



EUROPEAN **FOOD SAFETY** AUTHORITY

AUTORITÀ EUROPEA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE



Relazione Annuale

**2004**







[www.efsa.eu.int](http://www.efsa.eu.int)



# Sommario

1. Messaggio del presidente del consiglio di amministrazione.....	pagina 2
2. Messaggio del direttore esecutivo.....	pagina 4
3. 2004: panoramica degli obiettivi.....	pagina 6
4. L'EFSA nel 2004: risultati chiave e fatti salienti .....	pagina 8
4.1. Attività di gestione ed efficienza organizzativa.....	pagina 11
- Consiglio di amministrazione.....	pagina 11
- Direttore esecutivo e personale dell'EFSA .....	pagina 13
- Assunzioni e risorse umane.....	pagina 14
- Questioni giuridiche.....	pagina 16
- Questioni finanziarie.....	pagina 17
- Tecnologia dell'informazione.....	pagina 18
4.2. Attività scientifiche.....	pagina 19
- Consulenza e pareri scientifici su domande formalmente poste all'Autorità .....	pagina 22
- Valutazione del rischio di sostanze regolamentate e sviluppo di proposte per i fattori correlati al rischio .....	pagina 28
- Monitoraggio dei fattori specifici di rischio, delle zoonosi e delle malattie degli animali .....	pagina 30
- Investire nella scienza alimentare: sviluppare, promuovere e applicare approcci e metodologie scientifici nuovi e armonizzati per la valutazione del rischio e dei pericoli connessi ad alimenti e mangimi.....	pagina 31
• Comitato scientifico.....	pagina 31
• Colloqui scientifici EFSA.....	pagina 32
• Altre questioni scientifiche di tipo orizzontale.....	pagina 33
4.3. Attività di comunicazione.....	pagina 33
- Informazioni pubbliche ed eventi.....	pagina 33
- Pubblicazioni.....	pagina 34
- Web .....	pagina 35
4.4. Il foro consultivo.....	pagina 36
4.5. Relazioni esterne .....	pagina 37
- Relazioni con le parti interessate.....	pagina 37
- Relazioni istituzionali .....	pagina 38
- Relazioni internazionali.....	pagina 39
5. Interventi dell'EFSA a conferenze e manifestazioni .....	pagina 40
6. Rendiconto finanziario .....	pagina 42
7. Prospettive future.....	pagina 48
Allegato I: Organigramma.....	pagina 50
Allegato II: Elenco dei pareri scientifici adottati.....	pagina 52
Allegato III: Elenco degli acronimi.....	pagina 70







# 1. **Messaggio** del **presidente** del **consiglio di amministrazione**





**Stuart Slorach**, presidente del consiglio di amministrazione

Nel 2004 l'EFSA ha compiuto enormi progressi, l'organico è aumentato rapidamente e oggi conta più di 100 dipendenti. Il trasferimento a Parma è iniziato in novembre e il suo completamento è previsto per l'autunno del 2005; inizialmente l'EFSA, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, sarà ospitata in una sede provvisoria, ma sono fiducioso che verrà presto individuata una soluzione definitiva. Il personale è ansioso di trasferirsi a Parma dove sono certo che gli verrà riservata una calorosa accoglienza. L'EFSA è grata alle autorità italiane per il generoso aiuto fornito a livello locale, provinciale, regionale e nazionale.

Nonostante lo scompiglio causato dal trasferimento, nel corso dell'anno l'attività principale dell'EFSA, ossia offrire consulenza e pareri scientifici indipendenti altamente qualificati, si è sviluppata rapidamente. Il comitato scientifico e i gruppi di esperti scientifici hanno fornito 159 pareri su un'ampia gamma di temi. Oltre a ciò i gruppi di lavoro hanno prodotto molte importanti relazioni, tra cui quella sul rischio geografico dell'encefalopatia spongiforme bovina (BSE) e sul test dell'encefalopatia spongiforme trasmissibile (TSE). Contributi estremamente importanti per ristabilire la fiducia dell'opinione pubblica nella sicurezza alimentare e nella capacità delle autorità pubbliche di proteggere pienamente la salute dei consumatori.

Nel maggio del 2004 abbiamo dato il benvenuto ai dieci nuovi Stati membri dell'Unione Europea (UE) quali componenti a pieno titolo del foro consultivo. Grazie alla lungimiranza del direttore esecutivo, il foro consultivo non ha rappresentato per loro un'esperienza nuova, poiché vi avevano già preso parte sin dall'inizio in qualità di osservatori. Il foro si è dimostrato un utilissimo canale di contatto con gli Stati membri e nel corso dell'anno ha fornito contributi preziosi all'operato dell'EFSA. È stato inoltre di grande aiuto per diffondere le informazioni sull'EFSA e sul suo lavoro a livello nazionale tra le parti interessate.

L'EFSA pratica una politica di apertura e trasparenza e il 2004 ha visto un rapido sviluppo della nostra capacità di comunicare.

Sono stati rafforzati i contatti sia con le istituzioni europee sia con consumatori e altre parti interessate, nonché con le organizzazioni nazionali e internazionali che in varie parti del mondo operano nello stesso campo o in settori simili. A novembre si è tenuto con successo a Berlino un seminario con le parti interessate e sono lieto di annunciare la decisione di istituire una piattaforma consultiva permanente fra le parti interessate.

A nome del consiglio di amministrazione desidero ringraziare Geoffrey Podger, il personale dell'EFSA, il comitato scientifico, i gruppi di esperti scientifici e tutti coloro che hanno contribuito a rendere il 2004 un anno produttivo e ricco di successi per l'EFSA. Nel 2005 ci attendono sfide nuove e ancora più impegnative delle precedenti, tra cui espandere e rafforzare il sostegno interno al lavoro del comitato scientifico e dei gruppi di esperti, affinché possano incrementare ulteriormente le consulenze e i pareri scientifici. Sono comunque sicuro che il personale dell'EFSA, instancabilmente dedicato al proprio lavoro, sarà in grado di rispondere a tali sfide.

Stuart Slorach



A photograph of two halves of an avocado, cut lengthwise, showing the green flesh and dark, bumpy skin. The halves are positioned diagonally, with one half in the foreground and another slightly behind it.

## 2. **Messaggio** del **direttore esecutivo**





**Geoffrey Podger**, direttore esecutivo

Il 2004 è stato un anno chiave nella crescita dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare, durante il quale si è continuato a porre le basi verso la piena operatività.

Lo sviluppo significativo delle attività scientifiche dell'Autorità si riflette nei 159 pareri che a fine 2004 sono stati adottati dal comitato scientifico e dai gruppi di esperti scientifici dell'EFSA dalla loro istituzione nel maggio del 2003. Nel 2004 l'Autorità ha ricevuto un totale di 180 richieste di consulenza scientifica, oltre alle 242 domande già registrate nell'anno precedente.

Inoltre i gruppi di esperti scientifici hanno offerto pareri su un'ampia gamma di argomenti tra cui gli organismi geneticamente modificati (OGM), il metilmercurio nei pesci, l'etichettatura degli alimenti allergizzanti, gli acidi grassi trans, le pratiche per garantire la salute e il benessere degli animali, i parabeni negli alimenti e naturalmente le continue valutazioni del rischio BSE/TSE.

Altre attività in materia intraprese lo scorso anno includono lo sviluppo delle competenze scientifiche interne dell'Autorità, l'identificazione dei rischi emergenti, la creazione di reti di collegamento e la raccolta di dati scientifici, nonché l'organizzazione di due seminari scientifici su temi specifici.

Il 2004 è stato inoltre contraddistinto dal rafforzamento della collaborazione tra l'Autorità e la Commissione europea, il Parlamento europeo e le agenzie per la sicurezza alimentare competenti per ogni Stato membro, nei settori della valutazione e della comunicazione del rischio. Durante tutto lo scorso anno l'Autorità ha continuato a stabilire rapporti con i nuovi Stati membri e a creare legami con paesi e organizzazioni oltre i confini europei. In particolare i nuovi Stati membri hanno fatto parte del foro consultivo dell'EFSA sin dalla sua istituzione. La prima iniziativa pubblica del foro si è svolta con successo a Berlino nel novembre del 2004; vi hanno partecipato più di 350 persone e ha rappresentato un ulteriore passo avanti nella creazione di una solida rete europea di esperti per migliorare la valutazione del rischio nella catena alimentare.

Al contempo il 2004 è stato di primaria importanza per portare avanti un dialogo costante e aperto con le parti interessate. La sfida che attende l'Autorità è quella di sviluppare i rapporti con le parti interessate non solo per creare una migliore intesa tra queste e l'EFSA, ma anche per promuovere la comprensione reciproca. A tal proposito a novembre è stato organizzato un secondo seminario con le parti interessate per continuare il dialogo iniziato a Ostenda l'anno precedente. I partecipanti hanno discusso temi quali la percezione del rischio da parte della società civile, la partecipazione delle parti interessate nel processo di valutazione del rischio e il futuro dell'EFSA dal punto di vista delle parti interessate.

Infine, ma non in ordine di minore importanza, nel 2004 i primi dipendenti dell'EFSA si sono trasferiti nella sede di Parma. Il trasferimento è iniziato a novembre e il suo completamento è previsto per l'autunno del 2005. È stato reso molto più semplice grazie al lavoro delle autorità locali comunali, provinciali e regionali.

Il 2004 è stato un anno importante per la crescita dell'EFSA. Un passo significativo lungo la strada da percorrere per fornire informazioni e consulenza sui rischi associati alla catena alimentare e una solida base scientifica per la gestione di tali rischi da parte delle istituzioni dell'UE. Colgo l'occasione per estendere i miei ringraziamenti sia ai nostri Esperti scientifici esterni sia al nostro staff interno per l'impegno profuso e i molti successi ottenuti. Un grazie sentito anche ai membri del consiglio d'amministrazione, i quali nel corso del 2005 hanno fornito consigli e guidato l'EFSA con successo.

Geoffrey Podger

A handwritten signature in dark ink, reading "Geoffrey Podger". The signature is fluid and cursive, with the first name and last name clearly distinguishable.





### 3. **2004:** panoramica degli **obiettivi**



Dopo essersi costituita come agenzia europea indipendente nel 2003, l'obiettivo dell'Autorità per il 2004 era di sviluppare le competenze necessarie a assolvere al suo mandato e a soddisfare le aspettative delle istituzioni europee e nazionali, delle parti interessate e del pubblico in generale.

La funzione principale dell'EFSA consiste nel contribuire alla tutela della salute umana in tutti i paesi dell'UE nell'ambito delle sue responsabilità. In stretta collaborazione con le autorità nazionali e in aperta consultazione con le parti interessate, l'EFSA fornisce consulenza scientifica obiettiva su tutte le questioni che abbiano un impatto diretto o indiretto sulla sicurezza degli alimenti e dei mangimi, sulla salute e il benessere degli animali e la protezione dei vegetali. L'EFSA viene inoltre consultata su temi attinenti alla nutrizione relativi alla legislazione comunitaria.

Le competenze dell'EFSA riguardano due ambiti principali: la valutazione del rischio e la relativa comunicazione. In particolare le valutazioni del rischio prodotte dall'Autorità forniscono a coloro che gestiscono il rischio (le istituzioni dell'UE aventi responsabilità politica, quali la Commissione, il Parlamento e il Consiglio) una solida base scientifica per definire leggi o misure di regolamentazione basate sulle politiche di sicurezza alimentare.

Il lavoro dell'Autorità contribuisce a garantire un'elevata tutela dei consumatori nel settore della sicurezza alimentare e dei mangimi, per ristabilire e mantenere la fiducia dei consumatori stessi. Ciò richiede una rapida espansione e lo sviluppo di una struttura organizzativa efficace, nonché programmi e attività di lavoro coerenti e mirati.

Gli obiettivi definiti all'inizio del 2004 erano i seguenti:

- Fare sì che l'Autorità si affermasse quale organizzazione fondata sull'eccellenza scientifica, l'indipendenza, l'apertura e la trasparenza;
- Fornire consulenza e pareri scientifici su domande formalmente poste all'Autorità o su argomenti trattati di propria iniziativa;
- Valutare i rischi delle sostanze regolamentate e monitorare fattori di rischio e malattie specifici;
- Promuovere e applicare approcci scientifici nuovi e armonizzati per le metodologie di valutazione dei pericoli e dei rischi;
- Favorire lo scambio e il trasferimento delle consulenze e delle conoscenze scientifiche;
- Garantire che i messaggi diffusi mediante l'attività di comunicazione dell'Autorità siano tempestivi, attinenti e comprensibili e rivolti alle questioni di sicurezza alimentare;
- Sviluppare una strategia globale per i rapporti internazionali ampliando le relazioni già instaurate durante il 2003;
- Avviare una politica di assunzione del personale per tutti i dipartimenti in grado di adeguare il numero dei dipendenti al crescente carico di lavoro;
- Operare affinché il trasferimento dell'Autorità a Parma avvenga con rapidità e senza problemi.

Il fulcro dello sviluppo e della crescita dell'Autorità nello scorso anno sono state le risorse umane. Per tale motivo tra gli scopi fondamentali dell'EFSA vi è stato quello di assumere e conservare il migliore organico possibile a tutti i livelli, per far sì che gli obiettivi fissati per il 2004 e per il futuro vengano raggiunti con successo.

Altro scopo importante per il 2004 era sviluppare in modo significativo le funzioni scientifiche e di comunicazione dell'EFSA mediante un appropriato supporto operativo e amministrativo, impiegando risorse sia umane che finanziarie. L'Autorità si è dedicata allo sviluppo delle competenze all'interno dei propri dipartimenti scientifici, soprattutto al fine di tenere il passo con gli sviluppi scientifici e le questioni emergenti e di applicare i più elevati standard di rigore scientifico. In merito a ciò l'Autorità ha previsto di lavorare a stretto contatto con il proprio comitato scientifico indipendente e i propri gruppi di esperti scientifici.

L'EFSA si è inoltre impegnata a comunicare in modo chiaro e comprensibile i propri pareri e altre consulenze alla Commissione europea, al Parlamento europeo, agli Stati membri, alle parti interessate e al pubblico in generale. L'Autorità ha avanzato il suggerimento di avviare un dialogo ancora più profondo con le principali parti interessate e con tutti i suoi interlocutori, raccogliendo le loro opinioni per diffondere obiettivi, priorità e comunicazioni in modo chiaro e in linea con le aspettative.

Nel 2004 sono iniziati i preparativi per il trasferimento dell'Autorità a Parma e i primi uffici si sono insediati verso la fine dell'anno. Affinché ciò avvenisse in modo semplice sono stati compiuti notevoli sforzi logistici, di pianificazione e di personale, sia da parte dei dipendenti dell'EFSA, che dei membri dei gruppi di esperti e del comitato scientifico, del consiglio di amministrazione e delle autorità italiane.





4. **L'EFSA** nel 2004:  
**risultati** chiave e **fatti salienti**





Sotto la guida del consiglio di amministrazione e del direttore esecutivo, nel corso del 2004 l'Autorità ha ampliato la sua esperienza nei vari ambiti di competenza.

Uno dei punti focali per il 2004 è stato il trasferimento a Parma, ed in particolare le strutture e risorse appropriate da instaurare per facilitare il cambiamento di sede. Prima della fine dell'anno è stato trasferito un primo nucleo di personale divenuto immediatamente operativo.

Durante il 2004, l'Autorità ha attuato un'importante campagna di assunzioni per contribuire alla crescita e allo sviluppo dei settori affidati alla stessa dal Regolamento istitutivo. La nomina di personale competente e qualificato è di fondamentale importanza affinché l'Autorità possa diventare un'organizzazione efficiente ed efficace. Il personale è stato selezionato fra tutti gli Stati membri dell'UE, inclusi i nuovi Stati membri, in base a eccellenza, capacità e conoscenze a tutti i livelli di anzianità di servizio ed esperienza.

Nel corso dell'anno il comitato scientifico e i gruppi di esperti scientifici hanno avviato estesi programmi di lavoro al fine di sviluppare pareri scientifici con continuità, sia su domande poste dall'esterno sia su temi sorti da attività avviate di propria iniziativa poiché considerate prioritarie. L'istituzione e il futuro proseguimento di un ulteriore supporto interno per il lavoro dei gruppi di esperti scientifici riflettono l'intenzione complessiva dell'Autorità di garantire rigore scientifico alle proprie attività e, in particolare, alle procedure di valutazione del rischio e della sicurezza.

Grazie alle attività e agli sviluppi conseguiti nel 2004, l'Autorità ha rafforzato la propria reputazione di organizzazione dedicata ai principi ispiratori di eccellenza scientifica, indipendenza, apertura e trasparenza.



## Risultati chiave e fatti salienti



**Stuart Slorach (SE)**  
**Presidente**  
Direttore generale aggiunto  
Organismo nazionale svedese per l'alimentazione

**Catherine Geslain-Lanéelle (FR)**  
**Vicepresidente**  
Directrice régionale et interdépartementale de l'Agriculture et de la Forêt de la région d'Ile-de-France



**Deirdre Hutton (UK)**  
**Vicepresidente**  
President, National Consumer Council



**Prof. Dr. Matthias Horst (DE)**  
Hauptgeschäftsführer, Bund für Lebensmittelrecht und Lebensmittelkunde e.V (BLL); Bundesvereinigung der Deutschen Ernährungsindustrie e. V.



**Peter Gaemelke (DK)**  
Presidente del Consiglio agricolo danese

**Dr. Patrick Wall (IE)**  
Adjunct Professor of Food Safety, University College Dublin



**Ernst Bobek (AT)**  
Leiter i.R. der Sektion in Bundesministerium für soziale Sicherheit und Generationen



**Robert Madelin (EC)**  
Direttore generale per la salute e la tutela dei consumatori, Commissione europea



**Roland Vaxelaire (BE)**  
Direttore per la qualità e lo sviluppo sostenibile del Gruppo Carrefour e Presidente di Carrefour Belgio

**Dr. Bart Sangster (NL)**  
Primo vicepresidente, Sicurezza e ambiente, Unilever N.V.



**Carlos Escibano Mora (ES)**  
Asesor del Secretario General de Agricultura y Alimentación. Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación

**João Pedro Machado (PT)**  
Presidente da Direcção da Confederação dos Agricultores de Portugal



**Pirkko Raunemaa (FI)**  
Direttrice onoraria dell'Agenzia finlandese per la sicurezza alimentare

**Angeliki Assimakopoulou (EL)**  
Direttrice generale onoraria presso il Laboratorio chimico di stato greco



**Prof. Dr. Giorgio Calabrese (IT)**  
Vicepresidente Scientifico del Consiglio, Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (INRAN)



## 4.1. Attività di gestione e efficienza organizzativa

### Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione (vd. foto dei membri) garantisce che l'Autorità funzioni con efficacia ed efficienza. Nel 2004 si sono tenute sei riunioni del consiglio, due delle quali a Parma. Inoltre il consiglio di amministrazione ha rieletto tre dei suoi membri per occupare le cariche di Presidente e di Vicepresidente. Durante la riunione del consiglio di giugno, Stuart Slorach (Svezia) è stato rinominato presidente per altri due anni.

Nel corso dell'anno, il consiglio di amministrazione ha adottato il programma di lavoro per il 2004, il bilancio per il 2005 e il programma di lavoro preliminare. Ha inoltre discusso temi di ampia portata quali le linee guida che il comitato scientifico e i gruppi di esperti scientifici dovranno tenere nei rapporti con i media e le politiche dell'EFSA riguardanti il benessere degli animali. Queste ultime riguardano sia gli animali destinati al consumo alimentare che quelli utilizzati per gli esperimenti degli studi per la valutazione dei rischi e dei pericoli. In occasione della riunione di marzo a Dublino è stato poi organizzato con successo un esercizio per rafforzare lo spirito di squadra del consiglio d'amministrazione.

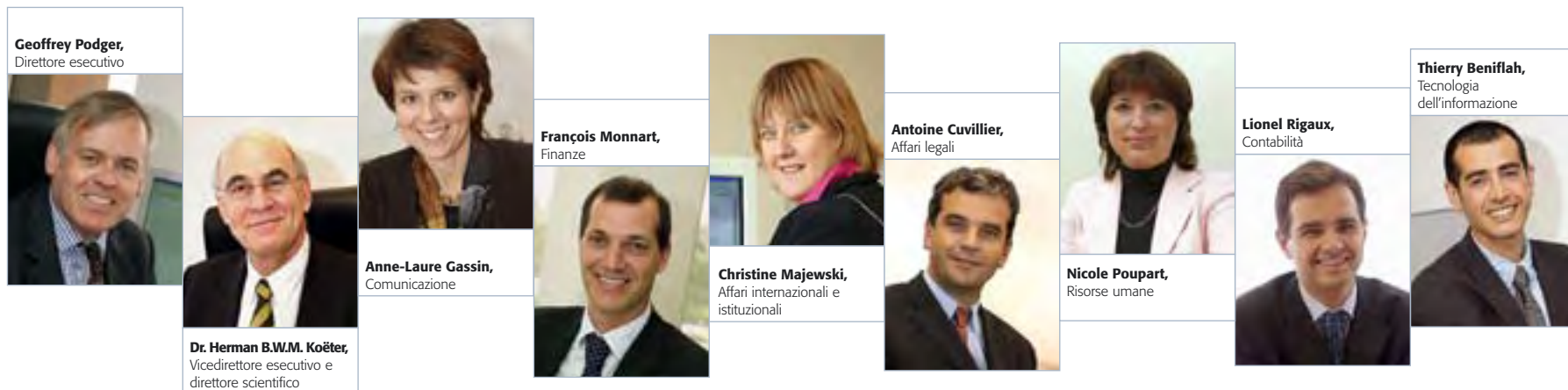
Durante la prima parte del 2004 il consiglio di amministrazione dell'EFSA è venuto a conoscenza dell'inserimento, a livello di bozza, di clausole di riesame amministrativo in due proposte del Regolamento. Nel caso in cui dovessero diventare legge, tali clausole autorizzerebbero la Commissione europea a richiedere all'Autorità di ritirare le proprie decisioni o annullare i propri atti.



Consiglio di amministrazione dell'EFSA, settembre 2004



### Direzione dell'EFSA



Inoltre, consentirebbero alla Commissione europea, di propria iniziativa o in risposta a una richiesta da parte di uno Stato membro o di qualsiasi soggetto interessato direttamente o individualmente, di rivedere gli atti o le decisioni adottate o accolte dall'Autorità.

La questione è stata sollevata formalmente durante la riunione del consiglio di amministrazione del 27 aprile 2004, il quale ha deciso all'unanimità di agire interpellando a tal proposito il Consiglio dell'UE, la Commissione europea e il Parlamento europeo in quanto tali proposte sembravano incarnare principi contrari all'interpretazione che l'EFSA aveva della propria indipendenza, oltre che essere considerate poco utili dal punto di vista pratico e amministrativo. Di conseguenza, il 19 maggio 2004, il consiglio di amministrazione ha inviato una lettera al Consiglio, alla Commissione e al Parlamento, in risposta alla quale la Commissione ha chiarito che tali procedure non saranno utilizzate per compromettere l'indipendenza scientifica dell'EFSA.

Durante l'ultima riunione del 2004, il consiglio di amministrazione ha adottato un importante documento sulla propria iniziativa riguardante gli indicatori di risultati e la revisione di un documento sulle linee guida per le dichiarazioni di interesse. In precedenza il consiglio di amministrazione aveva già richiesto di stabilire indicatori di risultati da applicare all'Autorità come mezzo per aiutarla a compiere il proprio ruolo di supervisore delle prestazioni dell'EFSA. Dopo i cambiamenti proposti alla riunione del consiglio di amministrazione del settembre 2004, il documento ha suggerito a quest'ultimo sei indicatori di risultati e i mezzi mediante i quali potrebbero essere monitorati. Nello stesso mese, il consiglio di amministrazione ha inoltre proposto che le fasi successive all'introduzione degli indicatori di risultati quantitativi fossero la creazione di indicatori qualitativi e l'introduzione di una metodologia per effettuare una valutazione dell'impatto degli indicatori misurati. L'Autorità ritiene che gli indicatori qualitativi potranno essere presi in considerazione in futuro in seguito all'adozione degli attuali indicatori di risultati.

Gli indicatori di risultati rappresentano un mezzo mediante il quale il consiglio di amministrazione può monitorare in termini quantitativi, trimestralmente, i progressi dell'EFSA, calcolati sulla base delle attività svolte dall'Autorità nei vari settori. Tale pratica ha lo scopo di:

- (i) Fornire al consiglio di amministrazione una base per garantire che i progressi siano in atto;
- (ii) Evidenziare le aree in cui, per qualsivoglia motivo, non siano stati compiuti progressi nel modo desiderato;
- (iii) Fornire indicazioni dell'impatto dell'EFSA sul mondo esterno;
- (iv) Offrire una base per ulteriori confronti in seno al consiglio di amministrazione dell'EFSA.

Nel corso del 2004 il consiglio ha inoltre rivestito un ruolo chiave nella continuazione della valutazione esterna indipendente dei risultati dell'EFSA, legalmente fissata per il 2005, concordando il mandato per il processo di valutazione e definendo le modalità con le quali garantire il suo proseguimento nei tempi e nei modi previsti.



Personale dell'EFSA a Bruxelles



Personale dell'EFSA a Parma



Il consiglio di amministrazione ha deciso che il progetto sia condotto da un gruppo direttivo formato da membri del consiglio stesso, insieme ad un gruppo tecnico costituito da personale dell'EFSA e dei servizi della Commissione. Sarà compito del consiglio di amministrazione diffondere i risultati della valutazione nel 2005. Eventuali cambiamenti che richiedono modifiche all'attuale legislazione coinvolgeranno necessariamente le istituzioni dell'UE (Commissione, Consiglio e Parlamento).

### Direttore esecutivo e personale dell'EFSA

L'EFSA è costituita da quattro organismi distinti: il consiglio di amministrazione, il direttore esecutivo ed il personale, il foro consultivo e il comitato scientifico ed i gruppi di esperti scientifici.

Il direttore esecutivo, Geoffrey Podger, è il rappresentante legale dell'Autorità. Incaricato della sua gestione quotidiana, è responsabile di ogni questione che riguarda il personale e risponde direttamente

al consiglio di amministrazione. Il suo mandato, rinnovabile, ha una durata quinquennale. La sua nomina, avvenuta sulla base di un elenco di candidati proposto dalla Commissione europea, previo svolgimento di un concorso generale, è stata confermata a seguito di un'audizione tenutasi di fronte al Parlamento europeo. Il direttore esecutivo è assistito dalla direzione dell'EFSA, che comprende il vice-direttore esecutivo e direttore scientifico, Dr. Herman B.W.M. Koeter, e i direttori dei vari dipartimenti: Contabilità, Comunicazione, Finanze, Risorse umane, Tecnologia dell'informazione, Affari internazionali e istituzionali, Affari legali.

Quando l'Autorità sarà pienamente operativa, disporrà di un organico di oltre 350 persone. Il personale dell'EFSA è incaricato di svolgere le seguenti funzioni:

- Fornire il proprio supporto al comitato scientifico, ai gruppi di esperti scientifici e ai loro gruppi di lavoro ed occuparsi di problematiche scientifiche d'avanguardia;

- Elaborare pareri scientifici in materia di sicurezza degli alimenti e dei mangimi, ivi compresi i rischi emergenti;
- Raccogliere dati ed informazioni di carattere scientifico;
- Definire ed attuare il programma di comunicazione dell'Autorità;
- Fornire il proprio supporto al consiglio di amministrazione e al foro consultivo;
- Assicurare il collegamento ed un'efficace collaborazione con le parti interessate, le istituzioni nazionali ed europee e gli organismi internazionali;
- Assistere le istituzioni europee nella gestione di eventuali crisi nel settore alimentare;
- Fornire un supporto amministrativo adeguato e specializzato in campo finanziario, degli affari giuridici, della gestione della qualità, della tecnologia dell'informazione e delle risorse umane.

La presente relazione riporta brevemente i risultati conseguiti nel 2004 dai singoli dipartimenti dell'EFSA.



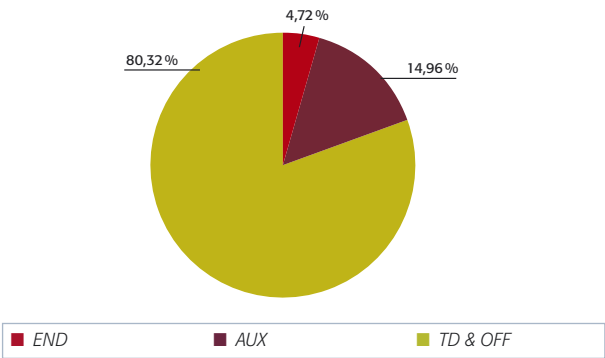
Assunzioni e risorse umane

Attuali livelli di assunzione

Il 31 dicembre 2004 il personale dell'EFSA contava 127 unità: 102 dipendenti, di cui 100 a tempo determinato (TD), 2 funzionari (OFF) e 19 ausiliari (AUX). A questi vanno aggiunti 6 esperti nazionali distaccati (END) arrivati all'EFSA nel corso dell'anno.

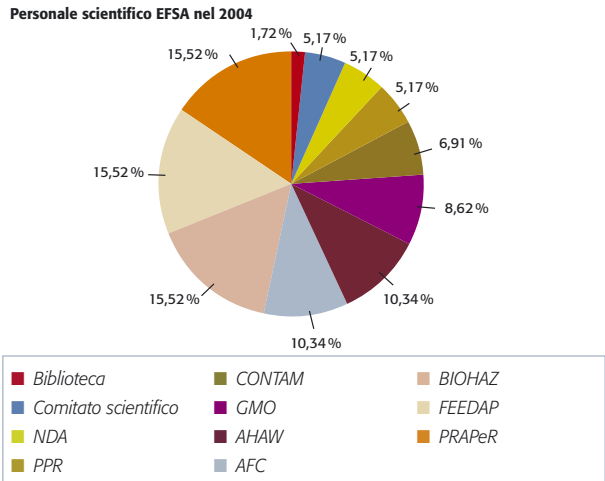
AUX	19	14,96%
TD & OFF	102	80,32%
END	6	4,72%
Organico	127	100%

Attuali livelli di assunzione

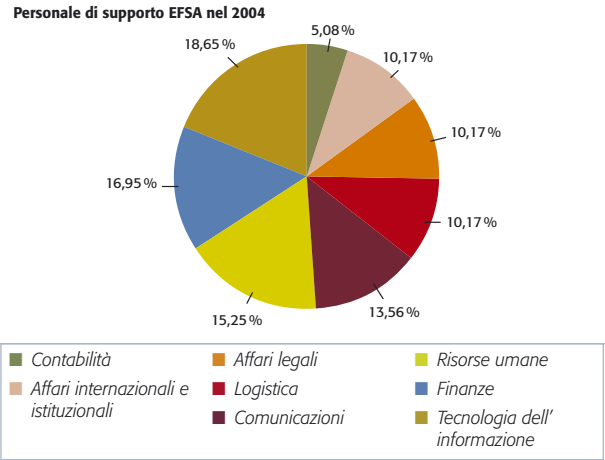


Nel 2004 sono stati assunti 75 nuovi dipendenti, 42 dei quali sono entrati a far parte del dipartimento scientifico.

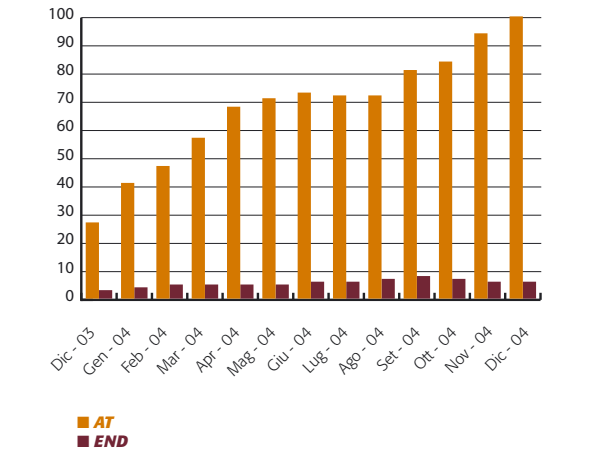
Distribuzione del personale nei dipartimenti scientifici



Distribuzione del personale nei dipartimenti di supporto



Personale EFSA nel 2004  
(a tempo determinato e esperti nazionali distaccati)



Sfide

Nel 2004 l'EFSA ha dovuto affrontare una serie di sfide in termini di gestione delle risorse umane, tra cui quella di mantenere un elevato tasso di assunzioni nonostante le difficoltà quali il contemporaneo trasferimento a Parma e il sempre maggiore carico di lavoro in tutti i dipartimenti, soprattutto quello scientifico.

L'aumento del carico di lavoro, dovuto al crescente numero di richieste di opinioni scientifiche da parte dei gruppi di esperti dell'EFSA, ha accresciuto l'esigenza di assumere personale.



Uno degli scopi dell'EFSA in campo scientifico è quello di attrarre i migliori specialisti europei in ogni settore delle sue attività, per essere impiegati sia come personale dell'Autorità, sia come esperti scientifici indipendenti in seno ai gruppi di esperti scientifici dell'EFSA. Purtroppo, i profili scientifici ricercati sono rari sul mercato del lavoro europeo.

Il trasferimento a Parma ha inoltre richiesto notevoli investimenti dal punto di vista organizzativo per preparare l'EFSA e il suo staff a questa importante transizione, in particolare da parte del dipartimento delle risorse umane, coinvolto non solo a stabilire nuove regole e procedure e a supportare il processo di dislocazione, ma anche a organizzare i corsi di lingua necessari. Nell'ambito degli sforzi per assistere le famiglie nel trasferimento, l'EFSA si è impegnata in modo significativo nell'istituzione di un progetto pilota per la fondazione di una scuola europea a Parma.

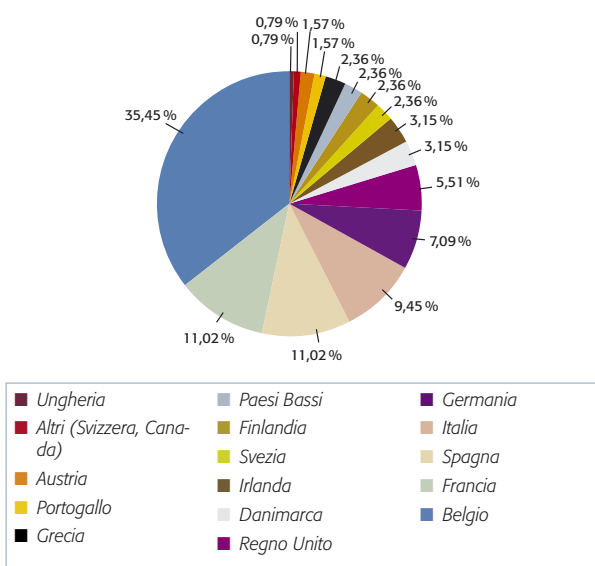
Nel 2004 il dipartimento delle risorse umane si è dedicato attivamente alla realizzazione di strutture, politiche e procedure di natura più ampia, per facilitare il lavoro quotidiano e aumentarne l'efficienza.

È stato inoltre eletto il primo comitato del personale, per rappresentare appunto gli interessi del personale dell'EFSA.



Il grafico che segue mostra la distribuzione geografica del personale. Sono rappresentate quindici nazionalità dell'UE, incluso un dipendente proveniente da uno dei nuovi Stati membri.

**Distribuzione geografica del personale dell'EFSA (compresi END) al 31 dicembre 2004**



La nazionalità più rappresentata è attualmente quella belga. Come accade spesso nel caso di istituzioni internazionali, il paese ospitante fornisce infatti la percentuale maggiore di dipendenti. Chiaramente l'EFSA continuerà a sforzarsi di bilanciare nel modo più equo possibile le varie nazionalità, pur cercando di attirare i migliori professionisti provenienti dagli Stati meno rappresentati e dai nuovi Stati membri. Tuttavia è possibile prevedere che nei prossimi anni la percentuale dei dipendenti italiani aumenterà. Infatti le campagne



di assunzione avviate dopo l'annuncio del trasferimento dell'EFSA a Parma hanno attirato un numero sempre maggiore di aspiranti italiani rispetto al passato.





### Politica di assunzione

Gli annunci di tutti i posti vacanti sono pubblicati sul sito web dell'EFSA.

Nelle sue procedure di assunzione l'EFSA applica una politica delle pari opportunità, prendendo quindi in considerazione le domande pervenute senza operare distinzione di età, razza, convinzione politica, filosofica o religiosa, sesso o orientamento sessuale, e senza tenere conto di disabilità, stato civile o situazione familiare.

Il rapporto uomini/donne era: per quel che riguarda i dipendenti a tempo determinato 8,82%-91,18% per i posti di livello C, 50/50 per i posti di livello B, e 44%-56% per i posti di livello A. Ciò significa che nel complesso, ovvero per ogni grado e categoria, la maggior parte dell'organico dell'EFSA è di sesso femminile.

### Questioni giuridiche

Nel 2004 il dipartimento per gli affari legali ha continuato ad adempiere al suo mandato di creare e mantenere per tutte le attività dell'EFSA un ambiente valido e sicuro dal punto di vista legale in conformità con il diritto comunitario.

Il dipartimento ha rafforzato le proprie risorse e capacità organizzative per servire più efficacemente le esigenze dell'Autorità in questo anno critico di crescita e consolidamento delle strutture e delle attività. Il dipartimento si è dimostrato particolarmente efficiente nelle seguenti attività:

- Completamento del programma di regole e decisioni interne, per consentire all'EFSA di operare nel modo più efficace. I punti focali includono i regolamenti interni degli organi costitutivi dell'Autorità, le linee guida in materia di conflitti di interesse, la definizione di regole interne sulla trasparenza e la riservatezza, l'accesso ai documenti (si veda la sezione specifica riportata di seguito).

- Consulenza legale e procedurale su questioni applicabili sia orizzontalmente che verticalmente al comitato scientifico e ai gruppi di esperti scientifici. Ciò ha costituito una sfida soprattutto tenuto conto dell'esperienza maturata nell'attuazione del Regolamento istitutivo e di nuove leggi che interessano direttamente l'EFSA, come ad esempio il Regolamento (CE) n. 1829/2003 relativo agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati e il n. 1831/2003 sugli additivi destinati all'alimentazione animale.

- Aspetti legali riguardanti l'istituzione dell'EFSA a Parma, in particolare a proposito dell'attuazione dell'Accordo di sede e di questioni legali e contrattuali connesse alla sistemazione provvisoria e definitiva dell'EFSA a Parma.

- Gestione degli appalti e dei contratti, sia per quanto riguarda singoli progetti, che per l'istituzione delle procedure dell'EFSA per pianificare, far funzionare e monitorare senza problemi questa attività.

### Accesso ai documenti

In base all'Articolo 8 della Decisione dell'EFSA riguardante l'accesso ai documenti (MB 16.09.2003), l'EFSA si impegna, nell'ambito della relazione annuale sulla propria attività, a pubblicare una volta all'anno le informazioni riguardanti il numero di richieste di accesso ai documenti, nonché il numero di rifiuti e le loro motivazioni.

Nel 2004 l'EFSA ha ricevuto 9 domande in base al Regolamento (CE) 1049/2001, la maggior parte delle quali concentrate verso la fine dell'anno. In linea con i vigenti requisiti legali l'accesso è stato garantito a tutte le richieste concluse nel 2004. In alcuni casi la complessità della domanda e la necessità di consultazioni con terzi hanno richiesto una proroga della scadenza, consentendo la conclusione della procedura all'inizio del 2005. L'Autorità si impegna a fondo a rispettare i propri obblighi legali ai sensi del Regolamento (CE) 1049/2001 e sta realizzando strumenti e procedure per garantire che le richieste siano monitorate ed elaborate in modo efficiente e



nel rispetto delle leggi. L'EFSa prevede che nel 2005 le domande in base a tale Regolamento continueranno ad aumentare.

## Questioni finanziarie

A causa del considerevole aumento delle attività dell'EFSa nel 2004, il personale del dipartimento Finanze si è concentrato notevolmente su questioni finanziarie e relative al bilancio. Durante l'anno è stato assunto nuovo personale per rafforzare la verifica finanziaria centralizzata e definire le basi per attuare nel 2005 gli standard per il controllo interno.



Gli standard per il controllo interno sono predisposti per garantire che gli obiettivi siano raggiunti in modo economico, efficiente ed efficace e che vengano rispettati le politiche e i regolamenti relativi alla gestione. Tali standard riguardano inoltre la produzione puntuale di informazioni finanziarie e di gestione affidabili, la salvaguardia dell'attivo e delle informazioni, la prevenzione e l'individuazione di frodi ed errori, nonché la qualità dei registri contabili.

Nel corso dell'anno sono stati approvati due bilanci integrativi e correttivi, relativi (i) all'emissione da parte del Parlamento europeo della riserva del 10% inizialmente accumulata per le attività opera-

tive e (ii) al rendimento del bilancio del 2003. Il risultato di tali due bilanci integrativi e correttivi è stato un aumento di 1,3 milioni di euro per il bilancio del 2004 inizialmente adottato dal consiglio di amministrazione. Il bilancio finale del 2004 ammontava dunque a 29,1 milioni di euro.

Il processo di valutazione dell'EFSa in conformità con l'Art. 61 del Regolamento (CE) 178/2002 è stato lanciato in cooperazione con i servizi della Commissione e ha portato all'adozione del mandato da parte del consiglio di amministrazione in novembre. A dicembre è stata indetta una gara pubblica d'appalto basata su tale mandato, la cui decisione è stata presa a gennaio 2005. Il primo obiettivo della valutazione dell'EFSa è definire la possibile esigenza di migliorare le finalità, la missione e i compiti presenti e futuri dell'organizzazione; il secondo è fornire trasparenza e affidabilità nel comunicare i risultati delle proprie attività e le relative conseguenze ai cittadini europei. Il consiglio di amministrazione esaminerà le conclusioni della valutazione ed emanerà le raccomandazioni che riterrà opportuno fare alla Commissione riguardanti le modifiche da apportare all'Autorità e alle sue pratiche di lavoro. La valutazione e le raccomandazioni saranno rese pubbliche.

Per quanto riguarda le infrastrutture, l'indagine sulle alternative disponibili per la sede operativa temporanea a Parma è stata finalizzata a maggio. Sulla base dei requisiti dell'EFSa e dei vantaggi tecnici ed economici offerti dalle alternative individuate è stata inoltrata una proposta al consiglio di amministrazione e successivamente all'Autorità competente in materia di bilancio. Il risultato è descritto nella sezione seguente.

José Fernández Bayo,  
Logistica



## Logistica

La decisione assunta nel dicembre del 2003 dai Capi di Stato e di Governo dell'UE riguardante il luogo prescelto per la sede dell'EFSa ha reso il 2004 un anno impegnativo: oltre a dotare l'Autorità di uffici professionali a Bruxelles in un periodo di forte crescita e a sviluppare contratti e servizi di fornitura, manutenzione e sicurezza appropriati, è stato necessario anche trovare una nuova sede per gli uffici di Parma. Le relative ricerche sono iniziate nel mese di marzo ed hanno portato alla stipula di un contratto d'affitto a giugno, in seguito all'approvazione del Parlamento europeo.

L'edificio scelto, situato all'interno dell'anello urbano di Parma, appartiene al complesso DUS (Direzionale Uffici Sanitari). Alcuni lavori, quali ad esempio il collegamento di parti diverse dell'edificio o la creazione di ulteriori muri divisorii, si sono resi necessari per soddisfare le esigenze dell'Autorità.

Tali opere sono state svolte e completate sotto la supervisione dell'EFSa. Ad ottobre il personale ha iniziato il trasferimento presso la nuova sede operativa dell'Autorità.



Il DUS a Parma  
Sede operativa dell'EFSa





### Tecnologia dell'informazione

Nel 2004 il dipartimento Tecnologia dell'Informazione (IT) ha concentrato i propri sforzi nel prestare servizio ai suoi "clienti" principali, ossia il dipartimento scientifico, il foro consultivo, il dipartimento Comunicazione e all'EFSa nella sua interezza, i quali resteranno al centro dell'attenzione del dipartimento anche nel 2005.

Per quanto riguarda il settore scientifico, il dipartimento IT ha fornito infrastrutture Extranet a ogni gruppo di esperti affinché possano scambiare le informazioni scientifiche con l'EFSa in piena sicurezza e sistemi basati su Internet a supporto di regolamenti specifici per la presentazione dei dossier e la consultazione pubblica o privata. Ciò ha riguardato in particolare il gruppo di esperti scientifici sugli additivi alimentari, gli aromatizzanti, i coadiuvanti tecnologici e i materiali a contatto con gli alimenti (AFC), il gruppo di esperti scientifici sugli additivi e i prodotti o le sostanze usate nei mangimi (FEEDAP), il gruppo sugli organismi geneticamente modificati (GMO) e l'unità per la revisione tra pari della valutazione del rischio dei pesticidi (PRAPeR). Uno dei più grandi progetti scientifici del 2004 (il cui completamento è previsto per il 2006) è l'attuazione della relazione comunitaria on-line sulle zoonosi e dei relativi sistemi on-line per gli studi iniziali. Infine il team IT ha creato un registro di domande scientifiche, disponibile sul sito web dell'EFSa.

A sostegno del foro consultivo dell'EFSa il dipartimento IT ha fornito un'Extranet sperimentale (in produzione a luglio 2005) e ha lanciato un importante progetto mirato a offrire all'EFSa e a tutte le agenzie nazionali europee per la sicurezza alimentare funzionalità di videoconferenza a richiesta (disponibile a giugno 2005).

Nel campo della comunicazione il dipartimento IT ha fornito un sistema iniziale per la gestione dei contenuti web che ha consentito all'EFSa di lanciare il nuovo sito a marzo 2004 e di mantenerlo aggiornato durante tutto il corso dell'anno. Per incrementare ulteriormente la propria ricettività, il dipartimento IT ha acquistato un sistema commerciale di gestione dei contenuti web che sarà utilizzato nel 2005. Ha inoltre fornito il proprio sostegno ai dipartimenti Affari internazionali e istituzionali e Comunicazione per garantire la diffusione in diretta sul sito web dell'Autorità delle riunioni del consiglio di amministrazione; attività queste che continueranno nel 2005.

Per quanto riguarda il trasferimento a Parma, il dipartimento IT ha creato una rete a banda larga tra gli uffici italiani e di Bruxelles, in modo che tutte le informazioni e i servizi di comunicazione siano disponibili in entrambi i luoghi. Inoltre le apparecchiature di rete e i server aziendali potranno essere trasferiti a Parma arrecando un disturbo minimo al personale dell'EFSa.

Infine, in merito ai progetti aziendali, il dipartimento IT ha incrementato l'affidabilità dei suoi principali sistemi di informazione. Più specificatamente ha attuato soluzioni di failover per i sistemi di gestione della posta elettronica e dei documenti. Il dipartimento ha rinnovato e documentato la maggior parte delle proprie procedure operative, offrendo supporto in tempo reale e in loco tra le 08:00 e le 18:00, e ha lanciato un'importante opera per scansionare e



IT

memorizzare le 300.000 pagine dell'archivio scientifico dell'EFSa (data di completamento: giugno 2005). Ha inoltre migliorato i formulari per le domande di assunzione dell'Autorità, ha fornito un'applicazione per le previsioni finanziarie, nonché sistemi per automatizzare le riunioni degli esperti.



## 4.2. Attività scientifiche



Assemblea plenaria del comitato scientifico

Le attività scientifiche del 2004 hanno rappresentato in larga misura una continuazione del lavoro iniziato nel 2003. Tali attività sono state raggruppate intorno alle seguenti quattro attività principali:

- Fornire pareri scientifici, linee guida e consulenze in risposta a domande formalmente poste all'Autorità o trattate dalla stessa di propria iniziativa;
- Valutare i rischi delle sostanze regolamentate e sviluppare proposte per i fattori connessi al rischio;

- Monitorare fattori di rischio specifici, zoonosi e malattie animali;
- Sviluppare, promuovere e applicare approcci scientifici e metodologie nuovi e armonizzati per valutare pericoli e rischi di alimenti e mangimi.

Le attività scientifiche sono state svolte soprattutto dagli 8 gruppi di esperti scientifici e dal comitato scientifico. Alla produzione scientifica dell'EFSA hanno contribuito anche alcuni gruppi di lavoro spesso supportati dai relativi gruppi di esperti o dal comitato scientifico; tra tali gruppi di esperti si annoverano i seguenti:

- Gruppo di lavoro di esperti scientifici sui test TSE;
- Gruppo di lavoro di esperti scientifici sulla valutazione del rischio geografico BSE (GBR);
- Task force sul monitoraggio e sulla raccolta di dati relativi alle zoonosi;
- L'unità PRAPeR.

Inoltre la divisione dei servizi di esperti scientifici, pur trovandosi ancora agli inizi e indubbiamente sottodimensionata, ha già fornito assistenza tecnica specifica laddove necessaria ai gruppi di esperti e al comitato scientifico. Su richiesta del comitato scientifico oppure da questo supportata, ha anche dato avvio ad attività scientifiche specifiche.

Le attività scientifiche evidenziate non rappresentano una panoramica completa e dettagliata di tutti i compiti e i progetti espletati nel 2004. Il loro scopo è principalmente illustrare la portata del lavoro scientifico svolto ed enfatizzare le particolari attività ritenute parte della missione e dei compiti scientifici centrali dell'EFSA.

Il 2004 è stato un anno ricco di sfide. Il numero totale di quesiti formali presentati dalla Commissione europea, dal Parlamento europeo e dagli Stati membri è stato ancora una volta considerevole (180) ed i quesiti hanno riguardato un'ampia gamma di temi, alcuni dei quali molto complessi, altri relativamente più semplici. Un parere estremamente importante è stato quello emanato a marzo in merito al trasporto di animali. Accompagnato dalla corrispondente relazione scientifica per un totale di più di 200 pagine, tale parere riguardava aspetti specifici della salute e del benessere, durante il trasporto, di un'ampia varietà di mammiferi, pollame e specie acquatiche. Peraltro il gruppo di esperti scientifici sui prodotti dietetici, l'alimentazione e le allergie (NDA) ha adottato una serie di pareri sulla probabilità degli effetti indesiderati in individui allergici a determinati ingredienti. Nonostante siano state compiute valutazioni attente, il gruppo NDA è riuscito ad adottare una serie di pareri (riguardanti ingredienti diversi) in tempi relativamente brevi. Questo dimostra che il numero di pareri emanati da un gruppo di esperti scientifici non è di per sé indicativo della sua produttività.

La tabella che segue illustra il numero di riunioni tenute dai vari gruppi di esperti e dai gruppi di lavoro ad essi subordinati, oltre a fornire ulteriori informazioni sul livello di attività dei diversi gruppi di esperti. Il numero complessivo di quasi 400 riunioni organizzate nel 2004 è un chiaro indice dello sviluppo e dell'operato dinamico del lavoro scientifico compiuto dall'EFSA.



### NUMERO DI PARERI SCIENTIFICI EMANATI E DELLE DOMANDE RICEVUTE NEL 2004

Gruppo di esperti scientifici	domande ricevute	pareri scientifici
Gruppo di esperti scientifici sugli additivi alimentari, gli aromatizzanti, i coadiuvanti tecnologici e i materiali a contatto con gli alimenti (AFC)	51	49
Gruppo di esperti scientifici sugli additivi e i prodotti o le sostanze usati nei mangimi (FEEDAP)	39	32
Gruppo di esperti scientifici sulla salute dei vegetali, i prodotti fitosanitari e i loro residui (PPR)	9	7
Gruppo di esperti scientifici sugli organismi geneticamente modificati (GMO)	15	7
Gruppo di esperti scientifici sui prodotti dietetici, l'alimentazione e le allergie (NDA)	31	31
Gruppo di esperti scientifici sui pericoli biologici (BIOHAZ)	18	16
Gruppo di esperti scientifici sui contaminanti nella catena alimentare (CONTAM)	4	10
Gruppo di esperti scientifici sulla salute e il benessere degli animali (AHAW)	9	6
Comitato scientifico (CS)	4	1
<b>Totale</b>	<b>180</b>	<b>159</b>



## NUMERO DI ASSEMBLEE PLENARIE E RIUNIONI DEI GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di esperti scientifici e gruppo di lavoro di esperti scientifici	Numero di assemblee plenarie	Numero di gruppi di lavoro	Numero di riunioni dei gruppi di lavoro
Gruppo di esperti scientifici sugli additivi alimentari, gli aromatizzanti, i coadiuvanti tecnologici e i materiali a contatto con gli alimenti (AFC)	5	5	22
Gruppo di esperti scientifici sugli additivi e i prodotti o le sostanze usati nei mangimi (FEEDAP)	10	22	40
Gruppo di esperti scientifici sulla salute dei vegetali, i prodotti fitosanitari e i loro residui (PPR)	6	4	19
Gruppo di esperti scientifici sugli organismi geneticamente modificati (GMO)	10	6	33
Gruppo di esperti scientifici sui prodotti dietetici, l'alimentazione e le allergie (NDA)	5	5	20
Gruppo di esperti scientifici sui pericoli biologici (BIOHAZ)	8	23	63
Gruppo di esperti scientifici sui contaminanti nella catena alimentare (CONTAM)	5	7	27
Gruppo di esperti scientifici sulla salute e il benessere degli animali (AHAW)	7	11	41
Comitato scientifico (CS)	6	4	19
Valutazioni BSE / TSE	–	3	17
Task force sul monitoraggio delle zoonosi	1	2	6
Revisione tra pari della valutazione dei rischi dei pesticidi (PRAPeR)	–	6	23
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>98</b>	<b>330</b>



### **CONSULENZA E PARERI SCIENTIFICI SU DOMANDE FORMALMENTE POSTE ALL'AUTORITÀ**

#### **Additivi e prodotti o sostanze usati nei mangimi**

Nel 2004 il gruppo di esperti scientifici sugli additivi e i prodotti o le sostanze usati nei mangimi (FEEDAP) si è riunito 10 volte in seduta plenaria e ha emanato 32 pareri. Nel maggio del 2004 si è tenuta a Barcellona la 10a assemblea plenaria del gruppo, con una sessione speciale aperta a tutte le parti interessate. Il gruppo FEEDAP ha definito vari gruppi di lavoro per poter affrontare l'ampio programma di lavoro sulla valutazione degli additivi nei mangimi in conformità con la legislazione comunitaria, incluso il Regolamento (CE) 1831/2003, il quale definisce nuovi gruppi di additivi per mangimi e quindi richiede la definizione di nuove linee guida. Un nuovo gruppo di lavoro si è messo all'opera per sviluppare linee guida sugli additivi per insilati.

Nel 2004 il gruppo FEEDAP ha assunto autonomamente tre incarichi, il primo dei quali riguardante l'aggiornamento dei criteri di valutazione dei batteri per la resistenza agli antibiotici. Il gruppo di lavoro istituito per affrontare questo tema ha sviluppato una bozza di documento pubblicata per pubblica consultazione alla fine dell'anno. Il secondo incarico riguardava modelli di valutazione del rischio ambientale degli additivi per mangimi, in particolare negli ambienti acquatici. Il gruppo di lavoro costituito per questo tema specifico si è riunito due volte nel 2004. Alla fine dell'anno, l'EFSA ha poi accettato una terza richiesta di incarico, riguardante la valutazione di prodotti vegetali impiegati nella nutrizione animale. A tal proposito verrà istituito un gruppo di lavoro che si riunirà per la prima volta nel 2005.

#### **Salute e benessere degli animali**

Nel 2004 il gruppo di esperti scientifici sulla salute e il benessere degli animali (AHAW) ha adottato 6 pareri (sullo stordimento, il trasporto, il microclima durante il trasporto, la castrazione dei suinetti, il benessere delle galline ovaiole e il *Mycobacterium avium paratuberculosis*). Il parere sul benessere delle galline ovaiole verrà presentato nel 2005 per una co-adozione da parte del gruppo di esperti scientifici

sui pericoli biologici (BIOHAZ) e del gruppo di esperti scientifici sui contaminanti nella catena alimentare (CONTAM), riguarderà le implicazioni dei diversi sistemi di produzione delle galline ovaiole dal punto di vista della sicurezza delle uova. Il gruppo AHAW nel 2004 ha ricevuto 10 domande, la maggior parte delle quali provenienti dalla DG SANCO, dalla Direzione generale per lo sviluppo (DG DEV) e dalla Direzione generale per l'ambiente (DG ENV). Gli esperti del gruppo AHAW hanno inoltre contribuito al parere scientifico adottato dal gruppo BIOHAZ sulla vaccinazione contro la *Salmonella* nel pollame.

Ogni gruppo di lavoro su trasporto, stordimento e castrazione dei suinetti ha pubblicato una relazione di revisione scientifica completa, contenente tutti i dati disponibili in merito per la valutazione del rischio di queste tre materie. Tale procedura ha permesso di ottenere un formato più conciso dei rispettivi pareri. Si sono inoltre aggiunti riferimenti a relazioni scientifiche in merito a dettagli più specifici riguardanti il numero considerevole di specie coperte. Tali relazioni scientifiche sono state pubblicate su Internet insieme ai rispettivi pareri. Nello sviluppare i propri pareri sul benessere delle galline ovaiole e sulla castrazione dei suinetti, il gruppo AHAW ha assunto



Trasporto di suini, caricamento su camion

una visione globale e, di conseguenza, si è occupato anche del possibile impatto sulla sicurezza alimentare.

Oltre ai suddetti pareri, il gruppo di esperti scientifici ha anche prodotto due documenti di discussione: "Priorità su possibili aree per incarichi assunti autonomamente sulla salute e sul benessere animale" e "Raccomandazioni per ricerche future e nuove preoccupazioni connesse ai temi del gruppo AHAW". Il secondo documento è stato indirizzato al comitato scientifico quale contributo dell'EFSA al prossimo programma quadro della Direzione generale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico (DG RTD) della Commissione europea.

#### **Pericoli biologici**

Nel 2004 il gruppo BIOHAZ si è riunito 8 volte in seduta plenaria e ha costituito 12 gruppi di lavoro ad hoc sulla microbiologia e l'igiene degli alimenti, le zoonosi a trasmissione alimentare e l'ispezione delle carni, per trattare le richieste provenienti dalla Commissione europea. Per le domande sulla BSE il gruppo di esperti ha istituito 9 gruppi di lavoro ad hoc per rispondere alle richieste della Commissione europea, degli Stati membri o del Parlamento europeo.

Per i sottoprodotti di origine animale (SOA) il gruppo di esperti ha istituito 9 gruppi di lavoro ad hoc per occuparsi delle richieste ricevute dalla Commissione europea.

Nel 2004 il gruppo BIOHAZ ha adottato 16 pareri scientifici facendo seguito alle richieste ricevute dalla Commissione europea. Riguardo al tema della microbiologia e dell'igiene degli alimenti, delle zoonosi a trasmissione alimentare e dell'ispezione delle carni, sono stati adottati 2 pareri sulla revisione delle procedure di ispezione delle carni di agnello, capra e manzo. Questi fanno parte di una serie di pareri iniziati dal precedente comitato SCVPH (comitato scientifico delle misure veterinarie collegate con la sanità pubblica) della DG SANCO. Un parere sui rischi microbiologici negli alimenti per lattanti ha identificato nella *Salmonella* e nell'*Enterobacter sakazakii* i microrganismi più pericolosi nei lattanti ad alto rischio. Nel settore





Membri del team BIOHAZ

dell'igiene alimentare è stato pubblicato un parere sui requisiti di congelamento per le carni infette con ceppi di *Trichinella* resistenti al freddo. Le zoonosi a trasmissione alimentare, come la *Salmonella* nel pollame, sono state al centro di due importanti pareri su vantaggi e svantaggi di antimicrobici e vaccini per controllare la *Salmonella* nel pollame ed in particolare i sierotipi più pericolosi per la salute in Europa.

Nell'ambito della TSE, nel 2004 i gruppi di lavoro BIOHAZ hanno ricevuto il maggior numero di domande dalla Commissione europea (DG SANCO), oltre ad una domanda ricevuta dal Parlamento europeo sulla sicurezza del latte di capra e dei suoi derivati e una da uno Stato membro, la Francia, sulla situazione della BSE in Portogallo. Dalle domande generali ricevute, si sono adottati pareri sulla revisione della regola degli oltre trenta mesi (OTM) del Regno Unito e sulla sua applicazione a situazioni di rischio moderato per quanto riguarda la BSE. Un mandato sulla malattia cronica devastante (CWD) ha prodotto un parere sui piani suggeriti per sorvegliare tale malattia nella popolazione di cervidi europei, al quale farà seguito un'azione della Commissione europea per avviare tale indagine nei 25 Stati membri. È stato adottato un parere sui rischi dello stordimento e la disseminazione di tessuto del sistema nervoso centrale (CNS) con conseguente rischio di diffondere la BSE nelle carcasse, oltre a pareri sulla selezione connessa alla BSE in bovini e sul rischio di BSE dalle tonsille bovine



e dal consumo di lingua bovina. La revisione della situazione della BSE in Portogallo è stata compiuta a seguito di una richiesta della Francia e adattando le condizioni di esportazione della carne bovina portoghese verso gli altri Stati membri. Altri temi avviati nel 2004 sono stati la revisione del limite di età per la rimozione di materiale specifico a rischio (SRM) e un mandato sulla valutazione del rischio quantitativo del rischio residuo di BSE in determinati prodotti di origine bovina, come sego e gelatina. Nel campo dei sottoprodotti di origine animale (SOA) sono stati coperti diversi argomenti, tra cui la sicurezza biologica e l'impiego di fertilizzanti organici, gli standard per il trattamento di biogas e compost e la sicurezza biologica del letame trattato a caldo. È stata valutata una serie di metodi per lo smaltimento sicuro dei SOA di categoria 1 non destinati al consumo umano e sono stati adottati i relativi pareri, tra cui quelli sul processo di produzione di Biodiesel, sul processo di combustione di sego in caldaia e sul processo di produzione di biogas per idrolisi ad alta pressione (HPHB).

Verso la fine dell'anno la scoperta di sospetta BSE in una capra (successivamente confermata) è stata al centro di due domande, una della Commissione europea e l'altra del Parlamento europeo.

I lavori a tal proposito sono iniziati nel 2004 ed è già stata prodotta una dichiarazione sul latte di capra e i suoi derivati, mentre prosegue l'aggiornamento dei pareri, soprattutto in merito alla sicurezza delle carni di capra. Tale argomento è stato anche il tema di una dichiarazione rilasciata dal gruppo BIOHAZ. Altri punti focali includono l'emanazione di pareri sulla regola OTM nel Regno Unito, la riclassificazione al livello moderato del rischio BSE nel Regno Unito e la pubblicazione delle relazioni sulla valutazione del rischio geografico BSE (GBR) di 7 paesi.



Alce delle montagne rocciose  
(*Cervus elaphus nelsoni*) in allevamento



### **Contaminanti nella catena alimentare**

Nel 2004 il gruppo CONTAM ha adottato 10 pareri e ha ricevuto altre 4 domande. Il parere sulla valutazione dei rischi per la salute dei consumatori connessi all'esposizione a organostannici in alimenti ha costituito un risultato straordinario poiché lo SCHER<sup>1</sup> utilizzerà tale parere per preparare una valutazione generale del rischio che includerà la non esposizione agli alimenti. Nel febbraio del 2004 il gruppo di esperti ha adottato un parere sui rischi del metilmercurio negli alimenti che ha contribuito al dibattito in Europa sui rischi e i benefici del consumo di pesce nell'alimentazione. Ne è risultato



Membrî del team CONTAM

che nello stesso mese l'EFSA ha ricevuto la sua prima richiesta da parte del Parlamento europeo per una valutazione della sicurezza del pesce selvatico e da allevamento. Per potersi occupare di una domanda di così ampia portata, il gruppo CONTAM ha costituito un

gruppo di lavoro sulla sicurezza del pesce selvatico e da allevamento (SWAFF) comprendente membri di altri gruppi di esperti quali l'NDA, il FEEDAP e l'AHAW, al fine di garantire competenze in aree diverse tra cui gli effetti benefici del consumo di pesce. Il parere tratta inoltre una seconda richiesta del Parlamento europeo ricevuta successivamente e riguardante il rischio per la salute derivante dal consumo di aringhe del Mar Baltico. Nel 2004 lo SWAFF del gruppo CONTAM si è riunito 4 volte e il parere è atteso per la metà del 2005. Al gruppo di esperti è stato inoltre chiesto di valutare il rischio effettivo per il consumatore derivante dal consumo di prodotti ittici appartenenti alla famiglia delle Gemphylidae (ad esempio i ruvetti). Il parere è stato adottato nell'agosto del 2004.

Nel 2004 il gruppo di lavoro su bifenili policlorurati (PCB) non diossina-simili si è riunito 8 volte per redigere un parere sulla presenza di tali PCB in mangimi e alimenti. L'adozione è prevista per la primavera del 2005. A settembre, al congresso mondiale sulla diossina<sup>2</sup>, l'EFSA ha organizzato una sessione intitolata "Valutazione del rischio dei PCB non diossina-simili" per stimolare il dibattito scientifico e fornire ulteriori linee guida per il lavoro condotto dal gruppo.

Il gruppo CONTAM ha avviato 2 incarichi assunti autonomamente. Il primo è correlato alla scoperta compiuta dalla Food and Drug Administration (FDA) statunitense che gli alimenti contenuti in scatole di latta o vasetti sottoposti a trattamento termico possono contenere furano, una sostanza cancerogena. L'EFSA ha ritenuto questa scoperta un tema emergente nel campo della sicurezza alimentare e ha deciso di chiedere al gruppo CONTAM di redigere una relazione scientifica comprendente i dati attualmente disponibili sui metodi di analisi, insorgenza, formazione, esposizione e tossicità. La relazione sui risultati provvisori sul furano negli alimenti è stata pubblicata nel dicembre del 2004 ed ha evidenziato l'esigenza di

ulteriori ricerche prima di poter trarre una conclusione in merito alla salute umana. Il secondo incarico riguardava il perfluorottano sulfonato (PFOS) e i suoi sali, poiché sembra che i loro livelli nell'ambiente e nella popolazione in generale siano in aumento. Alla fine del 2004 si è svolta una riunione di coordinamento iniziale ed il gruppo di lavoro si riunirà per la prima volta nel 2005.



Assemblea plenaria del gruppo CONTAM

<sup>1</sup> EU Scientific Committee on Health and Environmental Risks (SCHER)

<sup>2</sup> 24<sup>th</sup> International Symposium on Halogenated Environmental Organic Pollutants and Persistent Organic Pollutants (POPs) - DIOXIN 2004, Berlin, 6-10 September 2004.



### **Prodotti dietetici, nutrizione e allergie**

Nel 2004 il gruppo NDA si è riunito 5 volte in seduta plenaria. Oltre ai 4 gruppi di lavoro sulle allergie alimentari, gli alimenti per lattanti, i nuovi alimenti e il più elevato tenore di vitamine e minerali, già costituiti nel 2003, il gruppo NDA ha istituito un nuovo gruppo di lavoro sugli acidi grassi trans. Nel 2004 il gruppo NDA ha adottato 31 pareri facenti seguito alle richieste provenienti dalla Commissione europea e riguardanti le seguenti aree principali:

- La valutazione dei 12 alimenti allergenici ai fini dell'etichettatura (Allegato IIIa della Direttiva 2000/13/CE) e la valutazione di 21 domande su derivati di allergeni inoltrate per ottenere l'esenzione temporanea dall'etichettatura. Le restanti 8 domande saranno completate all'inizio del 2005.



- La definizione di livelli più elevati per l'assunzione delle seguenti vitamine e minerali: vitamina C, ferro, boro, vanadio e silicio. La valutazione delle 7 sostanze nutritive rimanenti sarà completata all'inizio del 2005.

- La presenza di acidi grassi trans negli alimenti e l'effetto sulla salute umana del consumo di tali acidi.

- La valutazione della sicurezza e l'idoneità della proteina del latte di capra e dei fruttooligosaccaridi quali ingredienti di alimenti per lattanti e di proseguimento.

- La valutazione della sicurezza di una domanda per un nuovo alimento, l'Enova oil, in conformità con il Regolamento (CE) N° 258/97 sui nuovi prodotti alimentari.

Oltre a ciò la Commissione europea ha chiesto al gruppo NDA di fornire pareri scientifici sui seguenti temi:

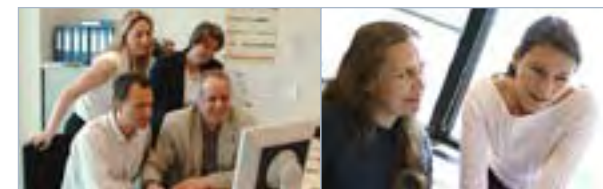
- La valutazione della sicurezza per i seguenti nuovi alimenti: olio di semi di rapa ricco di insaponificabile, olio di germi di mais ricco di insaponificabile, betaina e licopene. Il completamento di tali richieste è previsto per l'inizio del 2005, eccezion fatta per le due domande sull'insaponificabile, per le quali la data di completamento prevista è tre mesi dal ricevimento dei dati supplementari domandati al richiedente.

- Due articoli scientifici sugli aspetti della sicurezza dei fitosteroli, il cui completamento è previsto per aprile 2005.

- Le dichiarazioni nutrizionali sui grassi insaturi, polinsaturi, monoinsaturi e sugli acidi grassi omega 3. Il completamento è previsto per luglio 2005.

### **Additivi alimentari, aromatizzanti, coadiuvanti tecnologici e materiali a contatto con gli alimenti**

Nel 2004 il gruppo di esperti scientifici sugli additivi alimentari, gli aromatizzanti, i coadiuvanti tecnologici e i materiali a contatto con gli alimenti (AFC) si è riunito 5 volte in seduta plenaria, emanando 49 pareri e 3 dichiarazioni. Il gruppo ha valutato 3 nuovi additivi alimentari, etilcellulosa, pullulano e butilidrochinone terziario (TBHQ), e ne ha rivalutati altri 8, ossia gli esteri di saccarosio degli acidi grassi, il biossido di titanio e 6 paraidrossibenzoati (parabeni). Nel caso di questi ultimi la dose giornaliera ammissibile (DGA) per i propil parabeni è stata ritirata a causa di effetti estrogeni. Il gruppo di esperti ha inoltre espresso pareri e una dichiarazione su L-metil folato di calcio, solfato di calcio, magnesio aspartato, creatina monoidrato, acido borico e borato di sodio quali fonti di elementi nutritivi e di altre sostanze aggiunte agli alimenti o agli integratori.



Membri del team AFC

Nel settore degli aromatizzanti il gruppo di esperti scientifici ha adottato le valutazioni dei primi 5 gruppi di sostanze aromatizzanti chimicamente definite, le quali nel complesso hanno coperto 128 sostanze nel quadro del Regolamento (CE) 1565/2000 del 18 luglio 2000. Il gruppo di esperti ha raccomandato che una di queste 128 sostanze, il pentano-2,4-dione, non sia utilizzato negli alimenti a causa delle sue proprietà genotossiche.



## Risultati chiave e fatti salienti

I rimanenti non sono risultati dannosi per la salute quando l'esposizione potenziale è stata calcolata utilizzando il metodo MSDI (stima dei livelli di assunzione con metodi conservativi), già utilizzato dal comitato scientifico dell'alimentazione umana (SCF) e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO)/comitato congiunto di esperti sugli additivi alimentari (JECFA) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Tale metodo si basa sulle stime di esposizione derivanti dai volumi di produzione annui. Utilizzando invece un metodo alternativo, il mTAMDI (modified Theoretical Added Maximum Daily Intake), che calcola l'esposizione potenziale agli aromatizzanti in base ai livelli con i quali vengono aggiunti agli alimenti secondo quanto riportato dall'industria, è risultato che potenzialmente diverse sostanze eccedono i limiti di sicurezza fissati. Inizialmente dunque il gruppo di lavoro ha richiesto ulteriori dati per potere effettuare una stima più accurata relativa all'assunzione di tali sostanze.

Per valutare i principi attivi contenuti nell'Allegato II della Direttiva 88/388/CEE sugli aromatizzanti, il gruppo di esperti ha espresso

pareri riguardanti anche cumarina, furfurale e acido cianidrico e ha adottato un documento orientativo su come presentare i dossier sugli aromatizzanti di affumicatura.

Il gruppo di esperti ha continuato a valutare i monomeri e gli additivi per i materiali a contatto con gli alimenti e ha adottato pareri su 5 elenchi contenenti un totale di 33 sostanze. Ha inoltre adottato un parere riguardo all'appropriatezza dell'applicazione del cosiddetto fattore di riduzione (del consumo) di grassi (FRF) agli alimenti per lattanti e bambini, oltre a un altro parere sugli idrocarburi minerali contenuti negli alimenti imballati in sacchi di juta e di sisal.

### **Organismi geneticamente modificati**

Nel 2004 il gruppo di esperti scientifici sugli organismi geneticamente modificati (GMO) ha ricevuto 15 domande, tra cui una domanda generale della Commissione europea (DG ENV), 4 quesiti relativi alle domande ai sensi della Direttiva 2001/18/CE e 8 domande ai sensi del Regolamento (CE) 1829/2003.



Membri del team GMO

Il gruppo di esperti ha assunto un incarico autonomamente sul monitoraggio ambientale post-commercializzazione (PMEM) e ha proposto un mandato per un altro incarico sull'impiego di prove con mangimi animali per valutare la sicurezza degli alimenti e dei mangimi geneticamente modificati (GM). Il gruppo di esperti ha vissuto un anno ricco di eventi, con l'attuazione del nuovo Regolamento (CE) 1829/2003 entrato in vigore il 1° aprile 2004. Per discutere i nuovi compiti assegnati all'EFSA e riguardanti tale regolamento sono state organizzate varie riunioni. Il gruppo di esperti scientifici ha adottato 7 pareri.

Sono stati istituiti tre gruppi di lavoro (GMO) ad hoc, ognuno dei quali si è occupato di un problema specifico: lo sviluppo di un documento orientativo sui vegetali GM, le linee guida sui microrganismi GM e il monitoraggio ambientale post-commercializzazione. Il gruppo di lavoro sul documento orientativo sui vegetali GM ha istituito un





procedimento di consulenza on-line per fornire alle parti interessate l'opportunità di inviare elettronicamente i loro commenti sulla bozza del documento orientativo.

Il 25 maggio del 2004 il gruppo di lavoro GMO ha tenuto a Bruxelles una riunione di consultazione con le parti interessate per rispondere ai tanti commenti ricevuti sulla bozza del documento, alla quale hanno aderito circa 80 partecipanti in rappresentanza di tutti i settori: associazioni dei consumatori e altre organizzazioni non governative (ONG), industriali, accademici e autorità competenti. Sono stati organizzati altri gruppi di lavoro per discutere più dettagliatamente i commenti e per rivedere il documento. La versione finale del "Documento di orientamento per la valutazione del rischio delle piante geneticamente modificate, degli alimenti e dei mangimi derivati" è stato adottato a settembre durante l'assemblea plenaria del gruppo GMO e sarà pubblicato in formato cartaceo all'inizio del 2005.

Il gruppo di lavoro per gli incarichi assunti autonomamente sul monitoraggio ambientale post-commercializzazione (PMEM) si occupa dei requisiti con i quali dovranno avvenire i controlli ambientali successivi alla commercializzazione al fine di produrre un documento orientativo utile sia ai richiedenti sia alle autorità di regolamentazione. Il gruppo di lavoro PMEM ha avviato una serie di seminari di consultazione con diverse parti interessate (richiedenti, ONG e istituti scientifici in campo ambientale, esperti degli Stati membri) per definire all'interno del PMEM un quadro razionale comune all'azione di sorveglianza generale. Il gruppo di lavoro si è riunito 4 volte, 2 delle quali nell'ambito dei seminari con le parti interessate. Tali attività proseguiranno nel 2005.

### **Salute dei vegetali, prodotti fitosanitari e loro residui**

Nel 2004 il gruppo di esperti scientifici sulla salute dei vegetali, dei prodotti fitosanitari e dei loro residui (PPR) si è riunito 6 volte in seduta plenaria e ha tenuto 19 riunioni di gruppi di lavoro. Il gruppo



di esperti ha espresso 7 pareri su problemi suddivisi in 3 settori, tossicologia, ambiente e ecotossicologia, o che rientrano in due o più settori contemporaneamente. I pareri espressi sulla tossicologia riguardavano le sostanze attive daminozide (l'azione cancerogena di un metabolita), dinocap (due domande, una sui suoi effetti sulla vista dei cani e una sull'assorbimento cutaneo), methamidophos (definizione del grado di assorbimento cutaneo) e alaclor (due domande, una sull'insorgenza di tumori ai turbinati del naso nei ratti e una sull'importanza dei metaboliti). I pareri del settore ambientale riguardavano il Programma di revisione ai sensi della Direttiva del Consiglio 91/414/CEE – seconda fase, che si occupa del FOCUS (Forum for the co-ordination of pesticide fate models and their use). Si tratta dei modelli impiegati dall'UE per la valutazione del rischio del divenire e del comportamento dei pesticidi nel suolo e nelle acque. Un parere riguardava il progetto FOCUS acque sotterranee (comparabilità con i modelli FOCUS acque sotterranee disponibili), mentre un altro era relativo al progetto FOCUS acque superficiali (per determinare se è opportuno impiegare gli scenari FOCUS acque superficiali in particolari situazioni, come nell'utilizzo per i trattamenti delle sementi e per i composti granulari). Il parere espresso nel

2004 sull'ecotossicologia riguardava il methamidophos (esposizione di uccelli e mammiferi a diete contaminate, comportamenti di evitazione). All'inizio del 2005 sarà adottato un parere relativo ad un incarico assunto autonomamente richiesto dall'unità PRAPeR sulla tossicità a lungo termine della dimossistrobina nei pesci.

Il gruppo di esperti scientifici ha inoltre ricevuto la richiesta di un parere sul fattore, o sui fattori, di variabilità appropriati da utilizzare nella valutazione dell'esposizione dietetica acuta dei residui di pesticidi in frutta e verdura. Il gruppo prevede di completare tale parere entro il primo trimestre del 2005.



Membri del team PPR



### **VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI SOSTANZE REGOLAMENTATE E SVILUPPO DI PROPOSTE PER I FATTORI CORRELATI AL RISCHIO**

#### **Additivi e prodotti o sostanze usati nei mangimi**

In un anno di attività del Regolamento (CE) 1831/2003, l'EFSA ha ricevuto quasi 9.000 notifiche di additivi esistenti per mangimi ed è stata chiamata a verificare che fossero state presentate tutte le informazioni richieste. L'Autorità ha iniziato questo importante incarico nel 2004 e informerà la Commissione europea sulla completezza di tutte le comunicazioni entro il novembre del 2005.

Nel 2004 sono stati adottati sette pareri sui coccidiostatici destinati all'uso in polli da ingrasso o nell'allevamento di galline ovaiole, tacchini e/o conigli, ai quali sono seguiti due aggiornamenti dopo la presentazione di nuovi dati. Il gruppo di esperti scientifici ha adottato in tutto 15 pareri sui microrganismi e sui preparati enzimatici destinati all'impiego come additivi nei mangimi.

L'attività del gruppo di lavoro FEEDAP sull'utilizzo di iodio nella nutrizione animale è proseguita con altre due riunioni e il parere è atteso per l'inizio del 2005. Al gruppo di esperti scientifici è stato inoltre chiesto di valutare la sicurezza di tutti i carotenoidi impiegati nella nutrizione animale. Oltre ad un'audizione tecnica sul tema tenutasi con i rappresentanti del settore, sono state organizzate anche 4 riunioni del gruppo di lavoro dedicate all'attività sui livelli massimi di residui (LMR) di cantaxantina. A luglio 2004 è stato costituito un nuovo gruppo di lavoro sull'idrossi-vitamina-D3 (calcifediolo) per rivedere la sicurezza e l'efficacia del prodotto in diverse specie di pollame. Nel 2004 il lavoro ha comportato 3 riunioni e continuerà nel 2005. In seguito a una richiesta pervenuta a marzo 2004 per valutare l'impiego di L-istidina in salmonidi, è stato istituito un gruppo di lavoro che si è riunito due volte e completerà il parere nel 2005.

Al gruppo FEEDAP è stato chiesto di valutare anche la sicurezza della formaldeide come additivo per mangimi da pollame, del conservante

KDF (potassio diformato), un prodotto a base di potassio diformato per conservare materiale ittico e potassio formiato impiegato nelle scrofe. I tre pareri sono stati adottati nel 2004. Uno di essi riguardava la sicurezza di un prodotto istomonostatico, un altro l'utilizzo di zeolite per prevenire la febbre nelle mucche da latte, uno su un lievito come fonte proteica ed un altro sull'impatto ambientale della *Phaffia rhodozyma* ricca di astaxantina.

#### **Additivi alimentari, aromatizzanti, coadiuvanti tecnologici e materiali a contatto con gli alimenti**

Nel settore del contatto con gli alimenti il gruppo di esperti scientifici ha assegnato al bisfenolo A diglicidil etere (BADGE) la dose giornaliera accettabile (DGT), giungendo alla conclusione che le cloridrine BADGE non sono genotossiche e quindi il limite stabilito in base alle precedenti valutazioni rimane valido. In un altro parere sull'olio di semi di soia epossidato (ESBO), il gruppo di esperti ha notato che tale sostanza non è né cancerogena, né genotossica, ma vi è il rischio che con l'attuale andamento migratorio alcuni bambini superino la DGT. Il gruppo consiglia dunque di prendere in considerazione un limite di migrazione più basso per gli alimenti, soprattutto per quelli destinati ai bambini.

#### **Organismi geneticamente modificati**

Il gruppo GMO ha ricevuto 4 quesiti relativi a domande ai sensi della Direttiva 2001/18/CE e 8 domande ai sensi del Regolamento (CE) 1829/2003. Dato l'elevato numero di domande, il gruppo di esperti ha costituito 3 gruppi di lavoro per ogni dossier da analizzare, ossia la valutazione del rischio ambientale, la caratterizzazione molecolare e la sicurezza di alimenti e mangimi.





Nel 2004 il gruppo GMO ha adottato 7 pareri su:

- La notifica (Riferimento C/NL/98/11) relativa alla commercializzazione, all'importazione e alla lavorazione da parte di Monsanto della colza GT73, resistente agli erbicidi, ai sensi della Direttiva 2001/18/CE, Parte C;
- La notifica (Riferimento C/DE/02/9) relativa alla commercializzazione, all'importazione e alla lavorazione da parte di Monsanto di mais geneticamente modificato resistente agli insetti MON 863 e MON 863 x MON 810, ai sensi della Direttiva 2001/18/CE, Parte C;
- La sicurezza degli alimenti e degli ingredienti alimentari derivati dal mais geneticamente modificato resistente agli insetti MON 863 e MON 863 x MON 810, per il quale Monsanto aveva inoltrato una richiesta di immissione sul mercato ai sensi dell'Articolo 4 del Regolamento (CE) 258/97 sui nuovi prodotti alimentari;
- L'impiego di geni resistenti agli antibiotici come geni marcatori in vegetali modificati geneticamente;
- La richiesta della Commissione relativa all'invocazione della Grecia dell'articolo 23 della Direttiva 2001/18/CE;
- La richiesta della Commissione relativa all'invocazione dell'Austria dell'articolo 23 della Direttiva 2001/18/CE;
- La notifica (Riferimento C/NL/00/10) relativa alla commercializzazione e alla trasformazione da parte di Pioneer Hi-Bred International/ Mycogen Seeds di mais geneticamente modificato tollerante agli insetti 1507, ai sensi della Direttiva 2001/18/EC, Parte C.

Oltre al ruolo centrale rivestito dall'EFSA in merito alla valutazione del rischio derivante da OGM, il Regolamento (CE) 1829/2003 sugli alimenti e i mangimi GM affida all'Autorità importanti compiti amministrativi e di gestione. Per tale motivo l'EFSA ha creato uno

strumento per la collaborazione elettronica, l'EFSA-net GMO, per scambiare informazioni con la Commissione e con le agenzie nazionali e le autorità competenti coinvolte nella valutazione del rischio derivante da OGM. L'unità di supporto dell'EFSA per il gruppo GMO ha contribuito all'esplorazione delle possibilità di creazione di una rete di collegamento tra gli Stati membri. L'unità GMO si è occupata anche di varie richieste per il pubblico accesso ai documenti. Oltre a ciò il gruppo GMO e la relativa unità di supporto dell'EFSA hanno risposto a numerose richieste di giornalisti e parti interessate in merito a questioni riguardanti gli OGM.

### **Revisione tra pari della valutazione del rischio dei pesticidi**

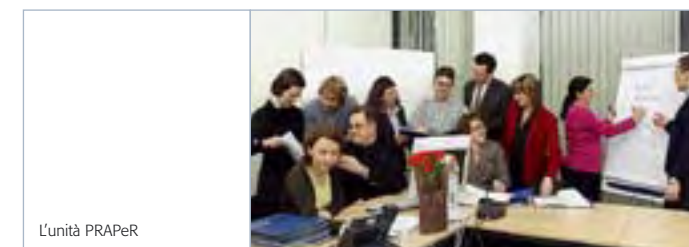
Durante il 2004 è proseguita la valutazione del rischio delle sostanze attive esistenti utilizzate in pesticidi contenute nella seconda fase del programma di revisione dell'UE in base alla Direttiva del Consiglio 91/414/CEE. Nel corso dell'anno sono pervenute le valutazioni iniziali di tutte le 52 sostanze compiute dai rispettivi Stati membri designati come relatori. La revisione tra pari delle sostanze attive è iniziata distribuendo tali bozze di relazioni di valutazione agli Stati membri e ai richiedenti affinché effettuassero i loro commenti.

Le prime 39 sostanze sono state discusse in riunioni di valutazione con i rappresentanti degli Stati membri per individuare l'eventuale necessità di raccogliere ulteriori dati o problemi da approfondire tra gli esperti che si sono occupati delle prime 12 sostanze. Per assistere l'EFSA nella revisione tra pari è stato lanciato il progetto EPCO (Coordinamento della revisione tra pari per i prodotti fitosanitari), organizzato congiuntamente all'Agenzia federale tedesca per la tutela dei consumatori e la sicurezza alimentare (Bundesamt für Verbraucherschutz und Lebensmittelsicherheit – BVL) e la Direzione britannica per la sicurezza dei pesticidi (British Pesticide Safety Directorate – PSD) per fornire sostegno amministrativo e scientifico all'EFSA. Il PRAPeR fornisce supporto amministrativo e scientifico ed organizza incontri dell'EPCO con esperti che provengono dagli Stati membri e dall'EFSA riguardanti le proprietà chimico-fisiche, la

tossicologia dei mammiferi, i residui, il destino e il comportamento e l'ecotossicologia di quanto preso in esame.

Nell'ottobre del 2004 l'EFSA ha completato la revisione tra pari di una sostanza attiva (tribenuron) e ha consegnato alla Commissione europea la sua prima conclusione sulla valutazione del rischio. Nonostante i richiedenti di 2 sostanze attive (triazamato e naled) si siano ritirati dal programma di revisione tra pari, l'EFSA prevede di completare e di consegnare le conclusioni relative alle restanti 49 sostanze attive nel 2005.

Nel 2004 l'EFSA ha ricevuto dai rispettivi Stati membri relatori la valutazione iniziale, ossia le bozze delle relazioni di valutazione su nuove sostanze attive: 6 sostanze chimiche e 2 biologiche. La revisione tra pari è iniziata seguendo la stessa procedura seguita per le sostanze già esistenti.







### **MONITORAGGIO DEI FATTORI SPECIFICI DI RISCHIO, DELLE ZONOSI E DELLE MALATTIE DEGLI ANIMALI**

#### **Valutazione BSE/TSE**

Il gruppo di lavoro di esperti scientifici dell'EFSA sul rischio geografico BSE (GBR) ha ricevuto il proprio mandato nel 2003 e continua a raccogliere e analizzare dati e a discutere la rivalutazione del rischio GBR in diversi paesi. Nel 2004 sono state completate e pubblicate le valutazioni relative a 7 paesi: Stati Uniti, Canada, Messico, Norvegia, Svezia, Sud Africa e Australia. Prossime alla conclusione sono anche le valutazioni di un'altra serie di paesi, le quali saranno pubblicate nei primi mesi del 2005. È stato inoltre analizzato il modello per la sorveglianza della BSE (BSurVE) stabilito dal "Community Reference Laboratory for TSE", sul quale è stata pubblicata una relazione scientifica.

Il gruppo di lavoro di esperti scientifici dell'EFSA sulla valutazione dei test TSE ha proseguito il mandato ricevuto dalla DG SANCO per la valutazione dei test BSE post mortem sui bovini, dei test sulla scrapie su pecore e capre e per l'applicazione di test BSE su animali vivi, i cui risultati sono stati presentati in seguito a un pubblico invito a manifestare interesse. Nel 2004 tra i risultati principali delle attività



Riunione del gruppo di lavoro degli esperti sulla BSE

di questo gruppo di lavoro di esperti vi sono due protocolli sulla valutazione dei test BSE post mortem e una valutazione di test BSE su animali vivi, oltre a una relazione per l'approvazione di 7 nuovi test BSE post mortem su bovini da includere nella legislazione e una relazione su altri 6 test, in particolare per l'individuazione della scrapie in pecore e capre. Il loro completamento è previsto per il primo trimestre del 2005.

#### **Monitoraggio delle zoonosi**

Nel 2004 l'EFSA si è fatta trovare pronta nell'assolvere la sua nuova responsabilità di dover redigere la relazione annuale comunitaria sulle zoonosi, gli agenti zoonotici e la resistenza antimicrobica. Inoltre l'EFSA ha ricevuto un ulteriore mandato per estendere lo sviluppo della raccolta dei dati e del sistema di segnalazione in cooperazione con la Commissione europea e gli Stati membri. A tal fine è stata istituita una task force per il monitoraggio delle zoonosi per assistere e fornire consulenza all'EFSA nell'esercizio di tali attività. La task force include persone di riferimento per le zoonosi provenienti da tutti gli Stati membri, oltre che rappresentanti della Commissione europea e di altre parti interessate, quali l'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE) e l'OMS. All'interno della task force sono stati istituiti due gruppi di lavoro incaricati rispettivamente di esaminare la revisione delle relazioni annuali sulle zoonosi e analizzare i possibili miglioramenti da apportare al sistema di raccolta dei dati.



Task force per la raccolta di dati sulle zoonosi



L'Efsa ha fornito tutto il supporto informatico necessario per creare un sistema di segnalazione disponibile sul web con relativa banca dati. Inoltre, in seguito a una gara pubblica d'appalto l'Efsa ha selezionato il proprio centro di collaborazione sulle zoonosi (l'Istituto danese per la ricerca alimentare e veterinaria), il quale ha già iniziato ad aiutare l'Efsa nella raccolta dei dati e nella preparazione della relazione annuale per la comunità.

Subito dopo l'annuncio della nomina del direttore esecutivo del neonato Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) si sono avviati i contatti per garantire una stretta collaborazione nel campo dei focolai a trasmissione alimentare e degli studi di riferimento.

**INVESTIRE NELLA SCIENZA ALIMENTARE:  
SVILUPPARE, PROMUOVERE E APPLICARE  
APPROCCI E METODOLOGIE SCIENTIFICI NUOVI E  
ARMONIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E  
DEI PERICOLI CONNESSI AD ALIMENTI E MANGIMI**

**Comitato scientifico**

Nel 2004 il comitato scientifico si è riunito 6 volte in seduta plenaria. Ha continuato le proprie attività volte a sviluppare, attuare e promuovere metodologie e approcci scientifici nuovi e armonizzati per la valutazione del rischio nel settore della sicurezza di alimenti e mangimi. Il gruppo di lavoro del comitato scientifico sulla valutazione dell'esposizione (EXPOSURE) si è riunito 7 volte per preparare un parere riguardante una strategia appropriata da applicare nelle valutazioni dell'esposizione compiute dall'Efsa e uno sulle incertezze presenti nella valutazione dell'esposizione ai rischi. L'adozione di entrambi i pareri è prevista per la prima metà del 2005. Il loro scopo è fornire un ulteriore strumento orientativo per il lavoro che i gruppi di esperti scientifici dovranno svolgere. Il gruppo di lavoro del comitato scientifico sulle sostanze genotossiche e cancerogene (GENTOX) si è riunito 5 volte e ha preparato un parere su un approccio armonizzato per la valutazione del rischio

delle sostanze sia genotossiche sia cancerogene. Quando il comitato scientifico riterrà che la proposta sia sufficientemente sviluppata da consentirne la pubblica consultazione, la bozza di documento sarà pubblicata sul sito web dell'Efsa. L'adozione finale del parere del GENTOX è prevista per giugno 2005.

A dicembre 2004 si è svolta la prima riunione con l'assegnatario prescelto per aiutare l'Autorità a potenziare le proprie competenze nell'individuazione e nella valutazione dei rischi emergenti. In precedenza il gruppo di lavoro del comitato scientifico sui rischi emergenti (EMRISK) si è riunito 5 volte per valutare le offerte di appalto e per preparare il lavoro da svolgere con l'assegnatario. A ottobre 2004 si è svolto il primo incontro di un nuovo gruppo di lavoro del comitato scientifico sulla presunzione qualificata di sicurezza (QPS), incaricato di preparare un parere su un approccio generale per la valutazione della sicurezza dei microrganismi utilizzati in alimenti e mangimi. Come punto di partenza utilizzeranno un documento di lavoro redatto nel 2003 da un gruppo di lavoro congiunto formato dal precedente comitato scientifico per l'alimentazione animale (SCAN), dal comitato scientifico dell'alimentazione umana (SCF) e



Team del comitato scientifico

**Prof. Vittorio Silano,**  
Presidente del comitato  
scientifico dell'Efsa



dal comitato scientifico delle piante (SCP). Il gruppo di lavoro QPS si è riunito due volte per programmare le proprie attività e per preparare il colloquio scientifico svoltosi il 13 e 14 dicembre a Bruxelles. L'obiettivo della conferenza era ottenere un dibattito scientifico aperto sull'approccio proposto ed esplorare le possibilità per sviluppare e attuare il concetto del QPS entro la valutazione del rischio dell'Efsa.

Oltre alle attività dei 4 gruppi di lavoro già descritte, nel 2004 il comitato ha esaminato una serie di temi supplementari e ha iniziato o supportato attività per sviluppare ulteriormente alcuni di questi temi. Tra gli altri ricordiamo:

- Lo sviluppo da parte dell'Efsa di una politica attiva sul benessere degli animali utilizzati per la produzione alimentare e la sperimentazione. Dopo il dibattito all'interno del consiglio di amministrazione su tale politica e tenuto conto dei quesiti e dei temi risultanti da tali discussioni, il comitato scientifico ha convenuto di istituire un nuovo gruppo di lavoro sul benessere degli animali. Tale gruppo di lavoro fornirà ai gruppi di esperti scientifici e al comitato scientifico la guida necessaria per attuare la politica dell'Efsa volta ad assumere un ruolo attivo nel miglioramento del benessere degli animali destinati alla produzione alimentare e nello sviluppo degli approcci di valutazione del rischio che comporteranno un miglioramento delle condizioni degli animali utilizzati per gli esperimenti, ad una loro riduzione ed infine ad una loro sostituzione.
- Il comitato scientifico ha preparato un documento di discussione per esprimere le proprie preoccupazioni riguardanti i possibili effetti sulla salute connessi all'ampio uso di prodotti di origine vegetale e di preparati vegetali negli integratori alimentari. Il documento di discussione è stato portato all'attenzione del foro consultivo, il



## Risultati chiave e fatti salienti

quale ha acconsentito alla creazione di un inventario per delineare un quadro chiaro delle dimensioni del fenomeno. L'inventario era ormai concluso alla fine dell'anno e per il 2005 è previsto il relativo lavoro di follow-up;

- A causa dell'enorme carico di lavoro dei gruppi di esperti scientifici non è stato possibile concludere il dibattito sui principi e gli approcci da utilizzare per un'interfaccia adeguata tra la valutazione e la gestione del rischio. Il comitato intende giungere a un accordo sulle raccomandazioni da sottoporre all'EFSA, in base ai commenti ricevuti dai gruppi di esperti scientifici e dai suoi membri nella prima metà del 2005;
- Il comitato scientifico è stato inoltre impegnato nella preparazione del mandato per la valutazione dell'EFSA e ha fornito consulenze su una nuova attività correlata al miglioramento della trasparenza nelle valutazioni del rischio compiute dall'EFSA.

### Colloqui scientifici EFSA

La serie di colloqui scientifici dell'EFSA è iniziata nel 2004, con lo scopo di offrire una migliore comprensione delle questioni scientifiche fondamentali connesse alla valutazione del rischio di alimenti e mangimi. Tali seminari non sono semplicemente una serie di conferenze, ma forniscono piuttosto ampie opportunità per lo scambio di opinioni tra esperti. Per questa ragione, i colloqui scientifici sono sufficientemente informali e consentono lo sviluppo di vivaci dibattiti. Al contempo sono strutturati adeguatamente e gestiti in modo da consentire ai partecipanti di raggiungere conclusioni e, qualora necessario, proporre raccomandazioni. Nel 2004 sono stati organizzati due colloqui con 60-100 esperti dei vari settori.

Il primo colloquio si è occupato delle basi scientifiche per definire i livelli di assunzione tollerabili per le diossine e i PCB diossinasi. Si è raggiunto un consenso generale sulla tossicologia delle diossine rispetto allo stato attuale delle conoscenze e sull'esigenza di

ulteriori ricerche. Tuttavia i partecipanti hanno riconosciuto l'esistenza di importanti differenze negli approcci al tema, dovute a incertezze sulla valutazione dei dati e hanno convenuto sul fatto che la ricerca debba concentrarsi al fine di ridurre tali incertezze. Il desiderio di una maggiore trasparenza ben si addice al progetto dell'EFSA di aumentare la trasparenza nella valutazione del rischio.

Il secondo colloquio è stato dedicato all'approccio basato sul QPS per quel che riguarda i microrganismi negli alimenti e nei mangimi e si è occupato dei principi scientifici che sono alla base di tale approccio. Ha esplorato le varie opzioni per sviluppare ulteriormente il concetto



1° colloquio scientifico sulle diossine, 28-29 giugno 2004, Bruxelles

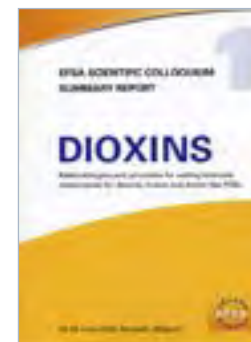
mettendolo in pratica nelle valutazioni dell'EFSA sulla sicurezza nel quadro della legislazione vigente e proposta. Il QPS è un tentativo di fornire un meccanismo per approvare microrganismi che sono relativamente sicuri, lasciando spazio a valutazioni più accurate nel caso di microrganismi più pericolosi. Se venisse introdotto in Europa, il QPS consentirebbe di identificare ciò che serve al fine di ottenere un'adeguata valutazione del rischio. I partecipanti sono giunti alla conclusione che i presupposti scientifici alla base del QPS sono validi e che questo approccio sembra essere applicabile in linea di principio ai prodotti alimentari e ai mangimi. Un gruppo di lavoro del comitato scientifico dell'EFSA sta attualmente revisionando il documento di lavoro originale della DG SANCO sul QPS (vedi anche comitato scientifico).



2° colloquio scientifico sul QPS, 13-14 dicembre 2004, Bruxelles

Gli atti dei colloqui sono pubblicati sul sito web dell'EFSA e sono disponibili anche in formato cartaceo. Nel corso del 2004 infatti, l'EFSA ha iniziato la pubblicazione della collana "EFSA Scientific Colloquium Summary Report".

Nel 2005 l'EFSA organizzerà altri colloqui scientifici; sono già state programmate 3 iniziative sui seguenti argomenti: " Banca dati armonizzata sui consumi alimentari nell'UE", "Definizione dei profili nutrizionali" e "Approcci di valutazione del rischio e benessere degli animali da esperimenti".



Primo numero della serie "EFSA Scientific Colloquium Summary Report".



### **Altre questioni scientifiche di tipo orizzontale**

Sono state intraprese iniziative per sviluppare una banca dati di esperti nazionali che fornirà le informazioni riguardanti gli esperti di tutti i settori scientifici nei quali l'EFSA opera. Quando sarà completamente operativa, attraverso un Extranet la banca dati sarà a disposizione delle autorità nazionali, dei membri del comitato scientifico e di tutti i gruppi di lavoro e gruppi di esperti scientifici dell'EFSA. Nel caso in cui necessitino di consulenze esterne temporanee, la banca dati consentirà ai gruppi di esperti di selezionare il personale migliore disponibile. Inoltre in caso di crisi aiuterà l'organico interno a identificare i profili scientifici più validi in Europa. Sono anche iniziati i lavori per identificare le istituzioni ed i laboratori nazionali nell'ambito dell'articolo 36 del Regolamento istitutivo dell'EFSA.

Attualmente si sta costituendo un gruppo di lavoro che dovrà occuparsi di vari temi fondamentali riguardanti le metodologie di valutazione del rischio. Il suo scopo è rendere la valutazione del rischio più trasparente e meno rigida dal punto di vista dei dati richiesti. Il gruppo di lavoro inizierà a sviluppare i criteri per l'accettazione e il rifiuto degli studi e prenderà in esame i fattori di incertezza. I membri del comitato scientifico e dei gruppi di esperti saranno coinvolti attivamente in questo progetto avviato sotto l'egida del comitato scientifico stesso.



Assemblea plenaria del gruppo CONTAM

## 4.3. Attività di comunicazione

### **Informazioni pubbliche ed eventi**

Insieme al programma scientifico dell'Autorità, quello della comunicazione è stato un settore di grande crescita nel 2004. Lo scopo generale della comunicazione del rischio dell'EFSA è stato di fornire tempestivamente informazioni attendibili, coerenti e accurate sui temi della sicurezza alimentare a tutte le parti interessate e al pubblico in generale, basate sulle valutazioni del rischio compiute dall'Autorità e sulla sua esperienza scientifica. Un importante fattore di successo per il raggiungimento di tale obiettivo risiede nella capacità dell'EFSA di imporsi quale voce autorevole e fidata in materia di sicurezza alimentare.

Fornendo a chi gestisce i rischi valutazioni scientifiche indipendenti della migliore qualità e rendendo note tali valutazioni mediante comunicazioni efficaci sui rischi stessi l'EFSA cerca, in collaborazione con la Commissione europea e gli Stati membri, di contribuire attivamente ad accrescere la fiducia del pubblico nel processo di valutazione del rischio nel settore alimentare.

Più nello specifico, gli obiettivi dell'EFSA nel settore della comunicazione del rischio, ai quali l'Autorità ha continuato a dedicarsi nel 2004, sono stati i seguenti:

- Far sì che tra le parti interessate e il pubblico in generale l'Autorità sia riconosciuta quale fonte di informazioni esperta e affidabile sugli alimenti e sulla sicurezza alimentare;
- Accrescere e promuovere la reputazione dell'Autorità quale organizzazione dedicata all'eccellenza scientifica, all'indipendenza, all'apertura e alla trasparenza;



Membri del team Comunicazione

- Garantire che i messaggi siano pertinenti, comprensibili e che facciano chiarezza sulle preoccupazioni in materia di sicurezza alimentare;
- Aumentare e migliorare la coerenza delle informazioni sui temi inerenti alla sicurezza alimentare in tutta l'UE.

### **Rapporti con i mezzi di comunicazione**

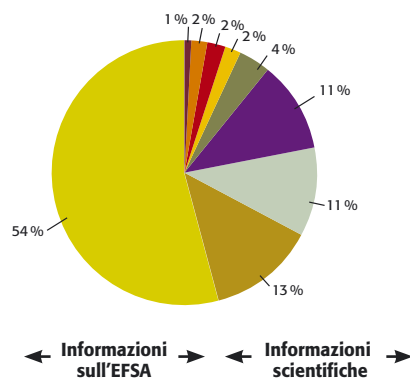
L'EFSA ha aumentato i rapporti con i mezzi di comunicazione grazie alla pubblicazione di 27 comunicati stampa, 18 dei quali dedicati a temi scientifici. Ha inoltre diffuso notizie sulle sue attività aziendali, incluso il futuro trasferimento a Parma, e le decisioni importanti prese nelle riunioni del consiglio di amministrazione. Circa la metà della pubblicità proveniente dai comunicati dell'EFSA riguarda le attività dei suoi gruppi di esperti scientifici. I comunicati stampa che annunciano i pareri dei gruppi di esperti BIOHAZ, GMO e NDA hanno generato un grande interesse nei mezzi di comunicazione perché riguardano temi quali la BSE, la sicurezza del mais GM e gli effetti sulla salute degli acidi grassi trans.



## Risultati chiave e fatti salienti

Anche il tema dell'infezione da BSE nelle capre ha contribuito a incrementare l'interesse dei mezzi di comunicazione.

**Distribuzione degli articoli per categoria nel 2004**



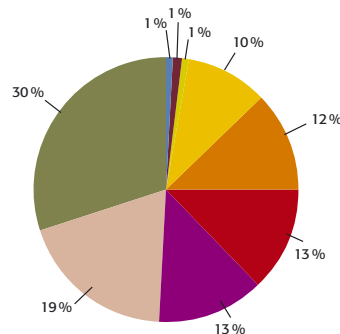
EFSA (Trasferimento a Parma, eventi, interviste e informazioni generali, foro consultivo)	CONTAM	AFC
BIOHAZ	PPR	NDA
	AHAW	BSE
	GMO	

Nel corso dell'anno l'EFSA ha organizzato vari incontri con la stampa, tra cui l'annuncio pubblico di settembre a Bruxelles sul parere del gruppo di esperti NDA sulle dosi giornaliere e gli effetti sulla salute degli acidi grassi trans, ai quali vanno aggiunti gli incontri in occasione del primo evento pubblico del foro consultivo tenutosi a Berlino in novembre.

Il dipartimento Comunicazione ha compiuto sforzi significativi anche nella creazione dei rapporti con i mezzi di comunicazione in Italia,

soprattutto a Parma, per garantire che i cittadini fossero al corrente di tutte le attività dell'EFSA e specialmente dei progressi compiuti nel trasferimento nella nuova sede. L'EFSA ha inoltre partecipato alla fiera internazionale dell'alimentazione CIBUS che si è tenuta a Parma nel maggio del 2004, al fine di accrescere la presenza dell'Autorità in loco e aumentare i contatti con le autorità, i mezzi di comunicazione, le industrie, i consumatori e le altre parti interessate italiane.

**Tipo di mezzo di comunicazione che ha dato copertura all'informazione riguardante l'EFSA**



Mensile generico	Agenzia di stampa	Quotidiano generico
Radio	Quotidiano regionale	Pubblicazione elettronica
Settimanale generico	Stampa specializzata	Sito web

### Kit per i mezzi di comunicazione

Una delle priorità del dipartimento Comunicazione per il 2004 è stata lo sviluppo di un kit per i mezzi di comunicazione comprendente schede informative e documenti con informazioni generali sull'Autorità. È stato inoltre creato un database di contatti nazionali e internazionali della carta stampata, di radio e televisione e delle pubblicazioni on-line.

## Pubblicazioni

Di che cosa si occupa l'EFSA? Com'è strutturata l'Autorità? In che cosa consistono le sue attività scientifiche? Durante tutto il 2004 il dipartimento Comunicazione dell'EFSA ha rispettato l'obiettivo di garantire che tali domande e molte altre ancora potessero avere delle risposte scritte. Oltre alla relazione annuale del 2003, nel 2004 il dipartimento ha diffuso una serie di pubblicazioni mirate a fornire informazioni aggiornate sugli obiettivi, l'organizzazione e le attività dell'EFSA.

EFSAnews è il bollettino d'informazione dell'Autorità. Pubblicato per la prima volta nell'aprile del 2004, fornisce informazioni sulle attività dell'EFSA, sia di carattere scientifico che generale. A dicembre è stata pubblicata un'edizione speciale interamente dedicata all'iniziativa pubblica del foro consultivo "La creazione di una rete europea per migliorare la valutazione del rischio nella catena alimentare". Le copie di EFSAnews sono disponibili sul sito web dell'EFSA ([http://www.efsa.eu.int/press\\_room/efsa\\_journal\\_2004/catindex\\_en.html](http://www.efsa.eu.int/press_room/efsa_journal_2004/catindex_en.html)) ed è inoltre possibile riceverle regolarmente via posta elettronica previa iscrizione nel sito web dell'EFSA (<http://www.efsa.eu.int>) o inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo [newsletter@efsa.eu.int](mailto:newsletter@efsa.eu.int). La distribuzione di EFSAnews ha raggiunto le 6000 copie circa.

L'EFSA ha prodotto inoltre 6 schede informative: cinque forniscono informazioni su argomenti generali (struttura dell'EFSA, storia, foro consultivo, scienza, comunicazione), ed una, incentrata su diversi temi riguardanti l'Autorità, fornisce delle risposte alle domande poste più frequentemente.





È stata inoltre pubblicata un'edizione tascabile, la cosiddetta "brochure dell'EFSA", che fornisce una panoramica dell'Autorità, il suo ruolo, la sua organizzazione e i risultati raggiunti.

La relazione annuale, EFSAnews, le schede informative e la brochure sono disponibili in inglese, francese, tedesco e italiano.

A dicembre 2004 l'EFSA ha iniziato la pubblicazione della collana Scientific Colloquium Series<sup>3</sup> contenente gli atti dei colloqui scientifici dell'EFSA. Il primo numero è dedicato alle diossine: metodologie e principi volti a fissare i livelli di assunzione tollerabili di diossine, furani e PCB diossina-simili.

È possibile ricevere gratuitamente copie cartacee delle pubblicazioni dell'EFSA ordinandole via posta elettronica (newsletter@efsa.eu.int) e fornendo l'indirizzo postale completo.

## Web

Nel marzo del 2004 l'EFSA ha lanciato il nuovo sito web, passando da una forma di pubblicazione on-line statica a una dinamica. Grazie al nuovo design e alla maggiore capacità, il sito si è subito rivelato molto popolare, i visitatori si sono iscritti rapidamente per ricevere con regolarità le ultime notizie e il notiziario EFSAnews.

Nel corso dell'anno l'attività scientifica dell'Autorità è aumentata notevolmente, traducendosi, tra l'altro, nell'adozione di 159 pareri, 146 dei quali pubblicati sul sito web. Il suo sviluppo ha permesso non solo l'integrale pubblicazione dei pareri, ma anche delle relazioni e delle dichiarazioni scientifiche, parte del lavoro dei servizi scientifici, inclusi il monitoraggio delle zoonosi e la raccolta di dati, e le valutazioni della TSE. Anche la collana sui colloqui scientifici è disponibile nella sezione "scienza".

Durante tutto il 2004 le riunioni del consiglio di amministrazione hanno continuato ad attirare l'attenzione di un numero elevato di persone. Circa 580 spettatori hanno seguito le riunioni in diretta sul sito web dell'EFSA. E' da notare che sono ancora di più gli spettatori (circa 1070) che dopo l'evento accedono al filmato registrato delle riunioni. I documenti all'ordine del giorno delle riunioni del consiglio di amministrazione sono pubblicati sul sito prima di ogni riunione. Nel corso del 2004 la sezione dedicata al consiglio di amministrazione si è infine arricchita di nuove pagine per includere gli statuti, le attività e le iniziative del consiglio.

Lo sviluppo delle attività del foro consultivo ha portato alla creazione di nuove sezioni riguardanti le attività dei gruppi di lavoro e del foro stesso, tra cui anche la relazione dell'evento tenutosi a Berlino nell'autunno del 2004, completa di estratti e presentazioni.

Il sito web riflette inoltre l'importanza che l'EFSA attribuisce al dialogo con le parti interessate. Lo fa in una sezione a loro specifica in cui sono trattate anche attività di loro interesse, come le consultazioni e gli eventi, tra i quali il seminario tenutosi a Berlino a novembre 2004.

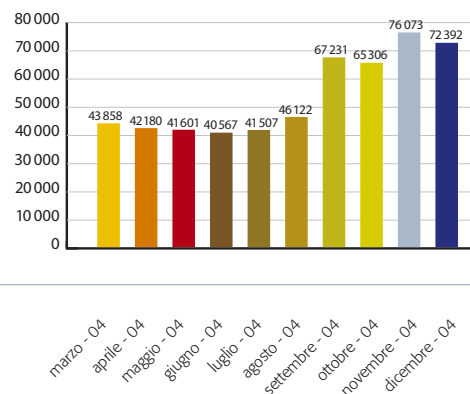
Le presentazioni di documentazione o di domande on-line relative ai molti procedimenti di consultazione scientifica sono ora una caratteristica costante del sito. Durante il 2004 tali presentazioni hanno riguardato notifiche di prodotti esistenti utilizzati come additivi nella nutrizione animale nonché richieste di valutazione di alimenti e mangimi geneticamente modificati. I visitatori del sito possono richiedere on-line di partecipare alle riunioni, incluse quelle del consiglio di amministrazione, o a qualsiasi evento pubblico dell'Autorità.

Le candidature on-line per le opportunità di lavoro di cui si dà comunicazione nella sezione "opportunità" hanno attratto l'attenzione di numerosi visitatori, i quali hanno presentato la loro candidatura per i singoli posti vacanti. Grande successo è stato anche riscosso dalle varie gare d'appalto lanciate.

Nel marzo del 2004 il sito appena operativo aveva già registrato 43.858 visitatori. I dati mostrano la costante crescita di interesse sviluppatasi nel corso dell'anno e conclusosi con il mese di dicembre con 72.392 visitatori.

Ammonta a 5.087 il numero complessivo di iscritti al servizio di posta elettronica "novità". EFSAnews viene distribuito prevalentemente attraverso il sito. Circa l'80% delle copie è distribuito in formato elettronico mediante il servizio di abbonamento al notiziario offerto sul sito.

Visitatori del sito web dell'EFSA nel corso del 2004



<sup>3</sup> I colloqui scientifici sono riunioni intese a consentire una migliore comprensione delle questioni scientifiche fondamentali connesse alla valutazione del rischio di alimenti e mangimi. Essi offrono agli esperti la possibilità di uno scambio interattivo di opinioni.



### 4.4. Il foro consultivo

Il foro è l'organo consultivo dell'EFSA, che riunisce l'Autorità stessa e le agenzie e le autorità nazionali per la sicurezza alimentare aventi competenze analoghe a quelle dell'EFSA. La sua prima riunione si è tenuta a marzo 2003. Tra i suoi membri vi sono anche osservatori provenienti da Norvegia, Islanda e Svizzera e un rappresentante della Commissione europea. Il Presidente del foro è il direttore esecutivo dell'EFSA. Nel 2004 il foro si è impegnato a favorire una maggiore collaborazione e cooperazione in materia di sicurezza alimentare in Europa e, attraverso le sue riunioni, ha identificato questioni emergenti.

Il primo evento pubblico del foro consultivo dell'EFSA si è tenuto l'8 e il 9 novembre 2004 a Berlino, ospitato dall'Istituto federale tedesco per la valutazione del rischio (Bundesinstitut für Risikobewertung). Vi hanno partecipato più di 350 visitatori appartenenti a organizzazioni internazionali, agenzie alimentari nazionali, università e centri di ricerca. Sia i partecipanti che gli esperti hanno potuto esprimere le loro opinioni, scambiare esperienze e prendere parte al dibattito sulla cooperazione a livello europeo per la valutazione del rischio.

Poco tempo dopo è stato pubblicato un numero speciale di EFSAnews dedicato all'evento; tutte le relative informazioni, inclusi gli estratti degli interventi, sono disponibili sul sito web dell'EFSA.

Nel 2004 il foro ha tenuto anche 4 riunioni normali in diverse capitali d'Europa: il 13 febbraio a Dublino, il 6 aprile a Helsinki, l'8 giugno a Budapest e dal 30 settembre al 1° ottobre a Roma. Tra gli altri temi, la riunione di Dublino ha affrontato la minaccia dell'influenza aviaria e il tema dei salmonidi e della diossina. Il Piano di gestione per il 2004 è stato discusso durante la stessa riunione.

I temi scientifici trattati a Helsinki il 6 aprile riguardavano il problema del metilmercurio nei pesci, l'esigenza di dati nazionali sull'assunzione alimentare, nonché un aggiornamento e un promemoria riguardante i dati richiesti sul semicarbazide (SEM).

La prima riunione del foro dopo l'allargamento dell'UE si è tenuta in uno dei nuovi Stati membri, l'Ungheria. All'ordine del giorno vi erano temi quali la creazione di un Extranet del foro consultivo e un documento informativo sulle riunioni con le parti interessate dei gruppi di esperti GMO e FEEDAP.



Foro consultivo, Roma, settembre 2004



Il foro consultivo ha organizzato la riunione finale del 2004 nella futura patria dell'EFSA, l'Italia. Svoltasi su due giornate, la riunione è stata preceduta da un esercizio preparato dall'EFSA che simulava uno scenario di potenziale crisi alimentare. Tale esercizio vedeva coinvolti le agenzie nazionali, nonché l'EFSA e la Commissione europea. L'esercizio si è rivelato utile perché ha evidenziato i ruoli e le responsabilità delle parti in causa in caso di crisi. La riunione del giorno seguente del foro ha trattato temi quali l'impiego di prodotti di origine vegetale e di preparati vegetali. Il foro ha inoltre tenuto una discussione preparatoria sulla composizione dei gruppi di esperti scientifici dell'EFSA e sui profili richiesti per gli esperti, mentre i membri si sono scambiati idee sul programma di lavoro per il 2005.

Come sempre, i verbali dettagliati delle riunioni e i documenti accompagnatori sono disponibili sul sito web dell'EFSA.

Il foro consultivo ha attivato due gruppi di lavoro sulla comunicazione e sulle tecnologie dell'informazione (IT), che si sono riuniti diverse volte nel 2004 compiendo buoni progressi.

Il gruppo di lavoro Comunicazione è presieduto dall'EFSA e riunisce i dipartimenti della comunicazione delle agenzie alimentari nazionali. Il suo obiettivo è di costruire un approccio più collaborativo volto ad una maggiore condivisione delle informazioni relative alla comunica-

zione dei rischi nella catena alimentare. Riunitosi 4 volte nel 2004, il gruppo ha seguito le attività del foro consultivo e le iniziative dell'EFSA e delle autorità nazionali per trarre insegnamenti sulla comunicazione che potranno essere utili in futuro. Il gruppo ha sviluppato un modello che identifica i temi chiave di interesse nazionale. La condivisione delle informazioni riportate in tale modello mira ad informare i vari membri in merito alle attività in materia di comunicazione nei paesi. In particolare, il gruppo ha seguito con particolare interesse l'esercizio sullo scenario di crisi organizzato dal foro consultivo, al fine di instaurare ulteriori collegamenti e strumenti relativi alla comunicazione da attivare in caso di incidenti. Con l'intenzione di creare migliori pratiche nella comunicazione dei rischi, il gruppo di lavoro ha riesaminato le comunicazioni del 2004 emesse a seguito di un parere espresso dall'EFSA a ottobre 2003 sul semicarbazide e gli alimenti per l'infanzia.

Anche il gruppo di lavoro IT, presieduto dall'EFSA e comprendente gli esperti informatici delle autorità nazionali, ha mantenuto contatti regolari attraverso le riunioni e gli strumenti elettronici, predisposti anche al fine di proseguire lo sviluppo dell'Extranet del foro consultivo (partito con un periodo di test nel 2004) e delle strutture per la videoconferenza. Entrambi i progetti hanno compiuto progressi tali che la loro entrata in funzione è prevista già per il 2005.

## 4.5. Relazioni esterne

### Relazioni con le parti interessate

L'EFSA ritiene estremamente importante attuare un dialogo continuo con le organizzazioni delle parti aventi un interesse legittimo nei settori di attività e di indagine dell'EFSA. Nel 2004, l'EFSA, ispirandosi ai suoi principi di trasparenza e apertura e nel quadro della sua politica di dialogo con le parti interessate, ha proseguito le sue attività in tale ambito.

Traendo vantaggio dal primo convegno dell'EFSA con le parti interessate tenutosi a Ostenda (Belgio) a ottobre 2003, nell'aprile del 2004 il consiglio di amministrazione dell'EFSA ha approvato una serie di iniziative mirate a rafforzare i rapporti con le parti interessate. Quello che segue è un elenco delle attività svolte nel 2004 e culminate nel secondo convegno dell'EFSA con le parti interessate tenutosi a Berlino a novembre 2004:

- Le riunioni del consiglio di amministrazione sono state aperte al pubblico e diffuse sul sito web;
- I documenti relativi alle riunioni del consiglio di amministrazione e del foro consultivo sono stati messi a disposizione sul sito web prima che le stesse avessero luogo;
- L'ordine del giorno e le date delle riunioni del comitato scientifico e dei gruppi di esperti sono stati pubblicati sul sito web;
- Prima della pubblicazione le informazioni dell'EFSA sono state comunicate alle organizzazioni delle principali parti interessate;
- Nel corso dell'anno si sono tenute riunioni bilaterali regolari con le organizzazioni delle parti interessate su vari temi. L'EFSA ha inoltre partecipato a riunioni organizzate dalle parti interessate;



Evento del foro consultivo, Berlino, 8-9 novembre 2004



## Risultati chiave e fatti salienti

- È stato creato un sistema di comunicazione via posta elettronica per avvisare tempestivamente gli iscritti sulle novità pubblicate sul sito dell'EFSA. Inoltre, il notiziario EFSAnews viene pubblicato regolarmente sul sito;
- Il registro delle domande scientifiche è stato reso più trasparente per consentire di evidenziare lo stato delle domande poste all'EFSA;
- Si sono tenute consultazioni scientifiche, soprattutto nel settore degli OGM (maggio 2004 e dicembre 2004) e degli additivi per mangimi (maggio 2004);
- Sono stati organizzati colloqui scientifici (a giugno e dicembre 2004).

Il secondo convegno dell'EFSA con le parti interessate tenutosi a Berlino nel novembre 2004 ha rappresentato un passo in avanti significativo per quanto riguarda la strategia dell'EFSA verso le parti interessate. Tale iniziativa si è dimostrata un'occasione aperta e interattiva per le organizzazioni delle parti interessate che si occupano degli stessi temi trattati dall'EFSA, le quali hanno potuto condividere le proprie opinioni sul futuro dell'Autorità e in particolare sui rapporti futuri tra l'EFSA e tali organizzazioni. Come proseguimento di quell'incontro e per rispondere alle ripetute domande da parte delle organizzazioni, l'EFSA ha approvato la costituzione di una piattaforma consultiva delle parti interessate che fornirà consulenza su questioni generali riguardanti il lavoro dell'EFSA. La piattaforma informerà l'EFSA delle proprie priorità, consiglierà temi da prendere in considerazione per essere ulteriormente approfonditi e sui metodi con cui effettuare le consultazioni e riferirà le opinioni delle parti interessate su temi che l'EFSA potrebbe sottoporre a valutazione scientifica in maniera autonoma. La piattaforma consultiva delle parti interessate diverrà operativa nel 2005.



Secondo convegno con le parti interessate, Berlino, 9-10 novembre 2004

Le organizzazioni delle parti interessate hanno molto apprezzato le consultazioni pubbliche su argomenti specifici e i colloqui scientifici organizzati nel 2004, che hanno costituito un utile esercizio per l'EFSA, non solo in termini di partecipazione ma anche per quanto riguarda la qualità dei contributi e l'utilità dei dibattiti. Ad esempio, la consultazione pubblica sul documento guida per la valutazione del rischio di vegetali GM e degli alimenti e mangimi da essi derivati è stata seguita da un'audizione pubblica durante la quale le parti interessate hanno avuto l'opportunità di discutere il documento con esperti. Come proseguimento a questa audizione e al relativo contributo scritto, il documento è stato rivisto dal gruppo di esperti GMO. È stato infine adottato a settembre 2004 e pubblicato sul sito web. Un esercizio simile a questo si è svolto anche per il settore degli additivi per mangimi.

### Relazioni istituzionali

È importante innanzitutto comprendere il contesto istituzionale nel quale opera l'EFSA. Il settore dell'alimentazione e dei mangimi è regolamentato in modo rigido da una complicata serie di leggi europee. Molti provvedimenti richiedono una valutazione scientifica da parte dell'EFSA affinché la Commissione possa definire le adeguate misure di gestione del rischio. A differenza di altre agenzie europee il lavoro scientifico dell'Autorità ha un impatto diretto importante su un'ampia gamma di proposte legislative. Ciò è riscontrabile anche nell'elevato numero di domande che la Commissione pone all'EFSA.

Quindi l'EFSA fornisce molti dei suoi pareri scientifici come risultato diretto di provvedimenti legislativi che richiedono la valutazione di una sostanza prima di consentirne l'impiego come prodotto alimentare o nella preparazione di prodotti alimentari, ad esempio nel caso di additivi alimentari, OGM, aromatizzanti o pesticidi. Altri quesiti che possono avere origine da esigenze legislative riguardano più che altro aspetti della salute pubblica o animale relativi a sostanze trovate in alimenti o mangimi, ad esempio domande sulla sicurezza microbiologica, BSE, TSE o contaminanti.

In tutti i casi i pareri scientifici forniti dall'EFSA possono essere utilizzati dalla Commissione europea, dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE insieme ad altri fattori presi legittimamente in considerazione dai responsabili della gestione dei rischi per formare la base su cui fondare le loro decisioni. Le attività istituzionali dell'EFSA durante il 2004 si sono quindi incentrate sull'esigenza di garantire un'interfaccia adeguata tra la valutazione/gestione del rischio e le attività di comunicazione di tali rischi intraprese dall'Autorità e quelle dei partner istituzionali chiave.

Con l'assunzione di personale per il dipartimento Affari internazionali e istituzionali, durante il 2004 l'EFSA ha migliorato la sua capacità di partecipare alle riunioni del Parlamento e del Consiglio e alle riunioni normative convocate dalla Commissione durante le quali venivano discusse materie relative al lavoro dell'EFSA.



Affari internazionali e istituzionali

<sup>4</sup> Vedere [http://www.efsa.eu.int/stakeholders/colloque\\_2/catindex\\_en.html](http://www.efsa.eu.int/stakeholders/colloque_2/catindex_en.html)

<sup>5</sup> Leggere [http://www.efsa.eu.int/mboard/mb\\_meetings/740/6mbreportfromstakeholderevent1.pdf](http://www.efsa.eu.int/mboard/mb_meetings/740/6mbreportfromstakeholderevent1.pdf)



Nel corso dell'anno il Consiglio, il Parlamento e i comitati permanenti gestiti dalla Commissione hanno discusso proposte legislative (ad esempio: nuovi regolamenti sui livelli massimi di residui e allegazioni alimentari) che potevano avere un impatto significativo sul lavoro e sulle risorse disponibili dell'EFSA. L'Autorità ha mantenuto contatti regolari a tutti i livelli con il Parlamento, il Consiglio e la Commissione europea con l'obiettivo di garantire che fossero ben compresi l'impatto di tali nuove leggi sull'EFSA e i relativi aspetti scientifici e che eventuali questioni oggetto di preoccupazione da entrambe le parti potessero essere comunicate in modo attivo. Grazie a tali rapporti regolari l'EFSA è in grado di essere al corrente del potenziale impatto sulle risorse umane e non dell'Autorità, generato man mano che i regolamenti compiono il loro cammino legislativo attraverso le Istituzioni europee. Ciò permette inoltre all'EFSA di individuare precocemente un eventuale aumento potenziale nel carico di lavoro. L'Autorità è riuscita al contempo ad informare coloro che vagliano le proposte legislative su tutte le questioni pratiche e scientifiche importanti relative al lavoro dell'Autorità.

## Relazioni internazionali

Durante il 2004 l'Autorità ha incrementato la propria visibilità sulla scena internazionale. Le attività dell'EFSA, i pareri scientifici e il materiale informativo sono stati largamente diffusi tra le organizzazioni internazionali quali l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), l'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE), l'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), e l'Organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica (OCSE). L'EFSA ha avviato inoltre scambi di informazioni con i suoi partner internazionali sulle relazioni e sui pareri più importanti per condividere e valutare i dati a disposizione prima della pubblicazione finale.

Si sono creati forti legami con gli organi per la valutazione del rischio e per la sicurezza alimentare di paesi terzi, con i quali sono state organizzate visite di scambio - soprattutto nei paesi candidati all'ingresso nell'UE - e in altri paesi europei come la Norvegia e la

Svizzera, nonché in paesi al di fuori dell'Europa quali Canada, Australia, Giappone e Stati Uniti. Durante il 2004 l'EFSA è stata impegnata a espandere e mantenere reti di collegamento tra esperti sia delle organizzazioni internazionali che delle autorità e delle istituzioni dei paesi terzi.

Nel 2004 sono state organizzate riunioni con i colleghi dell'OMS, rafforzando i contatti già esistenti e creando così i presupposti per varie collaborazioni. Si sono pianificate e avviate iniziative tra cui un seminario congiunto del comitato scientifico insieme all'OMS e all'Istituto internazionale per le scienze della vita (ILSI) sugli approcci armonizzati per la considerazione di sostanze sia genotossiche che cancerogene. Altre iniziative sono state intraprese con l'OCSE, il Canada (Health Canada) e gli Stati Uniti (FDA – Food and Drug Administration) per collaborare a stretto contatto nel settore della valutazione del rischio dei pesticidi.







## 5. Interventi dell'EFSA a conferenze e manifestazioni

### Al di fuori dell'Europa:

#### 1 Argentina

● 1 Buenos Aires

#### 2 Australia

● 1 Sydney

● 1 Goldcoast

#### 3 Giappone

● 1 Nagoya

● 2 Tokyo

#### 5 USA

● 4 Washington, DC

● 1 Durham, NC





### 1 Austria

● 1 Vienna

### 13 Belgio

● 10 Bruxelles  
● 2 Geel  
● 1 Gand

### 2 Danimarca

● 2 Copenaghen

### 2 Finlandia

● 1 Helsinki  
● 1 Tampere

### 12 Francia

● 1 Laval  
● 1 Lilla  
● 1 Maisons-Alfort  
● 1 Tolosa  
● 5 Parigi  
● 3 Strasburgo

### 8 Germania

● 4 Berlino  
● 1 Bonn  
● 1 Francoforte  
● 1 Monaco  
● 1 Treviri

### 2 Grecia

● 1 Chania  
● 1 Heraklion

### 3 Ungheria

● 3 Budapest

### 1 Islanda

● 1 Reykjavik

### 4 Irlanda

● 1 Cork  
● 3 Dublino

### 13 Italia

● 1 Assisi  
● 1 Lecce  
● 3 Milano  
● 3 Parma  
● 1 Riccione  
● 1 Rimini  
● 1 Roma  
● 1 Torino  
● 1 Venezia

### 1 Lussemburgo

● 1 Lussemburgo

### 14 Paesi Bassi

● 2 Amsterdam  
● 2 Bilthoven  
● 6 L'Aia  
● 1 Maastricht  
● 1 Utrecht  
● 1 Veldhoven  
● 1 Wageningen

### 2 Norvegia

● 1 Stavanger  
● 1 Oslo

### 1 Polonia

● 1 Varsavia

### 1 Portogallo

● 1 Lisbona

### 1 Slovenia

● 1 Kranjska Gora

### 9 Spagna

● 5 Barcellona  
● 1 Girona  
● 2 Madrid  
● 1 Pamplona

### 1 Svezia

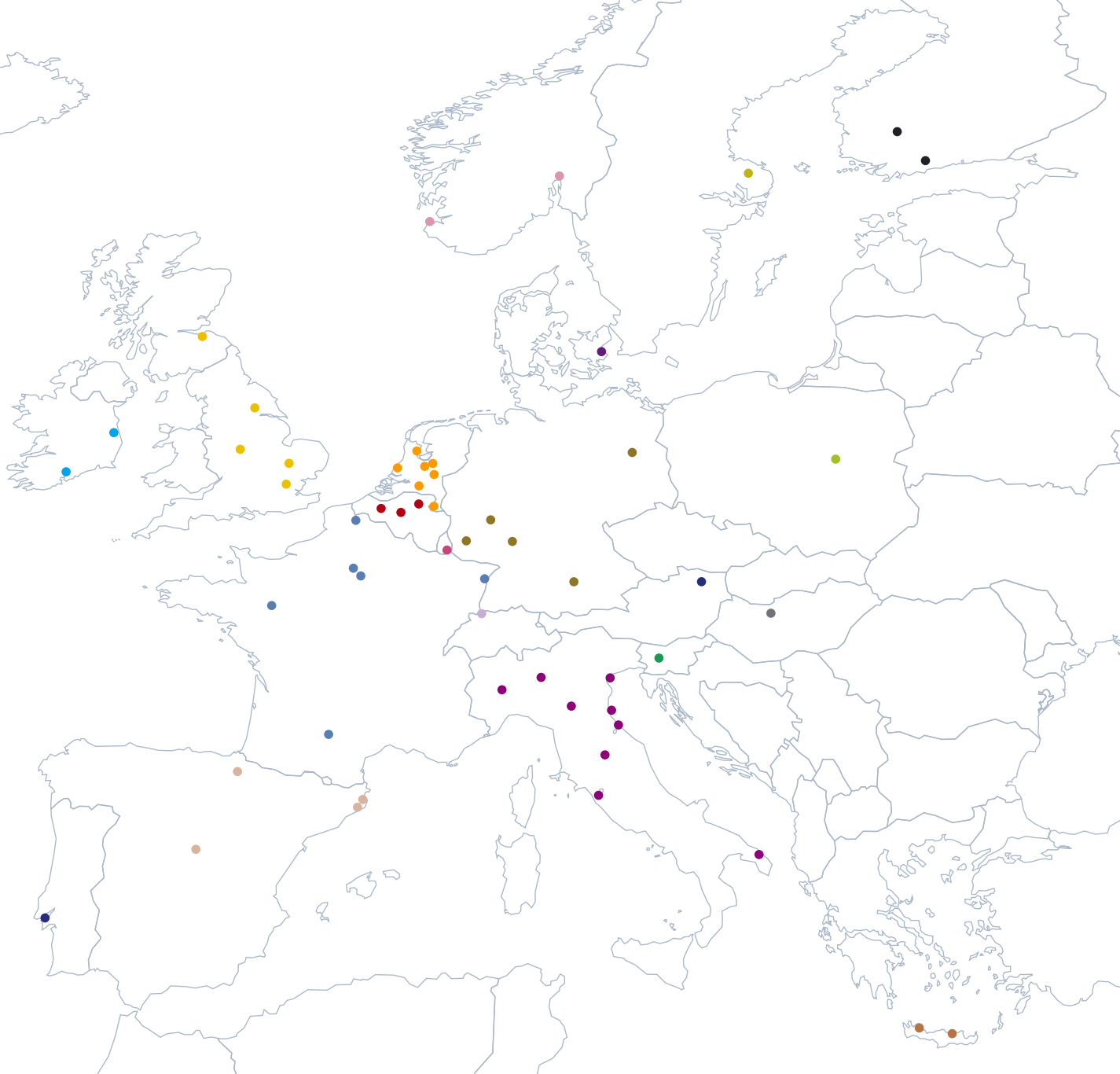
● 1 Uppsala

### 1 Svizzera

● 1 Basilea

### 9 Regno Unito

● 1 Birmingham  
● 1 Cambridge  
● 1 Edimburgo  
● 5 Londra  
● 1 York

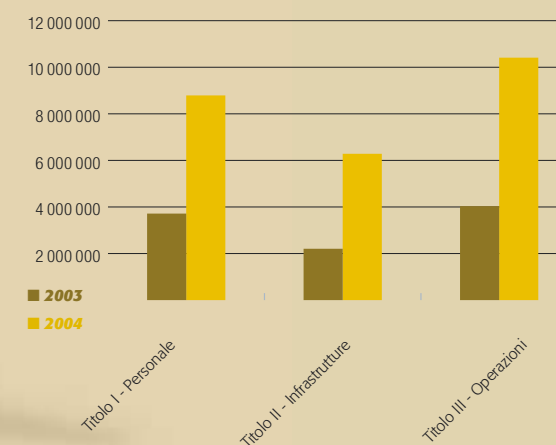




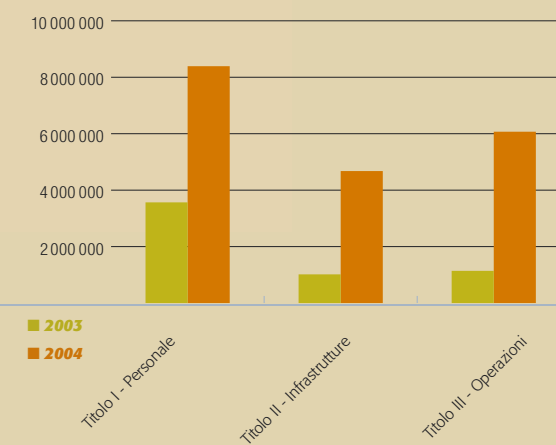
### 6. Rendiconto finanziario

Nel 2004 sono stati impegnati 25,5 milioni di euro inclusi gli stanziamenti riportati dal 2003, rispetto a 9,9 milioni di euro del 2003. I pagamenti del 2004 ammontano in totale a 19,1 milioni di euro, rispetto a 5,7 milioni di euro del 2003. I dettagli per ogni singola voce sono i seguenti:

**Stanziamenti di impegno 2003-2004 per singola voce:**



**Pagamenti per singola voce 2003-2004:**





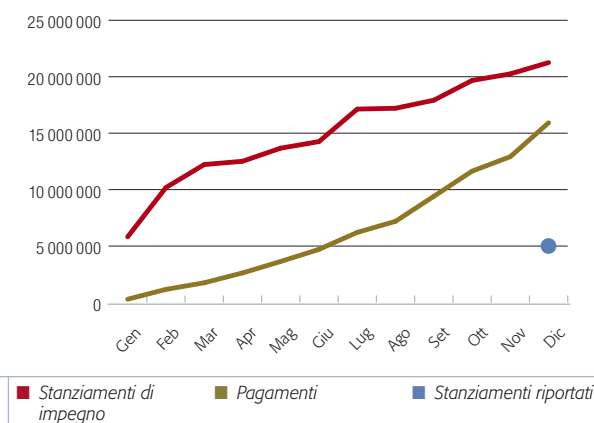
Gli stanziamenti di bilancio per il 2004 ammontavano a 29,1 milioni di euro. Di questi il 73% è stato impegnato. I 75 nuovi assunti del 2004 non hanno coperto completamente la carenza di personale già esistente nel 2003, il che ha costituito uno dei principali fattori che hanno contribuito a ridurre il lancio previsto per il bilancio del 2004. Le minori assunzioni hanno comportato una percentuale di stanziamenti di impegno del 75% al Titolo I (spese per il personale), ma si sono riversate anche nel Titolo III (operazioni) poiché la minore forza lavoro si è tradotta in un minore livello di attività di quello previsto e in una percentuale di stanziamenti di impegno del 63%.

2004	Stanziamenti	Stanziamenti di impegno	%	Pagamenti	%	Stanziamenti riportati	%
Titolo I	11 508 947	8 641 035	75%	8 251 435	95%	389 600	5%
Titolo II	5 633 115	5 094 281	90%	3 617 234	71%	1 477 047	29%
Titolo III	11 950 000	7 516 929	63%	4 050 801	54%	3 466 128	46%
<b>Totale</b>	<b>29 092 062</b>	<b>21 252 245</b>	<b>73%</b>	<b>15 919 470</b>	<b>75%</b>	<b>5 332 775</b>	<b>25%</b>

Per il Titolo III le spese inferiori hanno riguardato soprattutto l'organizzazione delle riunioni, le attività di comunicazione e la dotazione di sistemi informatici. La percentuale di pagamenti ha raggiunto in totale il 75%, con un 25% riportato al 2005. Gli stanziamenti riportati riguardano impegni contrattuali intrapresi nel 2004, ma per i quali una parte dei servizi sarà fornita nel 2005, oppure servizi forniti alla fine del 2004 per i quali i pagamenti avverranno nel 2005.

L'andamento degli stanziamenti di impegno e dei pagamenti mostra che la distanza tra i primi e i secondi si è ridotta nel corso dell'anno a causa dell'accelerazioni nell'effettuazione dei pagamenti da luglio in avanti. Nel 2005 si cercherà di accelerare ulteriormente i pagamenti.

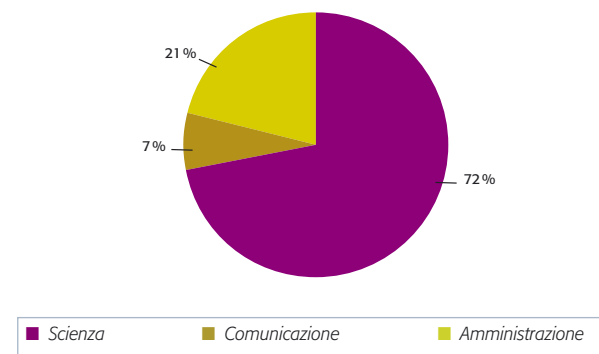
Esecuzione del bilancio nel 2004



Il 2004 è stato il primo anno di piena attività dell'Autorità, e la sua fase di insediamento è ancora in atto. Tuttavia, anche se le risorse finanziarie non sono state utilizzate appieno, le attività hanno raggiunto un livello notevole, come illustrato in altre parti della presente relazione.

Le spese totali per il 2004 analizzando la situazione del bilancio in base alle attività (ABB), ovvero l'assegnazione delle spese per il personale e le infrastrutture in base alle attività, possono suddividersi come segue:

Spese del bilancio in base all'attività 2004



La voce "Amminisrazione" include le attività dei dipartimenti: Risorse umane, Affari legali, Finanze, Logistica, Contabilità e Tecnologia dell'informazione. Le spese della dirigenza e del dipartimento Affari internazionali e istituzionali sono distribuite proporzionalmente tra le 3 voci di spesa riportate.



### Contabilità

Gli sforzi dell'EFSA nel settore della contabilità sono stati continui, poiché la riformulazione del regolamento finanziario richiede la produzione delle scritture contabili entro il 2005. Altrettanti sforzi sono stati profusi per modificare l'organizzazione della contabilità.



Contabilità

Con l'applicazione delle nuove regole contabili l'EFSA entra a far parte del gruppo di istituzioni pubbliche che si sono impegnate a fondo per migliorare le proprie pratiche contabili.

Il rendiconto finanziario completo è reperibile sul sito web all'indirizzo: [http://www.efsa.eu.int/about\\_efsa/efsa\\_funding/accounts/catindex\\_en.html](http://www.efsa.eu.int/about_efsa/efsa_funding/accounts/catindex_en.html)





Conto di gestione 2004 e 2003	2004	2003
<b>ENTRATE</b>		
Stanziamenti della Commissione	22 566 000,00	10 284 000,00
Entrate finanziarie		
<b>Totale entrate (a)</b>	<b>22 566 000,00</b>	<b>10 284 000,00</b>
<b>SPESE</b>		
<b>Personale - Titolo I del bilancio</b>		
Pagamenti	8 251 435,31	3 566 745,61
Stanziamenti riportati di diritto (a n+1)	389 599,61	149 043,56
Stanziamenti riportati non di diritto (a n+1)		
<b>Amministrazione - Titolo II del bilancio</b>		
Pagamenti	3 617 234,30	1 092 262,69
Stanziamenti riportati di diritto (a n+1)	1 477 046,63	1 189 370,95
Stanziamenti riportati non di diritto (a n+1)		
<b>Attività operative - Titolo III del bilancio</b>		
Pagamenti	4 050 800,78	1 278 443,15
Stanziamenti riportati di diritto (a n+1)	3 466 128,32	2 894 73,62
Stanziamenti riportati non di diritto (a n+1)	351 608,75	
<b>Totale spese (b)</b>	<b>21 603 853,70</b>	<b>10 170 739,58</b>
<b>Risultati dell'esercizio finanziario (a-b)</b>	<b>962 146,30</b>	<b>113 260,42</b>
Cancellazione di riporti inutilizzati	1 014 046,90	
Differenze di tassi di cambio nel periodo	-1 401,25	-108,47
Saldo riportato dall'esercizio finanziario precedente	113 151,95	
Rimborsi alla CE	-113 151,95	
<b>SALDO DEL CONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO</b>	<b>1 974 791,95</b>	<b>113 151,95</b>
Interessi maturati sui fondi di sovvenzione CE e rimborsati alla Commissione		32 488,39
Interessi maturati sui fondi di sovvenzione CE e da rimborsare alla Commissione	93 917,51	



# Rendiconto finanziario

Conto economico	2004	2003
Ricavi operativi		
da terze parti		
da entità CE consolidate	20 591 208,05	10 170 848,05
Altri ricavi operativi		
da terze parti		
da entità CE consolidate		
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>20 591 108,05</b>	<b>10 170 848,05</b>
Spese amministrative		
Spese per il personale	-7 564 080,34	-3 213 187,56
Spese per edifici e simili	-4 191 758,24	-781 477,49
Spese di pensione		
Altre spese	-1 263 275,92	-535 597,85
Ammortamenti	-333 113,81	-204 312,64
da entità CE consolidate		
Spese operative	-6 431 114,93	-2 159 236,23
Altre spese operative		
da terze parti		
da entità CE consolidate		
<b>Totale spese operative</b>	<b>-19 783 343,24</b>	<b>-6 893 811,77</b>
<b>Utile / (perdita) dalle attività operative</b>	<b>807 864,81</b>	<b>3 277 036,28</b>
Ricavi da operazioni finanziarie		
da terze parti	392,02	969,18
da entità CE consolidate		
Spese da operazioni finanziarie		
da terze parti	-6 666,00	-2 991,34
da entità CE consolidate		
<b>Utile / (perdita) da attività non operative</b>	<b>-6 273,98</b>	<b>-2 022,16</b>
<b>Utile / (perdita) da attività ordinarie</b>	<b>801 590,83</b>	<b>3 275 014,12</b>
Proventi straordinari		402 110,86
Oneri straordinari	-26 644,12	
<b>Utile / (perdita) da componenti straordinari</b>	<b>-26 644,12</b>	<b>402 110,86</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO</b>	<b>774 946,71</b>	<b>3 677 124,98</b>



**Bilancio finanziario 31/12/2003 e 2004**

ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
	2004	2003		2004	2003
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>A. CAPITALE PERMANENTE</b>		
Attivo intangibile			Capitale		
Programmi informatici	422 909,75	362 222,00	Riserve		
<b>Attivo tangibile</b>			Risultati portati a nuovo	3 677 124,98	
Terreno ed edifici			Entrate di bilancio non rimborsate		
Impianti e macchinario			Risultato dell'esercizio finanziario	774 946,71	3 677 124,98
Apparecchiature informatiche	1 034 795,31	701 158,35	<b>Totale</b>	<b>4 452 071,69</b>	<b>3 677 124,98</b>
Mobili e autoveicoli	150 751,96	106 348,87	<b>B. FONDI</b>		
			Fondi per rischi e oneri		
Altri attivi tangibili			Passivi finanziari		
<b>Attivo finanziario</b>			<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>C. DEBITI</b>		
			Passivo circolante		
			Indennità per i dipendenti	12 975,98	7 832,26
			Previdenza sociale e imposte	77 316,89	
Ammortamento	-537 426,45	-204 312,64	Debiti circolanti		
<b>Totale</b>	<b>1 071 030,57</b>	<b>965 416,58</b>	Debiti vari		
<b>B. ATTIVO CIRCOLANTE</b>			Entità CE consolidate	2 068 709,46	145 640,34
Rimanenze			Ratei e risconti passivi	2 686 079,27	1 534 630,24
Credit a breve termine					
Anticipi a terze parti	323 380,50				
Indennità per i dipendenti	49 720,35				
Crediti circolanti	798,87	792,35			
Crediti vari	35 893,98	40 459,29			
Entità CE consolidate	4 568 127,72				
Ratei e risconti attivi	46 667,27	1 774,63			
<b>Disponibilità liquide</b>					
Conto bancario	3 201 534,03	4 341 784,97			
Contante					
Cassa di anticipi		15 000,00			
<b>Totale</b>	<b>8 226 122,72</b>	<b>4 399 811,24</b>	<b>Totale</b>	<b>4 845 081,60</b>	<b>1 688 102,84</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>9 297 153,29</b>	<b>5 365 227,82</b>	<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>9 297 153,29</b>	<b>5 365 227,82</b>





## 7. **Prospettive** future



Il 2005 sarà di nuovo un anno critico per la crescita dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare lungo la strada che la porterà alla piena attività in tutti i settori di sua competenza.

Entro la fine del 2005 l'Autorità avrà completato il suo trasferimento a Parma, in Italia. Si sono già compiuti progressi straordinari grazie all'aiuto da parte delle autorità italiane, ma ovviamente durante l'anno si dovranno continuare a risolvere notevoli problemi di pianificazione, relativi al personale e alla logistica.

Si prevede che l'EFSA dovrà incrementare le proprie attività nella maggior parte dei settori di sua competenza e ciò si dovrà riflettere nel numero di dipendenti disponibili. L'assunzione di nuovo organico sarà dunque di fondamentale importanza per lo sviluppo e la crescita dell'Autorità.

Nel 2005 continuerà lo sviluppo già significativo delle funzioni scientifiche e di comunicazione dell'Autorità, con il contributo di appropriato supporto operativo e amministrativo. Si porrà l'accento sul rafforzamento della reputazione dell'autorità quale organizzazione dedicata all'eccellenza scientifica, all'indipendenza, all'apertura e alla

trasparenza. Tali risultati nel 2005 saranno raggiunti soprattutto continuando a incrementare l'esperienza scientifica interna dell'Autorità, sviluppando documenti di orientamento sugli approcci alla valutazione e organizzando riunioni scientifiche con le parti interessate. Verrà ampliata la portata del lavoro scientifico dell'Autorità includendo l'epidemiologia animale e umana delle malattie a trasmissione alimentare, temi di salute alimentare e l'analisi del rischio dei vegetali.

Nel 2005 l'EFSA consoliderà le proprie strategie di comunicazione, affermandosi quale fonte autorevole e affidabile nella valutazione del rischio su temi inerenti la sicurezza alimentare. Nel corso dell'anno l'EFSA avvierà una serie di importanti iniziative, in particolare l'istituzione di un gruppo consultivo di esperti sulla comunicazione del rischio e l'avvio di indagini sulla percezione del rischio dei consumatori.

Il lavoro del foro consultivo di promuovere rapporti di più stretta collaborazione con le agenzie e le autorità nazionali nell'Europa allargata continuerà a rivestire grande importanza. Il foro, che riunisce i dirigenti o i direttori scientifici delle agenzie nazionali, si dedicherà a sviluppare il proprio ruolo consultivo attraverso la serie di riunioni

che organizzerà e uno scambio sempre maggiore di informazioni provenienti dall'EFSA (relazioni e dati) e dai vari paesi, sia durante che nei periodi intercorrenti tra le varie riunioni.

Oltre a questa piattaforma per la creazione di una rete di collegamenti, l'Autorità rafforzerà il proprio ruolo di fulcro di tutte le reti europee per la sicurezza alimentare che operano per le istituzioni dell'UE e le parti interessate, divenendo un vero e proprio punto di riferimento per le questioni di sicurezza alimentare su scala paneuropea. L'autorità continuerà a promuovere i collegamenti con organizzazioni omologhe anche in paesi non europei per avere la certezza di instaurare rapporti di cooperazione con tali paesi e di accrescere la propria fama internazionale.

L'EFSA persevererà nel cercare il dialogo e lo scambio di opinioni con le parti interessate, per accertarsi che i propri obiettivi, priorità e risultati siano in linea con le aspettative esistenti. Continuerà inoltre a sviluppare stretti contatti e dialogo con le parti interessate della società civile e con i propri partner istituzionali.



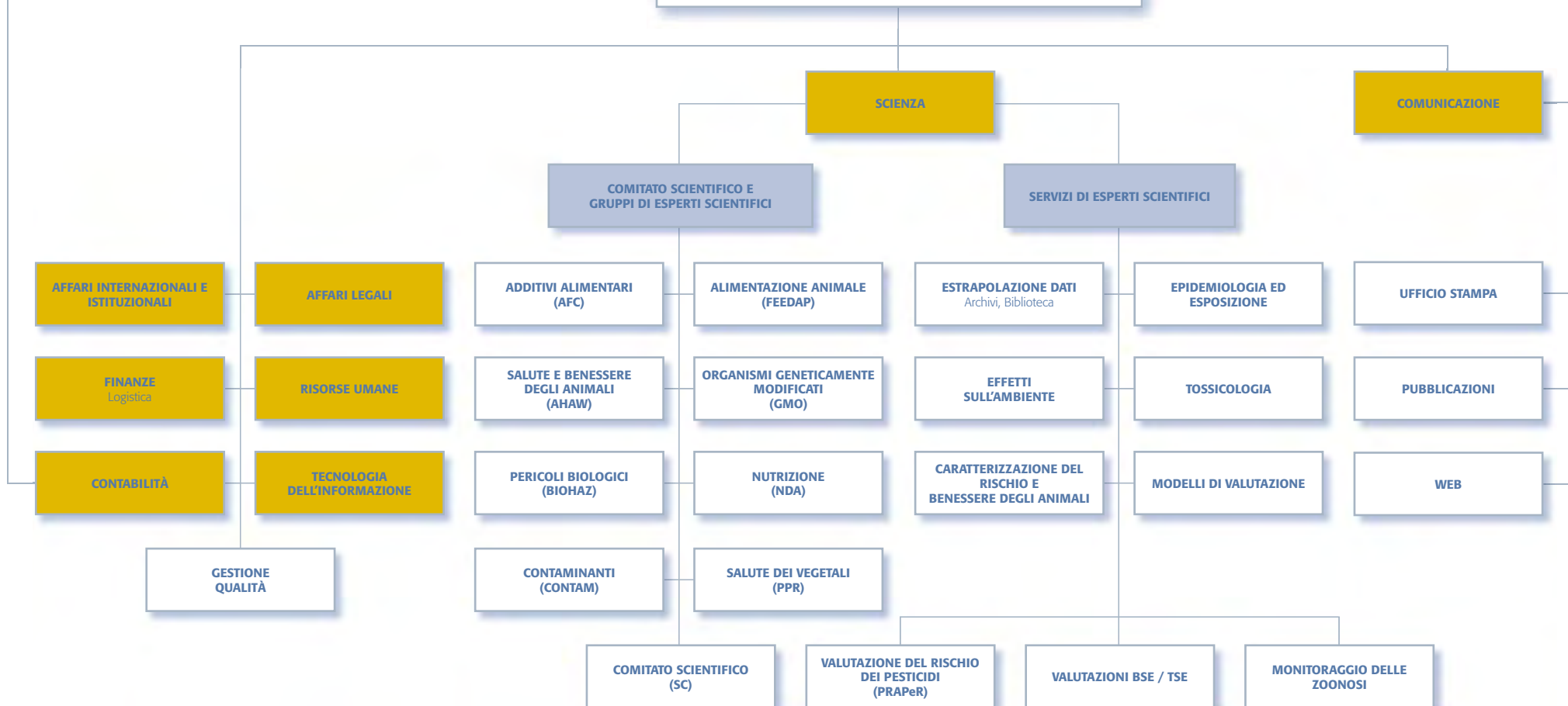


# **Allegato I:** **Organigramma** EFSA 2004



# CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## UFFICIO DEL DIRETTORE ESECUTIVO







## Allegato II:

Elenco dei **pareri scientifici** adottati



La seguente tabella include tutti i pareri scientifici adottati dalla creazione dell'EFSA fino a marzo 2005

Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
1	GMO	EFSA-Q-2003-001	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici GMO a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla notifica austriaca della legislazione nazionale che disciplina gli GMO ai sensi dell'articolo 95(5) del Trattato.	4 luglio 2003
2	FEEDAP	EFSA-Q-2003-056	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione concernente la sicurezza del prodotto enzimatico Avizyme 1300® da utilizzare come additivo alimentare per le galline ovaiole.	9 settembre 2003
	SC	EFSA-Q-2003-100	<b>Consulenza</b> del SC relativa ad un formato generale per i pareri scientifici dell'EFSA	17 settembre 2003
	SC	EFSA-Q-2003-101	<b>Consulenza</b> del SC relativa alle linee guida dell'EFSA concernenti la preparazione di richieste di pareri scientifici dell'EFSA	30 settembre 2003
3a	AFC	EFSA-Q-2003-230A	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un primo elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: acido acrilico, metilestere, telomero con 1-dodecanetiolo, C16-C18 esteri alchilici	1 ottobre 2003
3b	AFC	EFSA-Q-2003-231	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un primo elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: alcol C12-C14 secondari. beta.-(2-idrossietossi)-etossilato	1 ottobre 2003
3c	AFC	EFSA-Q-2003-232	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un primo elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: 9,10-diidrossi acido stearico	1 ottobre 2003
3d	AFC	EFSA-Q-2003-233	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici dell'AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un primo elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: acido oleico, sale di cobalto	1 ottobre 2003
4	PPR	EFSA-Q-2003-006	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici PPR a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione della mepanipirina nel contesto della Direttiva del Consiglio 91/414/ CEE	23 ottobre 2003
5	PPR	EFSA-Q-2003-007	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici PPR a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione di di-azinfos-metile nel contesto della direttiva del Consiglio 91/414/CEE	3 novembre 2003
6	FEEDAP	EFSA-Q-2003-008	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione sul prodotto a base di microrganismi "BioPlus 2B", approvato come additivo per mangimi nel contesto della direttiva del Consiglio 70/524/CEE	12 novembre 2003
7	FEEDAP	EFSA-Q- 2003-054	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione concernente la sicurezza del prodotto "Yea Sacc" per cavalli da passeggiata	13 novembre 2003
8	FEEDAP	EFSA-Q-2003-048	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione concernente la rivalutazione dello Stenorel coccidiostatico in conformità all'articolo 9G della direttiva del Consiglio 70/524/CEE	13 novembre 2003



## Elenco dei pareri scientifici adottati

Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
9	GMO	EFSA-Q-2003-002	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici GMO a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza di alimenti ed ingredienti alimentari ricavati da mais geneticamente modificato resistente agli erbicidi NK603, per cui è stata presentata domanda di immissione in commercio, ai sensi dell'Articolo 4 del Regolamento sui Nuovi Prodotti Alimentari (CE) n. 258/97, da parte di Monsanto	25 novembre 2003
10	GMO	EFSA-Q-2003-003	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici GMO a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla notifica (riferimento CE/ES/00/01) per l'immissione in commercio di mais geneticamente modificato resistente agli erbicidi NK603, per l'importazione e le attività di trasformazione, ai sensi della Parte C della Direttiva 2001/18/CE, da parte di Monsanto	25 novembre 2003
11	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-028	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ sul processo di produzione di biogas per idrolisi ad alta pressione (HPHB) come metodo per lo smaltimento sicuro di sottoprodotti di origine animale (ABP) di categoria 1, non destinati al consumo umano	26 novembre 2003
12	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-029	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ sull'interpretazione dei risultati della sorveglianza nella UE sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE) negli ovini e nei caprini, sulle strategie di macellazione per le TSE in piccoli ruminanti e sulla sicurezza associata alle TSE di alcuni prodotti di piccoli ruminanti	26 novembre 2003
13	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-025	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla "Tubercolosi nei bovini: rischi per la salute umana e strategie di controllo"	26 novembre 2003
14	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-026A	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ sulla richiesta della Commissione relativa a effetti di nitriti/nitrati sulla sicurezza microbiologica dei prodotti a base di carne	26 novembre 2003
15	NDA	EFSA-Q-2003-075	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla domanda per nuovi prodotti alimentari da parte di Forbes Medi-Tech per l'approvazione di bevande a base di latte contenente fitosterolo	26 novembre 2003
	SC	EFSA-Q-2003-102	<b>Consulenza</b> del SC in relazione alle attività dell'EFSA in casi di crisi	30 novembre 2003
16	FEEDAP	EFSA-Q-2003-041	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP sulla richiesta della Commissione concernente l'efficacia e la sicurezza del coccidiostatico Koffogran	3 dicembre 2003
17	FEEDAP	EFSA-Q-2003-044	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione sul coccidiostatico DECCOX, in conformità all'articolo 9G della direttiva del Consiglio 70/524/CEE	3 dicembre 2003
18	GMO	EFSA-Q-2003-004	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici GMO a fronte di una richiesta della Commissione relativa alle note orientative ad integrazione della Parte B dell'Allegato II alla Direttiva del Consiglio 90/219/CEE, emendata dalla Direttiva 98/81/CE, sull'impiego confinato di microrganismi geneticamente modificati	11 dicembre 2003
19	AFC	EFSA-Q-2003-229	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla L-Carnitina-L-tartrato per uso in alimenti destinati ad un'alimentazione particolare	3 novembre 2003
20	AFC	EFSA-Q-2003-124	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa al solfato di calcio per uso in alimenti destinati ad un'alimentazione particolare	10 dicembre 2003
21	AFC	EFSA-Q-2003-130	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla N-acetil-L-cisteina in alimenti che servono afini medici speciali	10 dicembre 2003



Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
22	AFC	EFSA-Q-2003-131	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla N-acetil-L-metionina in alimenti che servono a fini medici speciali	10 dicembre 2003
23	BIOHAZ	EFSA-Q-2004-028	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ sul "Processo del biodiesel" come metodo per lo smaltimento sicuro di sottoprodotti di origine animale (ABP) di categoria I	2 giugno 2004
24a	AFC	EFSA-Q-2003-211	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un secondo elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: carbonato di etilene	7 gennaio 2004
24b	AFC	EFSA-Q-2003-212	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un secondo elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: acido metacrilico, 2-solfoetile estere	7 gennaio 2004
24c	AFC	EFSA-Q-2003-179	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un secondo elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: antimonio triossido	7 gennaio 2004
24d	AFC	EFSA-Q-2003-182	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un secondo elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: cis-endo-biciclo[2.2.1]eptano-2,3-acido bicarbossilico, sale bisodico	7 gennaio 2004
24e	AFC	EFSA-Q-2003-196	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un secondo elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: acido pimelico, sale di calcio	7 gennaio 2004
25	FEEDAP	EFSA-Q-2003-011	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione concernente la sicurezza del preparato enzimatico "Finase", come additivo alimentare per galline ovaiole, tacchini, scrofe	27 gennaio 2004
26	FEEDAP	EFSA-Q-2003-053	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione sulla sicurezza di 'Biosprint BCCMTM/MUCL39885' per le vacche da latte	27 gennaio 2004
27	FEEDAP	EFSA-Q-2004-003	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione sulla sicurezza del prodotto enzimatico Belfeed B1100 MP/ML per l'uso come additivo nei mangimi per galline ovaiole	28 gennaio 2004
28	FEEDAP	EFSA-Q-2003-051	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP sulla sicurezza del prodotto a base di microrganismi Turval B0399® per l'uso come additivo nei mangimi per i suinetti svezzati	28 gennaio 2004
29	GMO	EFSA-Q-2003-078	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici GMO a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla notifica (riferimento C/NL/98/11) di immissione in commercio della colza resistente agli erbicidi GT73, per l'importazione e le attività di trasformazione, ai sensi della Parte C della direttiva 2001/18/CE, da parte di Monsanto	11 febbraio 2004
30	NDA	EFSA-Q-2003-019	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione delle proteine di latte di capra come fonte proteica negli alimenti per lattanti e negli alimenti di proseguimento	19 febbraio 2004



## Elenco dei pareri scientifici adottati

Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione	
31	NDA	EFSA-Q-2003-020	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza e idoneità dei fruttooligosaccaridi nei prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare negli alimenti per lattanti e negli alimenti di proseguimento	19 febbraio 2004	
32	NDA	EFSA-Q-2003-016	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione degli alimenti allergenici in materia di etichettatura	19 febbraio 2004	
33	NDA	EFSA-Q-2003-018F	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa al livello massimo di assunzione giornaliera di vanadio	19 febbraio 2004	
34	CONTAM	EFSA-Q-2003-030	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici CONTAM a fronte di una richiesta della Commissione relativa al mercurio e al metilmercurio negli alimenti	24 febbraio 2004	
35	AFC	EFSA-Q-2003-116	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa all'etilcellulosa come additivo alimentare	17 febbraio 2004	
36	AFC	EFSA-Q-2003-125	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa al monidrato di creatina da utilizzare negli alimenti destinati ad un'alimentazione particolare	17 febbraio 2004	
37a	AFC	EFSA-Q-2003-198	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un terzo elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: cera di polietilene	15 marzo 2004	
37b	AFC	EFSA-Q-2003-200	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un terzo elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: cera di polipropilene	15 marzo 2004	
37c	AFC	EFSA-Q-2003-207	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un terzo elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: 2,4,4'-tricloro-2'-idrossifenil etere (triclosano)	15 marzo 2004	
*	39	CONTAM	EFSA-Q-2003-035	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici CONTAM a fronte di una richiesta della Commissione relativa all'Aflatoxin B1 come sostanza non desiderabile nell'alimentazione animale	3 febbraio 2004
40	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-090	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ sulla sicurezza rispetto al rischio biologico incluse le TSE dell'applicazione di fertilizzanti organici e sostanze ammendanti al pascolato	3 marzo 2004	
41	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-095	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ sul rischio di BSE derivante da tonsille bovine e dal consumo di lingua bovina	4 marzo 2004	
42	FEEDAP	EFSA-Q-2003-045	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP sulla richiesta della Commissione concernente la rivalutazione di coccidiostatico Elancoban in conformità all'articolo 9G della direttiva del Consiglio 70/524/CEE	4 marzo 2004	
43	FEEDAP	EFSA-Q-2003-112	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP sull'impatto ambientale di Phaffia rhodozyma a forte tenore di astaxantina (Ecotone®) come additivo alimentare in conformità con la direttiva del Consiglio 70/524/CEE	1 aprile 2004	
44	AHAW	EFSA-Q-2003-094	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AHAW a fronte di una richiesta della Commissione relativa al benessere degli animali durante il trasporto	30 marzo 2004	

\* I numeri mancanti indicano un parere combinato oppure il ritiro di una richiesta



Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
45	AHAW	EFSA-Q-2003-093	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AHAW a fronte di una richiesta della Commissione relativa agli aspetti del benessere dei principali sistemi di stordimento e macellazione delle principali specie commerciali di animali	15 giugno 2004
48	GMO	EFSA-Q-2003-109	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici GMO sull'uso di geni di resistenza agli antibiotici come geni marcatori in piante geneticamente modificate	2 aprile 2004
49	GMO	EFSA-Q-2003-089	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici GMO a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla Notifica (riferimento C/DE/02/9) per l'immissione in commercio di mais geneticamente modificato resistente agli insetti MON 863 e MON 863 x MON 810, per l'importazione e le attività di trasformazione ai sensi della Parte C della Direttiva 2001/18/CE, da parte di Monsanto	2 aprile 2004
50	GMO	EFSA-Q-2003-121	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici GMO a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza di alimenti e ingredienti alimentari derivati da mais geneticamente modificato resistente agli insetti MON 863 e MON 863 x MON 810, per cui è stata presentata domanda di immissione in commercio ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento sui Nuovi Alimenti (CE) n. 258/97 da parte di Monsanto	2 aprile 2004
51	FEEDAP	EFSA-2004-001	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP concernente la sicurezza del prodotto Oralin per cani	15 aprile 2004
52	FEEDAP	EFSA-2003-055	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP concernente la sicurezza del prodotto "MLB" Lactobacillus acidophilus per cani	15 aprile 2004
53	FEEDAP	EFSA-Q-2003-042	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP concernente la rivalutazione del coccidiostatico Avatec in conformità all'articolo 9G della direttiva del Consiglio 70/524/CEE	15 aprile 2004
54	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-027	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ a fronte della richiesta della Commissione relativa alle procedure d'ispezione delle carni per agnelli e capre	22 aprile 2004
55	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-013A	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ sulla domanda del Regno Unito per ottenere lo status di paese a rischio moderato di BSE	21 aprile 2004
56	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-013B	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ sulla giustificazione scientifica per la proposta di emendamenti al Programma di esportazione in base alla data (DBES) del Regno Unito e alla regola Oltre trenta mesi (OTM)	21 aprile 2004
57	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-098	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ a fronte di una richiesta della Commissione sulla selezione relativa alla BSE nei bovini	21 aprile 2004
58	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-234	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ concernente un processo di "Combustione del sego in bruciatore" come metodo per uno smaltimento sicuro di sottoprodotti di origine animale (ABP) di categoria 1 non destinati al consumo umano	22 aprile 2004
59	NDA	EFSA-Q-2003-018A	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa al livello massimo di assunzione giornaliera di vitamina C (L-acido ascorbico, i suoi sali di sodio, potassio e calcio e L-ascorbil-6-palmitato)	28 aprile 2004
60	NDA	EFSA-Q-2003-018H	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa al livello massimo di assunzione giornaliera di silicone	28 aprile 2004

\* I numeri mancanti indicano un parere combinato oppure il ritiro di una richiesta



## Elenco dei pareri scientifici adottati

Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
61	PPR	EFSA-Q-2003-120	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici PPR a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione del damonozide nel contesto della Direttiva del Consiglio 91/414/CEE1	11 maggio 2004
62	FEEDAP	EFSA-Q-2003-086	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP sull'efficacia del prodotto Toyocerin per suini da ingrasso	7 maggio 2004
63	FEEDAP	EFSA-2003-050	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione del Kokcisan® 120G coccidiostatico	7 maggio 2004
	AFC	EFSA-Q-2003-193A	<b>Dichiarazione</b> del gruppo di esperti scientifici AFC relativa alla riclassificazione di alcuni ftalati per la coerenza con le nuove linee guida SCF per materiali a contatto con gli alimenti: acido ftalico, dicicloesile estere	19 maggio 2004
64	AFC	EFSA-Q-2003-073	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa all'uso dell'olio di semi di soia nei materiali a contatto con gli alimenti	26 maggio 2004
65a	AFC	EFSA-Q-2003-210	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quarto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: N,N'-Bis[4-(etossicarbonile)fenile]-4,5,8-naftalenetetracarbossidiimide	26 maggio 2004
65b	AFC	EFSA-Q-2003-223	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quarto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: acido trimellitico e anidride trimellitica	26 maggio 2004
65c	AFC	EFSA-Q-2003-187	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quarto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: metilsilsesquioxano	26 maggio 2004
65d	AFC	EFSA-Q-2003-202	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quarto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: vetro contenente argento (argento magnesio calcio fosfato borato)	26 maggio 2004
65e	AFC	EFSA-Q-2003-203	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quarto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: argento sodio idrogeno zirconio fosfato	26 maggio 2004
65f	AFC	EFSA-Q-2003-221	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quarto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: acido benzoico, 4,4'-(1,3,6,8-tetraidro-1,3,6,8-tetraossibenzolo[1,3,8]fenantrolina-2,7-diyl)bis, dietilestere	26 maggio 2004
	AFC	EFSA-Q-2003-188	<b>Dichiarazione</b> del Gruppo di esperti scientifici AFC concernente la miscela di (50% p/p) acido ftalico n-decil n-ottil estere, (25% p/p) acido ftalico di-n-decil estere, (25% w/w) acido ftalico di-n-ottil estere	26 maggio 2004



Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
	AFC	EFSA-Q-2003-193B	<b>Dichiarazione</b> del gruppo di esperti scientifici AFC relativa alla riclassificazione di alcuni ftalati per la coerenza con le nuove linee guida SCF per materiali a contatto con gli alimenti: acido ftalico, diesteri con esadecanolo e/o octadecanolo - acido ftalico, dietilestere - acido ftalico di-n-ottil / n-decil estere - acido ftalico, n-esadecil n-octadecil estere - acido ftalico, bis (alcossialchil C3-C18) estere - acido ftalico, bis (2-metossietile) estere - acido ftalico, bis (methylcyclohexyl) estere - acido ftalico, di alchile (C7-C11) esteri - acido ftalico, di-n-epil estere - acido ftalico, diisobutil estere - acido ftalico, diisooctil estere - acido ftalico, dimetilestere - acido ftalico, di-n-decil estere - acido ftalico, di-n-nonil estere - acido ftalico, di-n-octadecil estere - acido ftalico, di-n-ottil estere - acido ftalico, di-n-tridecil estere - acido ftalico, esteri misti con butil glicolato e alcol, aliph. Monoh., (C1-C4) - acido ftalico, esteri misti con butil glicolato e butanolo - acido ftalico, esteri misti con etil glicolato e alcol, alifatico, monoidrossilico, (C1-C4) - acido ftalico, esteri misti con etil glicolato e etanolo - o-acido ftalico, n-pentil benzil estere	26 maggio 2004
66	FEEDAP	EFSA-Q-2003-012	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP relativo alla sicurezza della modifica del ceppo del microrganismo produttore del preparato enzimatico Bio-Feed Phytase	31 maggio 2004
67	AFC	EFSA-Q-2003-236	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa al furfurale e al furfurale dietilacetale	2 giugno 2004
68	FEEDAP	EFSA-Q-2003-082	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza e all'efficacia del prodotto Nutrigrow come fonte proteica	7 giugno 2004
69	FEEDAP	EFSA-Q-2003-043	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla rivalutazione del coccidiostatico Cycostat 66G conformemente all'articolo 9G della Direttiva del Consiglio 70/524/CEE	8 giugno 2004
70	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-088	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ su un programma di sorveglianza per la malattia da deperimento cronico nell'Unione Europea	3 giugno 2004
71	CONTAM	EFSA-Q-2003-032	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici CONTAM a fronte di una richiesta della Commissione sul piombo quale sostanza indesiderabile nei mangimi	2 giugno 2004
72	CONTAM	EFSA-Q-2003-033	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici CONTAM a fronte di una richiesta della Commissione sul cadmio quale sostanza indesiderabile nei mangimi	2 giugno 2004
73	CONTAM	EFSA-Q-2003-036	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici CONTAM a fronte di una richiesta della Commissione sul Deossinivalenolo (DON) quale sostanza indesiderabile nei mangimi	2 giugno 2004
	SC	EFSA-Q-2003-106	<b>Documento</b> di discussione del SC relativa ai prodotti di origine vegetale e ai preparati botanici ampiamente utilizzati come integratori alimentari e prodotti relativi: valutazione del rischio esauriente e coerente e approcci di informazione al consumatore	23 giugno 2004
74	PPR	EFSA-Q-2004- 026	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici PPR a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione del dinocap nel contesto della Direttiva del Consiglio 91/414/CEE	30 giugno 2004
	BIOHAZ	EFSA-Q-2004-074	<b>Relazione</b> scientifica del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ relativa alla valutazione del rischio geografico della BSE (GBR) del Sud Africa	luglio 2004
	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-083A	<b>Relazione</b> scientifica del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ relativa alla valutazione del rischio geografico della BSE (GBR) di Canada, Stati Uniti d'America, Messico, Australia, Svezia e Norvegia	luglio 2004



## Elenco dei pareri scientifici adottati

Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
75	FEEDAP	EFSA-Q-2003-009	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza e all'efficacia del prodotto "BIO-COX 120G" come additivo per mangimi conformemente alla Direttiva del Consiglio 70/524/CEE	1 luglio 2004
76	FEEDAP	EFSA-Q-2003-047	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla rivalutazione di coccidiostatico Sacox® 120microGranulate conformemente all'articolo 9G della Direttiva del Consiglio 70/524/CEE	30 giugno 2004
77	FEEDAP	EFSA-Q-2004-076	Aggiornamento di un <b>parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP per la rivalutazione del coccidiostatico Avatec conformemente all'articolo 9G della Direttiva del Consiglio 70/524/CEE	1 luglio 2004
78	GMO	EFSA-Q-2004-062A	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici GMO a fronte di una richiesta della Commissione relativa all'invocazione da parte dell'Austria dell'articolo 23 della direttiva 2001/18/CE	8 luglio 2004
79	GMO	EFSA-Q-2004-062B	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici GMO a fronte di una richiesta della Commissione relativa all'invocazione da parte della Grecia dell'articolo 23 della direttiva 2001/18/CE	8 luglio 2004
80	NDA	EFSA-Q-2003-018E	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa al livello massimo di assunzione giornaliera di boro (borato di sodio e acido borico)	8 luglio 2004
81	NDA	EFSA-Q-2003-022	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla presenza di acidi grassi trans negli alimenti e l'effetto sulla salute dell'uomo del consumo di acidi grassi trans	8 luglio 2004
82	AFC	EFSA-Q-2004-054	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa all'uso di determinati additivi alimentari nelle coppette di gelatina	12 luglio 2004
83	AFC	EFSA-Q-2004-063	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ai paraidrossibenzoati (E 214 – 219)	13 luglio 2004
84	AFC	EFSA-Q-2003-141	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa al butilidrochinone terziario (TBHQ)	12 luglio 2004
85	AFC	EFSA-Q-2003- 138	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa al pullulano PI-20 destinato all'uso come nuovo additivo alimentare	13 luglio 2004
86	AFC	EFSA-Q-2003-178	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa a 2,2-bis(4-idrossifenil)propano bis(2,3-epossipropil) etere (Bisfenol A diglicidil etere, BADGE) – n. di rif. 15310 e 39700	13 luglio 2004
88	FEEDAP	EFSA-Q-2004-070	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza del cambiamento del microrganismo produttore del preparato enzimatico Bio Feed Phytase da utilizzare nei salmonidi	22 luglio 2004
89	CONTAM	EFSA-Q-2003-037	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici CONTAM a fronte di una richiesta della Commissione sullo Zearalenone quale sostanza indesiderabile nei mangimi	28 luglio 2004
90	FEEDAP	EFSA-Q-2003-046	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla rivalutazione dell'efficacia e della sicurezza del coccidiostatico Monteban® G100 conformemente all'articolo 9G della Direttiva del Consiglio 70/524/CEE	27 luglio 2004

\*



Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
91	AHAW	EFSA-Q-2003-091	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AHAW a fronte di una richiesta della Commissione relativa agli aspetti del benessere associati alla castrazione dei suinetti	13 luglio 2004
92	CONTAM	EFSA-Q-2004-016	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici CONTAM a fronte di una richiesta della Commissione sulla tossicità dei prodotti ittici appartenenti alla famiglia dei Gempylidae	30 agosto 2004
93	PPR	EFSA-Q-2004-058	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici PPR a fronte di una richiesta dell'EFSA relativa alla comparabilità dei modelli FOCUS per le acque sotterranee e la coerenza di questa valutazione del rischio di contaminazione delle acque sotterranee	14 settembre 2004
94	PPR	EFSA-Q-2004-060	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici PPR a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione del methamidophos in tossicologia nel contesto della Direttiva del Consiglio 91/414/CEE	14 settembre 2004
95	FEEDAP	EFSA-Q-2004-004	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa all'efficacia di Endofeed (endo-1, 3(4)-beta-glucanasi ed endo-1, 4-beta-xilanasi prodotto da <i>Aspergillus niger</i> ) per galline ovaiole	14 settembre 2004
96	FEEDAP	EFSA-Q-2004-032	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza del formaldeide per il pollame come additivo per mangimi conformemente alla Direttiva del Consiglio 70/524/CEE	14 settembre
97	FEEDAP	EFSA-Q-2004-069	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP in relazione alla sicurezza del prodotto Bio Feed Alpha CT e L e alla capacità del ceppo produttore di produrre tossine	15 settembre 2004
98	FEEDAP	EFSA-Q-2004-108	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione di aggiornamento del Parere in relazione alla sicurezza di "Cycostat 66G" a base di cloridrato di robenidina, come additivo per mangimi in conformità alla Direttiva del Consiglio 70/524/CEE (Articolo 9g)	1 ottobre 2004
99	GMO	EFSA-Q-2003-005	<b>Documento</b> orientativo del gruppo di esperti scientifici GMO per la valutazione del rischio di piante geneticamente modificate e alimenti e mangimi derivati	24 settembre 2004
100	CONTAM	EFSA-Q-2003-034	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici CONTAM a fronte di una richiesta della Commissione sul fluoro quale sostanza indesiderabile nei mangimi	22 settembre 2004
101	CONTAM	EFSA-Q-2003-039	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici CONTAM a fronte di una richiesta della Commissione sull'ocratossina A (OTA) quale sostanza indesiderabile nei mangimi	22 settembre 2004
102	CONTAM	EFSA-Q-2003-110	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici CONTAM a fronte di una richiesta della Commissione per valutare i rischi per la salute dei consumatori associati all'esposizione a organotine nei prodotti alimentari	22 settembre 2004
	BIOHAZ	EFSA-Q-2004-083	<b>Relazione</b> scientifica del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ relativa al modello di sorveglianza BSE (BSurVe) definito dal Laboratorio di Riferimento della Comunità per la TSE	ottobre 2004
103	AFC	EFSA-Q-2003-070	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa all'introduzione di un fattore di riduzione (consumo) dei grassi per lattanti e bambini	5 ottobre 2004
104	AFC	EFSA-Q-2003-118	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla coumarina	6 ottobre 2004
105	AFC	EFSA-Q-2003-145	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC concernente l'acido cianidrico negli aromatizzanti ed in altri ingredienti alimentari con proprietà aromatizzanti	7 ottobre 2004



## Elenco dei pareri scientifici adottati

Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
106	AFC	EFSA-Q-2003-139	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC concernente gli esteri di saccarosio di acidi grassi, E473 e sucrogliceridi, E474 a fronte di una richiesta della Commissione relativa agli esteri di saccarosio degli acidi grassi (E473)	7 ottobre 2004
107	AFC	EFSA-Q-2003-146	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione del gruppo di aromatizzanti 3 (FGE.03): acetali di alcol primari saturi alifatici a catena lineare e ramificata e aldeidi saturi a catena lineare e ramificata, e un ortoestere di acido formico, dai gruppi chimici 1 e 2 (regolamento della Commissione (CE) n. 1565/2000 del 18 luglio 2000)	7 ottobre 2004
108	AFC	EFSA-Q-2003-149	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione del gruppo di aromatizzanti 6 (FGE.06): alcol primari insaturi alifatici a catena ramificata e lineare, aldeidi, acidi carbossilici, ed esteri dei gruppi chimici 1 e 4 (regolamento della Commissione (CE) n. 1565/2000 del 18 luglio 2000)	7 ottobre 2004
109a	AFC	EFSA-Q-2004-034	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quinto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: acido acrilico, estere di 2-etilesile & acrilato di 2-etilesile -acido acrilico copolimero	22 ottobre 2004
109b	AFC	EFSA-Q-2004-053	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quinto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: 1,4-butanediolo	22 ottobre 2004
109c	AFC	EFSA-Q-2004-044	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quinto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: caprolattone	22 ottobre 2004
109d	AFC	EFSA-Q-2004-097	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quinto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: alfa-metilstirene	22 ottobre 2004
109e	AFC	EFSA-Q-2004-045	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quinto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: perfluorometil perfluorovinil etere	22 ottobre 2004
109f	AFC	EFSA-Q- 2004-033	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quinto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: sciroppi, amido idrolizzato, idrogenato	22 ottobre 2004
109g	AFC	EFSA-Q-2003-213	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quinto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: 12-(acetossi)acido stearico, 2,3-bis(acetossi)propil estere	22 ottobre 2004
109h	AFC	EFSA-Q-2003-183	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quinto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: carbone dolce, attivato	22 ottobre 2004
109i	AFC	EFSA-Q-2003-218	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quinto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: polietilenglicole-30 dipoliidrossistearato (PEG-30 dipoliidrossistearato)	22 ottobre 2004



Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
109j	AFC	EFSA-Q-2003-201	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quinto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: acido silicico, sale di magnesio-sodio-fluoro	22 ottobre 2004
109k	AFC	EFSA-Q-2004-041	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un quinto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: 1,3,5-Tris(4-benzoilfenil) benzene	22 ottobre 2004
110	AHAW	EFSA-Q-2004-005	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AHAW a fronte di una richiesta della Commissione relativa al rischio di trasmissione di Mycobacterium avium sottospecie Paratuberculosis tramite sperma bovino	14 settembre 2004
111	PPR	EFSA-Q-2004-048	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici PPR a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione di alachlor nel contesto della direttiva del Consiglio 91/414/CEE	28 ottobre 2004
112	AFC	EFSA-Q-2003-237	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa al solfato di calcio come sostanza minerale negli alimenti destinati per la popolazione generale	7 ottobre 2004
113	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-111	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ a fronte della richiesta della Commissione relativa ai rischi microbiologici negli alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento	9 settembre 2004
114	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-080	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ a fronte della richiesta della Commissione relativa all'uso di vaccini per il controllo della Salmonella nel pollame	21 ottobre 2004
115	BIOHAZ	EFSA-Q-2004-079	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ a fronte della richiesta della Commissione relativa all'uso di antimicrobici per il controllo della Salmonella nel pollame	21 ottobre 2004
* 117	FEEDAP	EFSA-Q-2004-067	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza del prodotto Avizyme 1200 per tacchini da ingrasso	28 ottobre 2004
118	FEEDAP	EFSA-Q-2004-111	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP concernente una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza del prodotto "Kemzyme W Dry" riguardante la capacità di produrre tossine di ceppi di Bacillus coinvolti nella produzione	19 novembre 2004
119	FEEDAP	EFSA-Q-2003-115	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza del prodotto MLB per gatti	27 ottobre 2004
120	FEEDAP	EFSA-Q-2004-027	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza del prodotto Bonvital (Provita E) per polli da ingrasso	28 ottobre 2004
121	FEEDAP	EFSA-Q-2004-014	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione preliminare della sicurezza di Nitrasone (acido 4-nitrofenil arsonico), come additivo per mangimi in conformità con il regolamento (CE) n. 178/2002 ed il regolamento (CE) n. 1831/2003, articolo 15	28 ottobre 2004
122	AHAW	EFSA-Q-2003-085	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AHAW a fronte di una richiesta della Commissione relativa agli standard per il microclima all'interno dei veicoli destinati al trasporto su strada degli animali	20 ottobre 2004
123	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-122	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ concernente il rischio da BSE dovuto alla diffusione di particelle di cervello nel sangue e nelle carcasse successivamente allo stordimento	21 ottobre 2004

\* I numeri mancanti indicano un parere combinato oppure il ritiro di una richiesta



## Elenco dei pareri scientifici adottati

Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
124	GMO	EFSA-Q-2004-011	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici GMO a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla notifica (riferimento C/NL/00/10) per l'immissione sul mercato di mais 1507 geneticamente modificato per essere tollerante a diversi insetti, ai fini dell'importazione e della lavorazione, ai sensi della Parte C della direttiva 2001/18/CE, da parte di Pioneer Hi-Bred International/Mycogen Seeds	24 settembre 2004
125	NDA	EFSA-Q-2003-018B	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa al livello massimo di assunzione giornaliera di ferro	19 ottobre 2004
126	NDA	EFSA-Q-2004-091A	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica dell'AAC concernente lo sciroppo di glucosio a base di frumento incluso il destrosio ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	19 ottobre 2004
127	NDA	EFSA-Q-2004-091B	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica dell'AAC concernente malto-destrine a base di frumento ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	19 ottobre 2004
128	NDA	EFSA-Q-2004-092	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di Finnsugar concernente lo sciroppo di glucosio prodotto da amido di orzo ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	19 ottobre 2004
129	NDA	EFSA-Q-2004-125A	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di AIBP e FAIBP concernente la proteina vegetale idrolizzata acida del frumento ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	19 ottobre 2004
130	NDA	EFSA-Q-2004-120	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di CEPS concernente i distillati ricavati dai cereali ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	19 ottobre 2004
131	NDA	EFSA-Q-2004-119	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di CEPS concernente distillati ricavati dal siero di latte ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	19 ottobre 2004
132	NDA	EFSA-Q-2004-118	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di CEPS concernente distillati ricavati dalla frutta a guscio ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	19 ottobre 2004
133	NDA	EFSA-Q-2004-122	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di FEDIOL ed IMACE concernente il grasso e l'olio di arachide completamente raffinato ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	19 ottobre 2004
134	NDA	EFSA-Q-2004-084	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica della Winemaker's Federation of Australia concernente i prodotti a base di latte, i prodotti a base di uova e i prodotti ittici utilizzati nella produzione di vino ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	19 ottobre 2004
135	AFC	EFSA-Q-2004-007	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa al calcio L-metilfolato	28 ottobre 2004
137	CONTAM	EFSA-Q-2004-109	<b>Relazione</b> del gruppo di esperti scientifici CONTAM relativa al furano negli alimenti	7 dicembre 2004

\*

\* I numeri mancanti indicano un parere combinato oppure il ritiro di una richiesta



Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
138	FEEDAP	EFSA-Q-2004-006	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza del prodotto Cyclatin per cani e gatti	2 dicembre 2004
139	FEEDAP	EFSA-Q-2004-099	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza e all'efficacia di "FormiTM LHS", a base di potassio diformato, come additivo per mangimi per scrofe in conformità alla direttiva del Consiglio 70/524/CEE	6 dicembre 2004
140	FEEDAP	EFSA-Q-2004-029	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza e all'efficacia del prodotto "KDF Preservative" utilizzato per la conservazione di materiale ittico crudo	8 dicembre 2004
141	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-026B	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ concernente la revisione dell'ispezione delle carni per manzi allevati in sistemi di produzione integrata	1 dicembre 2004
142	BIOHAZ	EFSA-Q-2004-002	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ concernente l'idoneità e i dettagli dei metodi di congelamento per consentire il consumo umano di carne infetta da Trichinella o Cysticercus	1 dicembre 2004
143	BIOHAZ	EFSA-Q-2004-093	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ concernente la determinazione dello stato del rischio di BSE in Portogallo	1 dicembre 2004
	AFC	EFSA-Q-2003-017	<b>Dichiarazione</b> del Gruppo di esperti scientifici AFC relativa all'acido borico e al borato di sodio quali fonti nutrizionali del boro	8 dicembre 2004
	AFC	EFSA-Q-2004-095	<b>Dichiarazione</b> del gruppo di lavoro sugli additivi del gruppo di esperti scientifici AFC relativa agli studi mirati ad indagare sulla sicurezza nell'uso di taurina e D-Glucuronolattone nelle bevande "energetiche"	9 dicembre 2004
144	PPR	EFSA-Q-2004-059	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici PPR a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione del dimethamidophos in ecotossicologia nel contesto della direttiva del Consiglio 91/414/CEE	14 dicembre 2004
145	PPR	EFSA-Q-2004-055	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici PPR a fronte di una richiesta dell'EFSA relativa all'adeguatezza dell'uso degli attuali scenari delle acque di superficie di FOCUS per stimare l'esposizione di valutazione del rischio in ecotossicologia acquatica nel contesto della direttiva del Consiglio 91/414/CEE	14 dicembre 2004
146	NDA	EFSA-Q-2003-018G	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa al livello massimo di assunzione giornaliera di nichel	25 gennaio 2005
147	NDA	EFSA-Q-2004-098	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di FEDIOL e IMACE relativa al grasso e all'olio di soia completamente raffinato ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	2 dicembre 2004
148	NDA	EFSA-Q-2004-138	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di SOFRALAB concernente il glutine di frumento idrolizzato come chiarificante nei vini ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	2 dicembre 2004
149	NDA	EFSA-Q-2004-123	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di Brewers of Europe e di BFBi concernente la colla di pesce utilizzata come agente di chiarificazione nella preparazione della birra ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	2 dicembre 2004



## Elenco dei pareri scientifici adottati

Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
150	NDA	EFSA-Q-2004-121	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di DSM concernente la gelatina di pesce da utilizzare come acido di formulazione (vettore) nei preparati di carotenoidi e vitamine ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	2 dicembre 2004
151	NDA	EFSA-Q-2004-126	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di Givaudan Schweiz AG concernente la gelatina di pesce utilizzata come vettore per l'aroma ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	2 dicembre 2004
152	NDA	EFSA-Q-2004-135	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di GME concernente la gelatina di pesce ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	2 dicembre 2004
153	NDA	EFSA-Q-2004-127	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di Kenney & Ross Ltd. concernente la gelatina di pesce per differenti usi negli alimenti ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	2 dicembre 2004
154	NDA	EFSA-Q-2004-134	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di BSI concernente gli estratti di frutta a guscio (mandorle, noci) utilizzati come aromi nei distillati ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	2 dicembre 2004
155	NDA	EFSA-Q-2004-129A	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di EFFE concernente l'olio della foglia di sedano, l'olio dei semi di sedano e l'oleoresina di sedano ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	2 dicembre 2004
156	NDA	EFSA-Q-2004-129B	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di EFFE concernente l'olio di semi di senape e oleoresina di semi di senape ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	2 dicembre 2004
157	NDA	EFSA-Q-2004-128	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di IFF concernente l'olio di semi di senape ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	2 dicembre 2004
158	NDA	EFSA-Q-2004-117	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di EPA concernente il latticolo ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	2 dicembre 2004
159	NDA	EFSA-Q-2004-089	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un'immissione sul mercato dell'olio Enova come nuovo prodotto alimentare nella UE	2 dicembre 2004
160	FEEDAP	EFSA-Q-2003-059	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte della richiesta della Commissione relativa all'uso di silcato di alluminio sodio sintetico (zeolite) per la riduzione del rischio della febbre del latte nelle vacche da latte	8 dicembre 2004
161a	AFC	EFSA-Q-2003-230B	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un sesto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: acido acrilico, metil estere, telomero con 1-dodecanetolo, C16-C18 esteri alchilici	8 dicembre 2004
161b	AFC	EFSA-Q-2004-116	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un sesto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: 2,4-Bis(dodecylthiolmetile)-6-metilfenolo	8 dicembre 2004



Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
161c	AFC	EFSA-Q-2004-047	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un sesto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: fosforo di ferro	8 dicembre 2004
161d	AFC	EFSA-Q-2004-110	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un sesto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: copolimero stirolo-anidride maleica, sale di sodio	8 dicembre 2004
161e	AFC	EFSA-Q-2004-052	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un sesto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: poliestere di acido adipico con glicerolo o pentaeritrite, esteri con acidi grassi C12-C22 non ramificati a numerazione pari	8 dicembre 2004
161f	AFC	EFSA-Q-2004-141	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad un sesto elenco di sostanze per materiali a contatto con gli alimenti: Polietilenglicole tridecile etere fosfato	8 dicembre 2004
162	AFC	EFSA-Q-2003-072	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa all'uso di oli minerali nella iuta e nei sacchi di sisal	7 dicembre 2004
163	AFC	EFSA-Q-2004-103	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza nell'uso di biossido di titanio rutilo come alternativa alla forma di anatase attualmente consentita	7 dicembre 2004
164	AFC	EFSA-Q-2003-150	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione del gruppo di aromatizzanti 7 (FGE.07): alcol secondari alifatici insaturi e saturi, chetoni ed esteri di alcol secondari e acidi carbossilici a catena ramificata o lineare del gruppo chimico 5 (regolamento della Commissione (CE) n. 1565/2000 del 18 luglio 2000)	9 dicembre 2004
165	AFC	EFSA-Q-2003-152	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione del gruppo di aromatizzanti 9 (FGE.09): alcol insaturi e saturi aliciclici secondari, chetoni ed esteri contenenti alcol aliciclici secondari del gruppo chimico 8 (regolamento della Commissione (CE) n. 1565/2000 del 18 luglio 2000)	9 dicembre 2004
166	AFC	EFSA-Q-2003-154	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla valutazione del gruppo di aromatizzanti 11 (FGE. 11): dialcol alifatici, dichetoni e idrossichetoni del gruppo chimico 10 (regolamento della Commissione (CE) n. 1565/2000 del 18 luglio 2000)	9 dicembre 2004
167	AFC	EFSA-Q-2004-066	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AFC a fronte di una richiesta della Commissione relativa al magnesio aspartato come sostanza minerale quando utilizzato come fonte di magnesio negli alimenti dietici destinati a fini medici speciali	7 gennaio 2005
168	FEEDAP	EFSA-Q-2003-058	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte della richiesta della Commissione relativa all'uso di iodio nei mangimi	25 gennaio 2005
169	FEEDAP	EFSA-Q-2003-052	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza del prodotto "Biomim BBSH 797" per suinetti, suini da ingrasso e polli da ingrasso	25 gennaio 2005
170	FEEDAP	EFSA-Q-2004-156	Aggiornamento del <b>parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP concernente una nuova richiesta della Commissione relativa alla sicurezza di "Bio-Cox® 120G" a base di salinomicina sodio come additivo alimentare in conformità alla direttiva del Consiglio 70/524/CEE	26 gennaio 2005



## Elenco dei pareri scientifici adottati

Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
171	FEEDAP	EFSA-Q-2005-008	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP concernente la sicurezza del prodotto enzimatico Avizyme® 1500 da utilizzare come additivo per mangimi per galline ovaiole	26 gennaio 2005
172	FEEDAP	EFSA-Q-2005-009	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP concernente la sicurezza del prodotto enzimatico Avizyme® 1300 da utilizzare come additivo per mangimi per anatre	26 gennaio 2005
173	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-081	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ a fronte della richiesta della Commissione relativa al Campylobacter negli animali e negli alimenti	27 gennaio 2005
174	BIOHAZ	EFSA-Q-2004-085	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ concernente la sicurezza del collagene e di un metodo di lavorazione per la produzione di collagene	26 gennaio 2005
175	BIOHAZ	EFSA-Q-2004-010	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ concernente il Bacillus cereus spp negli alimenti	27 gennaio 2005
176	BIOHAZ	EFSA-Q-2004-017B	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ concernente la valutazione del rischio di un'ispezione delle carni semplificata per accertare la presenza di Cysticercosis cysts nei vitelli da carne tenuti in specifiche condizioni di allevamento	27 gennaio 2005
177	PPR	EFSA-Q-2004-124	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici PPR a fronte di una richiesta della Commissione relativa al(ai) fattore(i) di variabilità appropriato(i) da utilizzare per la valutazione dell'esposizione dietetica acuta di residui di pesticidi nella frutta e nella verdura	16 febbraio 2005
178	PPR	EFSA-Q-2004-081	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici PPR concernente una richiesta dell'EFSA relativa alla valutazione della dimossistrobina	16 febbraio 2005
179	CONTAM	EFSA-Q-2003-068	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici CONTAM a fronte di una richiesta della Commissione relativa al camfeclor come sostanza non desiderata nei mangimi	2 febbraio 2005
180	CONTAM	EFSA-Q-2003-031	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici CONTAM relativo all'arsenico come sostanza non desiderata nei mangimi	31 gennaio 2005
181	GMO	EFSA-Q-2004-072	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici GMO a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla notifica (riferimento C/ES/01/01) per l'immissione sul mercato di mais 1507 geneticamente modificato per essere tollerante a diversi insetti ai fini dell'importazione, della produzione di mangimi e della lavorazione industriale e della coltivazione, ai sensi della Parte C della direttiva 2001/18/CE, da parte di Pioneer Hi-Bred International / Mycogen Seeds	19 gennaio 2005
182	GMO	EFSA-Q-2004-087	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici GMO concernente una domanda di autorizzazione (riferimento EFSA-GMO-NL-2004-02) per l'immissione sul mercato di mais 1507 geneticamente modificato per essere tollerante a diversi insetti, per uso alimentare, ai sensi del regolamento (CE) n. 1829/2003, da parte Pioneer Hi-Bred International / Mycogen Seeds	19 gennaio 2005
	BIOHAZ	EFSA-Q-2003-083B	<b>Relazione</b> scientifica del gruppo di esperti scientifici BIOHAZ relativa alla valutazione del rischio geografico di BSE (GBR) di El Salvador, Nicaragua e Costa Rica	febbraio 2005
183	NDA	EFSA-Q-2004-136	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di CTPC sui prodotti a base di latte, sui prodotti a base di uova e sui prodotti ittici utilizzati come chiarificanti nel sidro ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	22 febbraio 2005
184	NDA	EFSA-Q-2004-137	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di ONVINS sui prodotti a base di latte, sui prodotti a base di uova e sui prodotti ittici utilizzati come chiarificanti nei vini ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	22 febbraio 2005



Parere n.	Gruppo di esperti scientifici	Riferimento domanda	Titolo del Parere	Data di adozione
185	NDA	EFSA-Q-2004-142	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di DWV sui prodotti a base di latte, sui prodotti a base di uova e sui prodotti ittici utilizzati nella produzione di vino ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	22 febbraio 2005
186	NDA	EFSA-Q-2004-130	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di AMAFE concernente la lisozima dell'uovo utilizzata come additivo negli alimenti ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	22 febbraio 2005
187	NDA	EFSA-Q-2004-131	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di Raisio Life Sciences concernente esteri di stanolo vegetale prodotti dagli steroli dell'olio di soia ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	22 febbraio 2005
188	NDA	EFSA-Q-2004-132A	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di Cognis, ADM e Cargill relativa ai fitosteroli derivati dagli oli vegetali e dai fitosteroli esteri di fonti di soia ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	22 febbraio 2005
189	NDA	EFSA-Q-2004-132B	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di Cognis, ADM e Cargill concernente i tocoferoli misti naturali (E306), tocoferolo D-alfa naturale, acetato di tocoferolo D-alfa naturale e succinato di tocoferolo D-alfa naturale da fonti di soia ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	22 febbraio 2005
190	NDA	EFSA-Q-2004-125	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una notifica di AIBP e FAIBP concernente la proteina vegetale idrolizzata acida della soia ai sensi dell'art. 6 par. 11 della direttiva 2000/13/CE	22 febbraio 2005
191	NDA	EFSA-Q-2004-090	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa ad una richiesta di autorizzazione concernente l'uso di betaina come nuovo prodotto alimentare nella UE	22 febbraio 2005
192	NDA	EFSA-Q-2003-018C	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa al livello massimo di assunzione giornaliera di fluoro	22 febbraio 2005
193	NDA	EFSA-Q-2003-018K	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici NDA a fronte di una richiesta della Commissione relativa al livello massimo di assunzione giornaliera di potassio	22 febbraio 2005
	AFC	EFSA-Q-2005-016	<b>Dichiarazione</b> del gruppo di esperti scientifici AFC relativa ad alcuni composti di octyltin autorizzati per l'uso in materiali a contatto con gli alimenti	23 febbraio 2005
194	FEEDAP	EFSA-Q-2005-029	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP concernente la sicurezza del prodotto enzimatico Kemzyme W Liquid da utilizzare come additivo per mangimi per galline ovaiole	1 marzo 2005
195	FEEDAP	EFSA-Q-2004-030	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP concernente la sicurezza e la biodisponibilità del prodotto L-istidina monocloridrato monoidrato per i salmonidi	2 marzo 2005
196	FEEDAP	EFSA-Q-2005-027	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP concernente la sicurezza del prodotto enzimatico Porzyme 9100 "doppio concentrato" da utilizzare come additivo alimentare per suinetti	2 marzo 2005
197	AHAW	EFSA-Q-2003-092	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici AHAW a fronte di una richiesta della Commissione relativa agli aspetti di benessere dei vari sistemi di allevamento delle galline ovaiole	10 novembre 2004
198	FEEDAP	EFSA-Q-2004-068	<b>Parere</b> del gruppo di esperti scientifici FEEDAP a fronte di una richiesta della Commissione relativa alla sicurezza del preparato enzimatico Natugrain Wheat + per polli da ingrasso	18 marzo 2005





## Allegato III: Elenco degli **acronimi**



<b>ABB</b>	Preparazione del bilancio in base alle attività	<b>ESBO</b>	Olio di semi di soia	<b>OIE</b>	Organizzazione mondiale per la salute animale
<b>ABP (SOA)</b>	Sottoprodotti di origine animale	<b>EUR</b>	Euro	<b>OMS</b>	Organizzazione mondiale della sanità
<b>AFC</b>	Gruppo di esperti scientifici sugli additivi alimentari, gli aromatizzanti, i coadiuvanti tecnologici e i materiali a contatto con gli alimenti	<b>EXPOSURE</b>	<i>Scientific Committee Working Group on Exposure Assessment</i> (Gruppo di lavoro del comitato scientifico sulla valutazione dell'esposizione)	<b>ONG</b>	Organizzazione non governativa
<b>AHAW</b>	Gruppo di esperti scientifici sulla salute e il benessere degli animali	<b>FAO</b>	Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura	<b>OTM</b>	<i>Over Thirty Months</i> (Oltre trenta mesi)
<b>AUX</b>	Ausiliari	<b>FAQ</b>	Domande frequenti	<b>PCB</b>	Bifenili policlorurati
<b>BADGE</b>	Bisfenol A-digliciletere	<b>FDA</b>	<i>Food and Drug Administration</i> (organismo americano per la sorveglianza degli alimenti e dei medicinali)	<b>PMEM</b>	<i>Post-Market Environmental Monitoring</i> (Monitoraggio ambientale post-commercializzazione)
<b>BIOHAZ</b>	Gruppo di esperti scientifici sui pericoli biologici	<b>FEEDAP</b>	Gruppo di esperti scientifici sugli additivi, prodotti o sostanze usate nei mangimi	<b>PPR</b>	Gruppo di esperti scientifici sulla salute dei vegetali, prodotti fitosanitari e loro residui
<b>BSE</b>	Encefalopatia spongiforme bovina	<b>FOCUS</b>	<i>Forum for the coordination of pesticide fate models and their use</i> (Foro per il coordinamento dei modelli di evoluzione dei pesticidi e loro utilizzazione)	<b>PRAPeR</b>	Unità per l'esame tra pari della valutazione del rischio dei pesticidi
<b>BSurvE</b>	<i>BSE Surveillance model</i> (Modello di sorveglianza BSE)	<b>FRF</b>	Fattore di riduzione (del consumo) di grassi	<b>PSD</b>	<i>Pesticide Safety Directorate</i> (Direzione per la sicurezza dei pesticidi)
<b>BVL</b>	<i>Bundesamt für Verbraucherschutz und Lebensmittelsicherheit</i> (Agenzia federale tedesca per la tutela dei consumatori e la sicurezza alimentare)	<b>GBR</b>	Rischio geografico di encefalopatia spongiforme bovina	<b>QPS</b>	<i>(Scientific Committee Working Group on) Qualified Presumption of Safety</i> (Gruppo di lavoro del comitato scientifico per la presunzione qualificata di sicurezza)
<b>CNS</b>	Sistema nervoso centrale	<b>GENTOX</b>	<i>Scientific Committee Working Group on Genotoxic and Carcinogenic Substances</i> (Gruppo di lavoro del comitato scientifico sulle sostanze genotossiche e cancerogene)	<b>SC</b>	Comitato scientifico
<b>CONTAM</b>	Gruppo di esperti scientifici sui contaminanti nella catena alimentare	<b>GM</b>	Geneticamente modificato	<b>SCAN</b>	Comitato scientifico per l'alimentazione animale
<b>CWD</b>	Malattia cronica devastante	<b>GMO</b>	Gruppo di esperti scientifici sugli organismi GM	<b>SCF</b>	Comitato scientifico dell'alimentazione umana
<b>DGA</b>	Dose giornaliera ammissibile	<b>HPHB</b>	Produzione di biogas per idrolisi ad alta pressione	<b>SCHER</b>	<i>European Union Scientific Committee on Health and Environmental Risks</i> (Comitato scientifico dell'UE per la salute e i rischi ambientali)
<b>DG DEV</b>	Direzione generale per lo sviluppo, CE	<b>ILSI</b>	<i>International Life Sciences Institute</i> (Istituto internazionale per le scienze della vita)	<b>SCP</b>	Comitato scientifico delle piante
<b>DG ENV</b>	Direzione generale per l'ambiente, CE	<b>IT</b>	Tecnologie dell'informazione	<b>SCVPH</b>	Comitato scientifico delle misure veterinarie collegate con la sanità pubblica
<b>DG RTD</b>	Direzione generale per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico, CE	<b>JECFA</b>	<i>Joint Expert Committee on Food Additives</i> (Comitato misto FAO/OMS di esperti sugli additivi alimentari)	<b>SEM</b>	Semicarbazide
<b>DG SANCO</b>	Direzione generale per la salute e la tutela dei consumatori, CE	<b>KDF</b>	Potassio difornato	<b>SRM</b>	Materiale specifico a rischio
<b>DGT</b>	Dose giornaliera tollerabile	<b>MRL (LMR)</b>	Livello massimo dei residui	<b>SWAFF</b>	<i>CONTAM Panel Working Group on the Safety of Wild and Farmed Fish</i> (Gruppo di lavoro del gruppo CONTAM sulla sicurezza del pesce selvatico e da allevamento)
<b>DUS</b>	Direzionale uffici sanitari	<b>MSDI</b>	<i>Maximised Survey-derived Daily Intakes</i>	<b>TBHQ</b>	Butilidrochinone terziario
<b>EC (CE)</b>	Commissione Europea	<b>mTAMDI</b>	<i>Modified Theoretical Added Maximum Daily Intake</i>	<b>TD</b>	Tempo determinato
<b>ECDC</b>	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie	<b>NDA</b>	Gruppo di esperti scientifici su prodotti dietetici, alimentazione e allergie	<b>TSE</b>	Encefalopatia spongiforme trasmissibile
<b>EFSA</b>	<b>Autorità europea per la sicurezza alimentare</b>	<b>OCSE</b>	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico	<b>UE</b>	Unione europea
<b>EMRISK</b>	<i>Scientific Committee Working Group on Emerging Risks</i> (Gruppo di lavoro del comitato scientifico sui rischi emergenti)	<b>OFF</b>	Funzionari		
<b>END</b>	Esperti nazionali distaccati				
<b>EPCO</b>	<i>EFSA Plant Protection Products Peer Review Coordination</i>				









©Autorità europea per la sicurezza alimentare 2005

La riproduzione è autorizzata, menzionando la fonte, fatto salvo ove diversamente indicato.

I pareri o i punti di vista espressi nella presente relazione annuale non rappresentano necessariamente la posizione ufficiale, a fini legali, dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare. L'Autorità europea per la sicurezza alimentare declina ogni responsabilità per qualsiasi errore o eventuale imprecisione contenuti nel presente documento.





## EUROPEAN FOOD SAFETY AUTHORITY - AUTORITÀ EUROPEA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

**Sede operativa e recapito postale a Bruxelles (fino ad ottobre 2005):**  
10, Rue de Genève  
B-1140 Bruxelles  
Belgio

**Sede ufficiale a Parma:**  
Palazzo Ducale  
Parco Ducale 3  
I-43100 Parma  
Italia

**Sede operativa e recapito postale a Parma:**  
Largo N. Palli 5/A  
I-43100 Parma  
Italia

**Contatti:**  
Tel: +32 (0)2 337 21 11  
Fax: +32 (0)2 726 68 13  
E-mail: [info@efsa.eu.int](mailto:info@efsa.eu.int)  
Sito Internet: [www.efsa.eu.int](http://www.efsa.eu.int)

ISBN: 92-9199-007-8



9 789291 990078